



COMUNE DI VOLPIANO
Provincia di Torino

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
PER L'ESERCIZIO 2010**

Con riferimento agli esercizi 2011 e 2012

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

(Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326)

Premessa:

1. La Relazione previsionale e programmatica:

In base all'art. 170 del **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267) gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una **Relazione previsionale e programmatica** a carattere generale che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale. Tale relazione illustra anzitutto (**sezione 1**) le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche, analizza, poi (**sezione 2**), i mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte spesa (**sezione 3**) la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. Per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Per gli organismi gestionali dell'ente locale la relazione indica anche gli **obiettivi che si intendono raggiungere**, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio. La relazione fornisce adeguati elementi che dimostrino la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione e con i piani economico-finanziari di cui all'articolo 201 dello stesso Decreto Legislativo. Infine, nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni della relazione previsionale e programmatica.

La **Relazione previsionale e programmatica** rappresenta il piano generale degli interventi dell'Ente locale, piano che s'inquadra nell'ambito dell'attività d'indirizzo e di programmazione propria del Consiglio Comunale e che funge da raccordo tra la volontà di realizzazione dello stesso con gli strumenti utilizzati dalla Giunta e dai responsabili dei servizi, nella fase attuativa-operativa.

Le proposte contenute nella relazione cercano di tradurre in impegni finanziari precisi le scelte indicate nel programma di mandato del Sindaco illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 16 giugno 2006 e delle sue variazioni contingenti.

La **Relazione previsionale e programmatica**, dal momento della sua deliberazione da parte dell'organo consiliare, rappresenta il termine di riferimento di tutta l'attività amministrativa e della gestione dell'Ente che deve rispettarla per espressa disposizione di legge.

La **Relazione previsionale e programmatica rappresenta**, quindi, il quadro di riferimento per la Giunta Comunale, perché la stessa possa assegnare con il Piano esecutivo di gestione, ai dirigenti e ai responsabili dei servizi, gli obiettivi da conseguire. Infatti, proprio nel piano esecutivo di gestione sono specificate nel dettaglio le indicazioni necessariamente generali contenute nella relazione.

2. Principi contabili:

Con Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i **modelli e gli schemi contabili** relativi alla Relazione previsionale e programmatica dei Comuni e delle unioni di comuni, delle Province, delle Comunità montane e delle città metropolitane. Tali schemi sono stati adottati dagli Enti interessati a decorrere dall'esercizio finanziario 2000.

L'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito con decreto legislativo 23/10/1998 n. 410 e recepito dall'art 155 del T.U.E.L. 267/2000, ha provveduto ad emanare alcuni **principi contabili** che debbono costituire un valido ausilio, ai fini organizzativi ed interpretativi, per la gestione dei documenti finanziari fondamentali della Pubblica Amministrazione.

- **Principio contabile n° 1** - Programmazione nel sistema bilancio
(approvato dall'Osservatorio il 12 marzo 2008)
- **Principio contabile n° 2** – Gestione nel sistema di bilancio
(approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008)
- **Principio contabile n° 3** – Il rendiconto degli enti locali
(approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008)
- **Principio contabile n° 4** - Il bilancio consolidato dell'ente locale
(definito dall'Osservatorio il 20 aprile 2009 in fase di pubblicazione)

Secondo il **principio contabile n°1 Programmazione nel sistema di bilancio**, a livello preventivo, include i sottoriportati strumenti di programmazione:

- A) La relazione previsionale e programmatica
- B) Il bilancio annuale di previsione
- C) Il bilancio pluriennale
- D) Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per i comuni con oltre 15.000 abitanti)
- E) Gli allegati al bilancio di previsione

Esistono inoltre altri strumenti di programmazione propedeutici alla previsione annuale e pluriennale di bilancio, che sono propri di alcuni settori d'intervento:

- A) Il **programma triennale** per i lavori pubblici di cui all'art 14 L 109/94
- B) La programmazione triennale del fabbisogno di personale dipendente disposta dall'art 91 del T.U.E.L. e dall'art 39 della L 449/97

Nella formalizzazione del processo di previsione e programmazione occorre tenere conto di tre elementi chiave che sono propri dell'ordinamento finanziario e contabile:

- A) La valenza pluriennale
- B) La lettura non solo contabile dei documenti
- C) La necessaria coerenza ed interdipendenza dei vari segmenti del sistema bilancio

Il principio contabile n°1, tra l'altro, pone l'accento sulla particolare rilevanza che la relazione previsionale e programmatica può avere poiché la stessa racchiude l'intero panorama programmatico, sia in termini di tempo che in termini di contenuti, in quanto comprende sia gli aspetti finanziari che quelli fisici, strutturali e politici della manovra di

bilancio; la modulistica di riferimento è quella approvata dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

3. Aspetti generali

La programmazione per gli anni 2010, 2012 e 2012 è stata effettuata con riferimento al D.l. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 06/08/2008, n. 133 in special modo ai fini del rispetto del patto di stabilità interno nel triennio (2009-2010) e quindi senza nessuna variazione normativa rispetto alle possibili modifiche sulla finanziaria per il 2010 in corso di approvazione in Parlamento.

La stessa Legge prevede:

- a) Per quanto riguarda il **patto di stabilità** è stato confermato il “saldo in termini di competenza mista” quale differenza tra entrate finali e spese finali, *prendendo però come base di riferimento non più la media triennale dei saldi 2003 – 2005 bensì il solo anno 2007.*

Inoltre il saldo, calcolato in termini di **competenza mista**, costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la **parte corrente**, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in **conto capitale**, dev'essere calcolata al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, *Inoltre, dal 2009, al netto delle risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali e delle risorse derivanti dalla vendita del patrimonio immobiliare.*

- b) **Piano delle alienazioni:** l'art. 58 della Legge prevede che, per procedere al riordino ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente, con delibera dell'organo di governo, effettua una ricognizione al fine di individuare gli immobili ricadenti sul proprio territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Sulla base di questa ricognizione viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ***allegato al bilancio di previsione.***

4. Aspetti particolari

Passando agli effetti sul nostro Ente si possono identificare una serie di problematiche così riassumibili:

Perequazione

Mancato trasferimento del minor gettito ICI

Impossibilità di programmazione

Blocco degli investimenti e delle risorse disponibili

Perequazione

È evidente che la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato nei confronti delle autonomie locali non può più basarsi su parametri assunti più di trent'anni fa. Il taglio sulle cifre di partenza per quei comuni che hanno mantenuto stabile o addirittura diminuito la loro popolazione è stato proporzionale o addirittura limitato dal decremento demografico; per chi, come Volpiano, ha avuto il raddoppio della popolazione l'effetto dei tagli è moltiplicato. La scarsità dei trasferimenti ha ovviamente ripercussioni sulla

spesa corrente, in special modo sull'impossibilità di aumentare un organico drammaticamente ristretto, rispetto alle necessità, o sulla semplice possibilità di aumentare la spesa in tale settore per riconoscere l'aumento dei carichi di lavoro in base a criteri meritocratici. Inoltre, tali fondi in entrata, sono determinanti per il livello dei servizi oggi garantito che nel futuro a forte probabilità di essere ridimensionato se non si ritornerà a introitare un volume di danaro, in partita corrente, pari a quella degli anni precedenti. E' pertanto auspicabile l'accelerazione del processo di Federalismo Fiscale al momento solo impostato dalla legge approvata ma in attesa della fase attuativa legata all'approvazione dei decreti delegati e dei regolamenti. Paradossalmente la fase di preparazione al Federalismo Fiscale è una delle più centraliste a livello di finanza locale.

Mancato trasferimento del minor gettito ICI

Il D.L. 93/2008, convertito in Legge n.126/2008, ha esentato dal pagamento dell'I.C.I. – a partire dall'anno d'imposta 2008 – le abitazioni principali con eccezioni legate alla tipologia di costruzione. Il minor gettito derivante dall'applicazione di questa norma prevede il rimborso ai Comuni con oneri a carico dello Stato, sulla base di una certificazione trasmessa al Ministero dell'Interno. Ad esempio il minor gettito 2008 per il Comune di Volpiano è stato certificato in € 786.000,00, bene di questa cifra solo € 608.272,53 (pari al 77%) è stato assegnato nelle spettanze ma non ancora rimborsato, in base alle coperture nel bilancio dello Stato.

Ora visto che la maggior parte dei Comuni, impostando il proprio bilancio secondo le leggi vigenti, non solo ha inserito le cifre certificate come entrate, ma ha effettivamente speso tali cifre che sono a tutti gli effetti crediti da esigere dallo Stato, si sono creati seri problemi a livello gestionale degli enti locali sia sui bilanci passati (2008) che su quelli in corso (2009) che in quelli degli anni futuri.

I Comuni attraverso l'ANCI hanno chiesto semplicemente che la legge dello Stato venga rispettata e che le somme del rimborso vengano dotate di copertura.

Impossibilità di programmazione

Il continuo mutamento delle finanziarie degli ultimi 10 anni ha di fatto impedito una reale programmazione (per quanto limitata ad un periodo triennale), inoltre le continue modifiche delle partite definite "consolidate" mettono in discussione anche le scelte fatte nel passato ed allora perfettamente compatibili.

Il blocco degli investimenti

In presenza di risorse disponibili (avanzi non applicabili e mutui non accesi pur avendo capacità di indebitamento) è un'anomalia rispetto a qualsiasi teoria economica (dalla Keynesiana a quella liberista come la scuola di Chicago) bloccare gli investimenti, perché è in controtendenza rispetto al ciclo economico e penalizza l'economia pubblica e privata. In breve fare cassa mentre le imprese non incassano è assolutamente da evitare.

5. Conclusioni e Ringraziamenti

Per quanto riguarda il bilancio 2010, per poter approvarlo negli stretti e insensati vincoli imposti, si è agito operando tagli alle spese correnti ed agli investimenti, nella speranza che vengano operate delle modifiche al patto triennale (pensato in un periodo

ante crisi economica e che oramai si basa su presupposti non più validi a livello economico).

In un modo un po' inusuale, e per testimoniare lo stato dei rapporti tra Comuni ed esecutivo, inserisco un' esempio delle numerose dichiarazioni su questi temi fatte da autorevoli uomini politici di maggioranza e di opposizione in questo periodo che rafforzano quanto detto in queste pagine e che speriamo vengano ascoltate per il bene delle amministrazioni locali.

"L'impegno del Ministro Calderoli era dare per prima cosa autonomia impositiva ai Comuni. Stiamo ancora aspettando i decreti attuativi senza i quali il Federalismo fiscale è solo pubblicità, un modo per andare sulle prime pagine dei giornali". ha detto Sergio Chiamparino, Sindaco di Torino e Presidente dell'ANCI, "Negli ultimi quattro anni - ha ricordato ancora il Presidente dell'ANCI - ogni qual volta mancavano soldi sono stati chiesti a Comuni, Province e Regioni, mentre i ministeri hanno speso senza limiti. Nel resto dell'Europa è lo Stato che tira cinghia lasciando spendere di più i Comuni per far ripartire l'economia dal basso, dai cittadini e dalle imprese. Il Governo oltre alla cortesia è sordo alle nostre richieste, è questo ha aumentato le difficoltà di rapporto e di confronto. La prossima settimana (inizio di dicembre N.d.R.) l'ANCI dovrà decidere cosa fare. Temo che si avvicinino tempi bui nei rapporti tra Governo e Amministrazioni locali".

Osvaldo Napoli, vice Presidente vicario dell'ANCI e vice presidente dei Deputati PdL: "Il Presidente della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Sergio Chiamparino, non e' un pericoloso incendiario e perfino il CSM avrebbe difficoltà ad acquisire sue dichiarazioni; il suo appello al Governo a fare presto con i decreti delegati sul Federalismo, così da avviare le procedure per l'autonomia impositiva ai Comuni, va raccolto e ascoltato con grande attenzione. Sindaci e amministratori - aggiunge - sono in trincea ormai da alcuni anni: sono la prima linea dello Stato e non si sono mai sottratti alla richiesta di sacrifici e di tagli nei loro bilanci. Ogni ulteriore ritardo nel riordino in senso federalista della Finanza locale rischia di allargare la crepa nei rapporti fra istituzioni centrali e quelle locali". "Occorre quindi - conclude - uno sforzo di fantasia e di volontà politica, e accelerare sulla via dell'autonomia impositiva. Diversamente, sarebbe un intoppo in più sulla via di uscita dalla crisi, per superare la quale i Comuni potrebbero avere molte e buone carte da spendere".

Per il dettaglio sugli indirizzi programmatici si rimanda, infine, alla sezione 3 di questa relazione, mentre in questa premessa si sono citati alcuni aspetti politici e generali di sintesi.

Concludo questa prefazione, scusandomi anticipatamente per eventuali sviste ed errori, e ringraziando gli uffici che ne hanno reso possibile la stesura e la Commissione Bilancio, per l'impegno profuso nei lavori relativi alla redazione dei documenti contabili, in particolare al supporto fornito riguardo l'estinzione anticipata dei mutui.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione
Dott. Emanuele DE ZUANNE

NOTE: Con delibera 148 del 23/09/2004 la Giunta Comunale ha approvato il documento programmatico sulla sicurezza (DPSS) ai sensi del D.lgs 196/2003, aggiornato con deliberazioni n.ro 58 del 31/03/2005, 62 del 27/03/2006, 41 del 26/03/2007, 54 del 27/03/2008 e 40 del 30/03/2009.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA INSEDIATA

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1. Popolazione legale al censimento 1991	n. 12.536
<u>Popolazione legale al censimento 2001</u>	<u>n. 12.991</u>

1.1.2. Popolazione residente alla fine del penultimo anno	n. 14.771
(art. 156 Decreto Legislativo n. 267/2000)	

Di cui:	maschi	n. 7.229
	femmine	n. 7.542
	nuclei famigliari	n. 5.880
	comunità/convivenze	n. 9

1.1.3. Popolazione all'1.1.2008 (penultimo anno precedente)	n. 14.454
--	------------------

1.1.4. Nati nell'anno	n. 154
-----------------------	--------

1.1.5. Deceduti nell'anno	n. 130
---------------------------	--------

Saldo naturale	+ 24	n. 14.478
----------------	------	-----------

1.1.6. Immigrati nell'anno	n. 725
----------------------------	--------

1.1.7. Emigrati nell'anno	n. 432
---------------------------	--------

Saldo migratorio	+ 293	n. 14.771
------------------	-------	-----------

1.1.8 Popolazione al 31.12.2008 (penultimo anno precedente)	n. 14.771
--	------------------

di cui:

1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n. 1.073
------------------------------------	----------

1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.094
--	----------

1.1.11 In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n. 2.298
--	----------

1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n. 7.891
-----------------------------------	----------

1.1.13 In età senile (oltre i 65 anni)	n. 2.415
--	----------

1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2004	0,92
	2005	0,84
	2006	1,04
	2007	0,94
	2008	1,04

1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2004	0,89
	2005	0,89
	2006	0,77
	2007	1,01
	2008	0,88

1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

P.R.G.C. VIGENTE abitanti	n. 15.330
---------------------------	-----------

P.R.G.C. ADOTTATO entro il 2010 (dato estrapolato da relazione illustrativa variante n.8)	n. 18.402
---	-----------

TERRITORIO

1.2.1. Superficie kmq. 32,42

1.2.2 Risorse idriche

Fiumi e Torrenti: Torrenti Malone e Bendola
Rii: San Giovanni, Ritano o Cravan

1.2.3 Strade

Autostrade	Km	7,800
Statali	Km	0,600
Provinciali	Km	21,410
Comunali	Km	42,440

1.2.4. Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore approvato*	SI
Piano edilizia economica e Popolare	NO
Piani particolareggiati (PP)	SI
Piani di insediamento Produttivo (PIP)	NO
Piani esecutivi convenzionati (PEC)	SI

1.2.5 Altri piani di programmazione

Piano di macrolocalizzazione	SI
Piano del colore	SI
Piano di zonizzazione acustica	SI
Piano di Bioarchitettura	SI
Piano generale degli Impianti	SI
Piano di qualificazione urbana	SI
Piano Energetico ambientale	SI

*Se SI data ed estremi del provvedimento di adozione:

Delibera G.R. 14/02/2000 Nn. 17 – 29366 di approvazione variante generale al P.R.G.C. vigente; varianti parziali 1-2-3-4-5 al P.R.G.C. approvate con deliberazioni del C.C. n.ri 65 del 2.10.2000, n. 72 del 29.11.2000, n. 21 del 28.03.2001, n.ro 49 del 18.07.2003 e 34 del 14.05.2004, variante strutturale n.ro 6 approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. N. 9 – 3874 del 28/09/06, variante n.ro 7 approvata dal C.C. con atto n.ro 52 del 13/05/2005, variante n.ro 8 approvata dal C.C. con atto n.ro 15 del 28/02/2006 variante parziale n.ro 9 con deliberazione C.C. N.RO 86 24/10/08, variante n.ro 10 approvata dal C.C. con deliberazione n.ro 26 del 23/02/07, variante parziale n.ro 11 approvata con deliberazione C.C. n.ro 27 del 28/03/2008; variante parziale n. 12 approvata con deliberazione C.C. n.ro 8 del 23/01/2009.

1.3. SERVIZI

1.3.1. PERSONALE (al 31.12.2008)

1.3.1.1. TOTALI GENERALI

CATEGORIA Ex qualifica professionale		Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	<i>Ex VIII</i>	5	3
D	<i>Ex VII</i>	7	7
C	<i>Ex VI</i>	41 <i>di cui 1 part time 27/36 e 1 part time 30/36</i>	39 <i>di cui 3 part time 24/36 e 1 27,5/36</i>
B	<i>Ex V</i>	5	3
B	<i>Ex IV</i>	15 <i>di cui 1 part time 18/36</i>	14 <i>di cui 1 part time 18/36</i>
A	<i>Ex III</i>	2 <i>Di cui 1 part time 34/36</i>	0
TOTALE		75	66

1.3.1.2. TOTALE PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO:

in ruolo	66
a tempo determinato	0

Per aree omogenee il personale è diviso come segue:

1.3.1.3. AREA TECNICA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	2	2
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	6	6
C	ISTRUTT.AMM.VO	1	1 (di cui 1 part time)
B3	COLLAB.PROFES. AMM.VO	1	1
B	ESECUTORE	8	7
A	OPERAT. OPERAIO	1 <i>part time 34/36</i>	0
	TOTALE	19	17

1.3.1.4. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTT.RAGIONIERE	4	4 (di cui 1 part time)
B3	COLLAB.TERMINALISTA	1	1
B	ESECUTORE AMM.VO	2	2
	TOTALE	9	8

1.3.1.5. AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTTURE DIRETTIVO	3	3
C	AGENTI P.M	7	7
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
	TOTALE	12	11

1.3.1.6. AREA AMMINISTRATIVA - DEMOGRAFICA – STATISTICA- PERSONALE

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	1
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUT.AMM.VO	10 (di cui 1 part time)	8
B3	COL.PROFESS. TERM./MESSO	3	1
B	ESECU.AMM.VO	3 (di cui 1 part time)	3 (di cui 1 part time)
A	OP.CENTRALINO	1	0
	TOTALE	20	15

1.3.1.7. AREA SOCIO ASSISTENZIALE. EDUCATIVA E CULTURALE

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTR.AMM.VO / SCUOLE / BIBLIOT.	5	5 (di cui 1 part time)
C	ISTR.ED.ASILO NIDO	7 (di cui 1 part time)	7 (di cui 1 part time)
B	ESEC.AMM.VO	2	2
	TOTALE	15	15

1.3.2. STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	
1.3.2.1	n. 1 - Asili nido	Posti n.	46	46	46	46	
1.3.2.2	n. 2 - Scuole Materne	Posti n.	300	311	311	311	
1.3.2.3	n. 2 - Scuole Elementari	Posti n.	720	720	720	720	
1.3.2.4	n. 1 - Scuole Medie	Posti n.	400	400	400	400	
1.3.2.5	n. 0 - Strutt. res. x anziani	Posti n.	--	--	--	--	
1.3.2.6	n. 0 - Farmacie Comunali	n.	--	--	--	--	
1.3.2.7	Rete fognaria in Km	Km	52	54	56	56	
1.3.2.8	Esistenza depuratore*	Si/no	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km*	Km	47	48	49	50	
1.3.2.10	Attuazione del servizio idrico integrato	Si/no	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11	Aree verdi, parchi, giardini	Mq	51.000	52.000	52.500	53.000	
1.3.2.12	Punti luce Illum. Pubblica	n.	2.150	2.250	2.300	2.350	
1.3.2.13	Rete gas in Km.	Km	56,00	57,00	58,00	60,00	
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in quintali	Q.li	85.000	89.000	94.000	94.000	
	% raccolta differenziata	%	65,00	65,00	65,00	65,00	
1.3.2.15	Esistenza discarica inerte	Si/no	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16	Mezzi operativi	n.	--	--	--	--	
1.2.3.17	Veicoli	n.	14	14	14	14	
1.3.2.18	Centro elaboraz.datì	Si/no	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.19	Personal computer	n.	68	68	68	68	

* Gestito da SMAT

1.3.3. ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA E NUMERO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2009	2010	2011	2012
1.3.3.1 – CONSORZI	7	7	7	7
1.3.3.2 – AZIENDE				
1.3.3.3 – ISTITUZIONI/FONDAZIONI	1	1	1	1
1.3.3.4 – SOCIETÀ DI CAPITALI	6	6	6	6
1.3.3.5 – CONCESSIONI	4	4	4	4
1.3.3.6 – CONVENZIONI	3	3	3	3
1.3.3.7 - ASSOCIAZIONI	1	1	1	1

- 1.3.3.1.1. Denominazione Consorzio/i:
C.I.S.S.P.* (Consorzio intercomunale Servizi Sociali alla Persona)
ATO 3** (Ambito Territoriale Ottimale 3 – Torinese)
CONSORZIO DI BACINO 16
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA
CONSORZIO PER L'ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTI
BANNA E BENDOLA
AGENZIA MOBILITÀ METROPOLITANA TORINO
CSI PIEMONTE*** (Cons. Servizi Informatici)
- 1.3.3.1.2 Comuni associati:
***Leini, San Benigno, Settimo Torinese, Volpiano**
**** Tutti i comuni della Provincia di Torino**
***** 64 Enti pubblici consorziati al 31-12-2007**
- 1.3.3.3.1 Denominazione Istituzioni/Fondazioni:
Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana
- 1.3.3.3.2 Comuni partecipanti;
Settimo T.se – Volpiano - San Maurizio C.se – Chivasso - Gassino
- 1.3.3.4.1. Denominazione Società partecipate: (a capitale interamente pubblico)
Provana S.p.a.
Seta S.p.a. (Società Ecologia Territorio Ambiente)
A.S.M. S.p.a. (Azienda Sviluppo Multiservizi)
S.A.T. S.r.l. (Servizi Amministrativi e Territoriali)
T.R.M. S.p.a. (Trattamento Rifiuti Metropolitani)
S.M.A.T. S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino)
- 1.3.3.4.2. Ente/i associato/i controllo:
Provana Spa 70 comuni tra cui il socio di maggioranza Comune di Leini.
Seta Spa : 30 comuni degli ex consorzi CATN ed AISA e AMIAT S.p.a.
ASM Spa 12 comuni tra cui il socio di maggioranza Comune Settimo T.se
SAT Srl 13 comuni e una comunità collinare (13 comuni).
TRM Spa comuni dei bacini 13, 16 e 18
SMAT SpA Comuni dell'ATO 3

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

OGGETTO DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE GESTORE
Gestione dell'acquedotto Comunale delle fognature e depuratore	S.M.A.T. S.p.a. (ATO3)
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	S.E.T.A. S.p.a. (Consozio Bacino 16)
Servizio pubblicità, affissione, occupazione spazi ed aree pubbliche	M.T. S.p.a. – Gruppo Maggioli
Gestione della segnaletica direzionale commerciale privata sul territorio c.le	Ditta AVIP S.p.a.

1.3.3.6.1. Servizi gestiti in convenzione:

OGGETTO DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE GESTORE
Utilizzo delle risorse per l'esercizio dei servizi pubblici	Comune di Settimo Torinese
Vigilanza e custodia e manutenzione palazzetto dello Sport	G.S.D. Valentino Volpianese Gruppo Sportivo Dilettantistico Valentino Volpianese

1.3.3.7.1 – ASSOCIAZIONI

VADO AL MINIMO (associazione temporanea)

SERVIZI GESTITI IN APPALTO:

OGGETTO DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE GESTORE
Gestione campi sportivi	Vivai Eandi Marco
Pre e post scuola	Cooperativa soc. Vita
Mensa scuola Materna	Markas Service
Mensa scuola Elementare	Markas Service
Mensa scuola Media	Markas Service
Mensa Asilo Nido	Markas Service
Peso Pubblico	Micheletto Dino
Trasporto alunni	Autoservizi Step scarl
Trasporto alunni handicappati	Croce Bianca Volpianese e Zuin Adriana
Pulizia stabili comunali	Coop sociale Casa di Nazareth
Telesoccorso/Tele assistenza	TELEAIUTO Sca.r.l.
Manutenzioni stradali non bitumose	Toro Srl
Manutenzioni stradali bitumose	Toro Srl
Servizio ricambio lampade I.P.	PROVANA
Servizio operativo ed educativo Asilo Nido	Coop. Animazione VALDOCCO

SERVIZI IN GESTIONE DIRETTA :

OGGETTO DEL SERVIZIO
Gestione Centro estivo e centro bimbi (gestione mista)
Distribuzione pasti agli anziani
Manifestazioni culturali
Biblioteca
Informagiovani
Gestione impianti sportivi (palestre)
Manutenzione aree verdi
Cimitero – Illuminazione votiva
Gestione parcheggio interrato e parchimetri (gestione mista)
Asilo Nido (gestione mista)

1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA – STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1. ACCORDI DI PROGRAMMA:

1°ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:

INSERIMENTO DEI MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP IN PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI

Altri soggetti partecipanti:

Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Volpiano, Leinì, San Benigno, Settimo CNOS FAP S.Benigno– C.S.F. ENAIP di Settimo – Provincia di Torino – Comuni di Settimo Leinì S.Benigno – C.I.S.S.P. – A.S.L. 7

Impegni di mezzi finanziari:

Intervento 1100403 (Ex Cap. 2150 - 2151)

“Assistenza agli handicappati inseriti nella scuola dell’obbligo”

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

7 giugno 2004

2°ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:

PROMOZIONE PIANO INTEGRATO DI INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Altri soggetti partecipanti:

Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Volpiano, Leinì, San Benigno, Settimo CNOS FAP S.Benigno– C.S.F. ENAIP di Settimo – Provincia di Torino – Comuni di Settimo Leinì S.Benigno – C.I.S.S.P. – A.S.L. 7

Impegni di mezzi finanziari:

Servizio informagiovani:

Spazio d’ascolto - C.C.R. – Forum giovanile – Scuola di teatro – Piano d’area ragazzi 2006 – Corsi di nuoto – Corsi d’orientamento musicale

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

7 giugno 2004

3°ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:

PIANO DI ZONA per il periodo 2006/2008 dell’ambito territoriale del C.I.S.S.P.

Promotori: **Comune di Leinì, Comune di San Benigno, Comune di Settimo Torinese, Comune di Volpiano, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Settimo (C.I.S.S.P.), A.S.L. 7, Provincia di Torino**

Altri soggetti partecipanti: **Scuole del territorio, Associazioni, Comitati, Gruppi, Case di riposo, Cooperative, Sindacati, Parrocchie**

Impegni di mezzi finanziari:

Dotazione finanziari della funzione 10 – Servizi 1 e 4 e della Funzione 4 Servizio 5

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

16 Aprile 2007

1.3.4.2. PATTI TERRITORIALI:

1° PATTO TERRITORIALE AD OGGETTO:
<i>PATTO TERRITORIALE DEL CANAVESE – soggetto promotore COMUNE DI IVREA</i>
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Canavese
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: L'accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 6 Dicembre 1999 stipula definitiva

1.3.4.3. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

PROGRAMMA URBAN ITALIA S+3

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 29 del 16/04/2004, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 97 del 17/12/2004.
CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VOLPIANO ED I COMUNI DI SETTIMO TORINESE, BORGARO E LEINI' DISCIPLINANTE LE ATTIVITA' DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA URBAN ITALIA S+3.

PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE "4 X 4" (P.I.S.L.)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 26 del 17/03/2006
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SETTIMO TORINESE, BORGARO T.SE, CASELLE T.SE E VOLPIANO PER LA PRESENTAZIONE E LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE DENOMINATO "4 X 4"

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO (P.T.I.)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 47 del 18/05/2007
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI VOLPIANO, SETTIMO TORINESE ED ALTRI PER LA PRESENTAZIONE E LA REDAZIONE DEL "PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO"

1.4. ECONOMIA INSEDIATA

1.4.1. AGRICOLTURA

Settori: Agricolo, Vivaistico, Zootecnico, Piscicoltura

Aziende: **98** (dati cciaa 3°T 2009)

Prodotti: Foraggi, cereali (frumento,mais,orzo,ecc) soia, fiori, piante. Allevamento bovini, Piscicoltura

1.4.2. INDUSTRIA

Settori: Manifatturiero, (Meccanico, Elettronica, Chimico, Petrolifero, ecc) e Edilizia

Aziende: **459** (dati cciaa 3°T 2009, di cui artigiani **345**)

Prodotti: Meccanici, Plastici,

1.4.3. SERVIZI

Settori: Trasporti, magazzinaggio, comunicazioni, immobiliari, noleggio, informatica, servizi pubblici, sociali e personali.

Aziende: **403** (dati cciaa 3°T 2009, di cui artigiani **122**)

Prodotti: Produzione beni e servizi diversi

1.4.4. COMMERCIO

Settori: Fisso alimentare e non (134)/Ingrosso(127)/Ambulante*(54 residenti a Volpiano) *

Aziende: **315** (dati cciaa 3°T 2009, di cui artigiani 7)

*Commercio su aree pubbliche: attività su due mercati: n. 154 (Martedì 114 e Sabato 40); ambulanti residenti : n. 54 ca

1.4.5. TURISMO E AGRITURISMO

Settori: Pubblici esercizi: bar/ristoranti (35), alberghi (6), Affittacamere (1)

Aziende: **42** (dati cciaa 3°T 2009, di cui artigiani -)

1.4.6. TRASPORTI

Linee urbane: / - Linee extraurbane: Autolinee e ferrovie GTT (ex SATTI)

1.4.7. SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

n. 4 Autovetture; n. 2 Autobus

Numero di attività registrate alla Camera di Commercio di Torino:

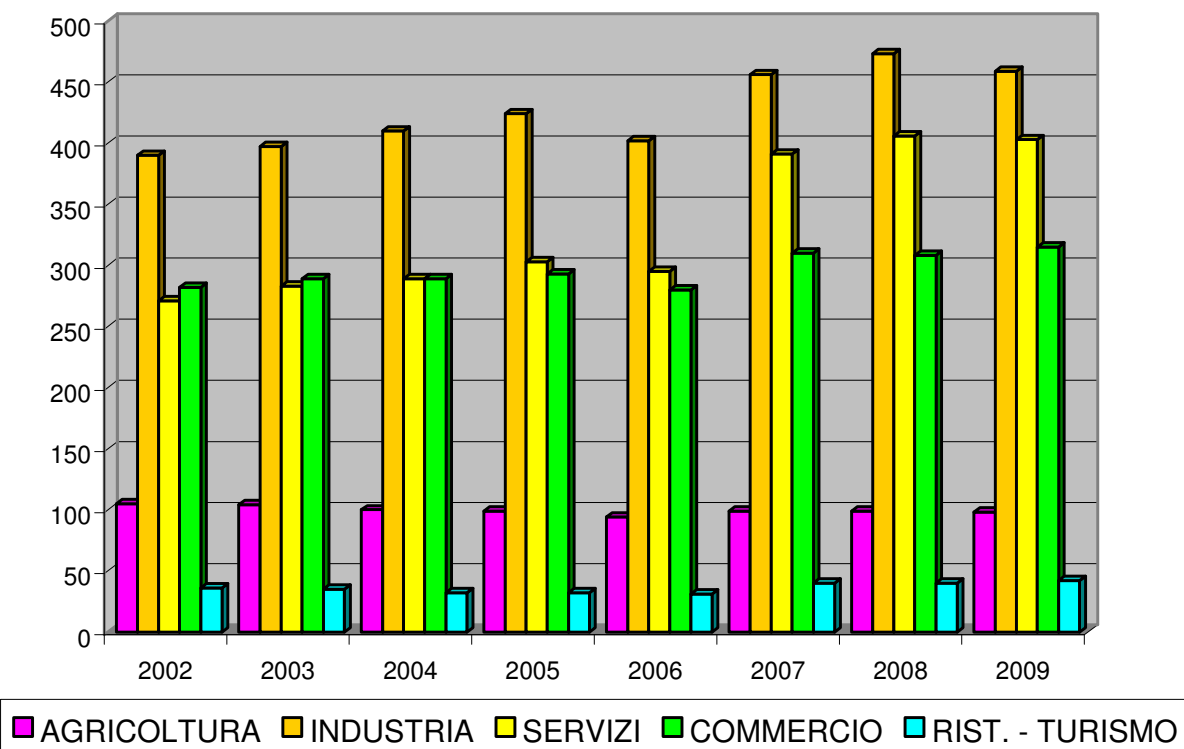
Nota 1: tra parentesi il numero di imprese artigiane.

Nota 2: a partire dal 2006 i dati sono stati "depurati" e riclassificati, come si può notare dalla diminuzione della voce "non classificate", quindi la serie storica precedente fino ai dati 2005 deve essere considerata in modo diverso

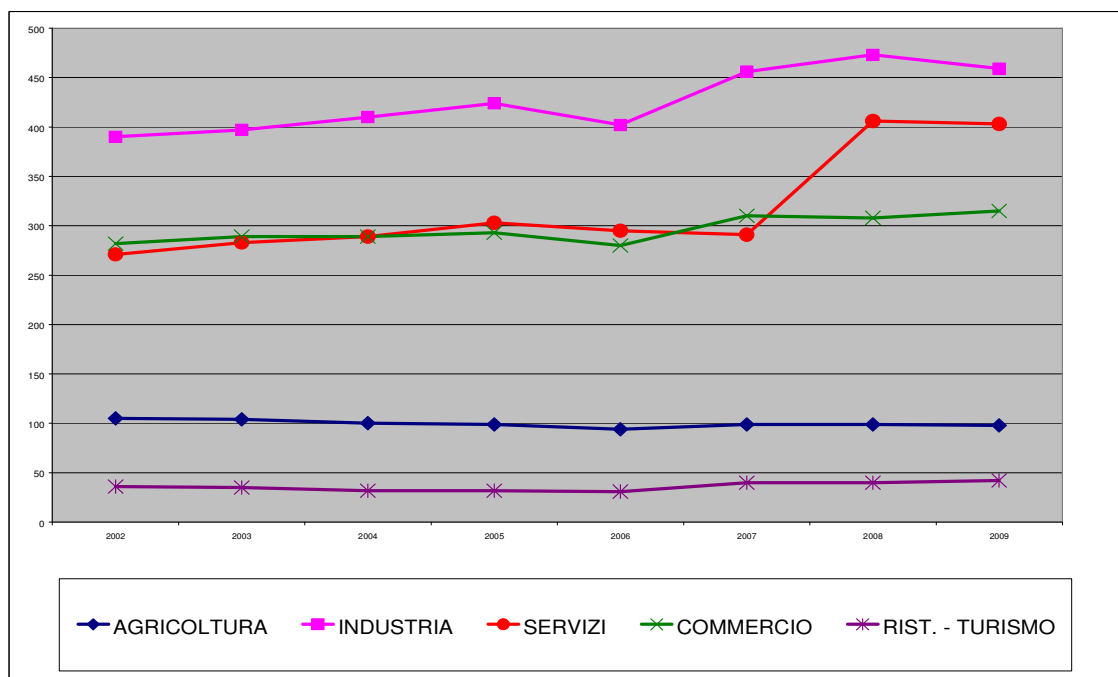
Nota 3: i dati del 2009 sono aggiornati al 3° trimestre

	Agricolt.	Industria	Servizio	Commer.	Ristoraz.	N.C.	Totale
2003	104 (3)	397 (268)	283 (118)	289 (18)	35 (-)	80 (1)	1188 (408)
2004	100 (3)	410 (270)	289 (125)	289 (18)	32 (-)	80 (1)	1200 (417)
2005	99 (3)	424 (280)	303 (128)	293 (18)	32 (-)	69 (1)	1220 (430)
2006	94 (3)	402 (298)	295 (123)	280 (19)	31 (-)	2 (1)	1104 (443)
2007	99 (3)	456 (304)	391 (128)	310 (23)	40 (-)		1296 (45)
2008	99 (3)	473 (318)	406 (135)	308 (24)	40 (-)	5	1331 (480)
2009	98 (-)	459 (345)	403 (122)	315 (7)	42 (-)	8	1325 (474)

Attività per Settore



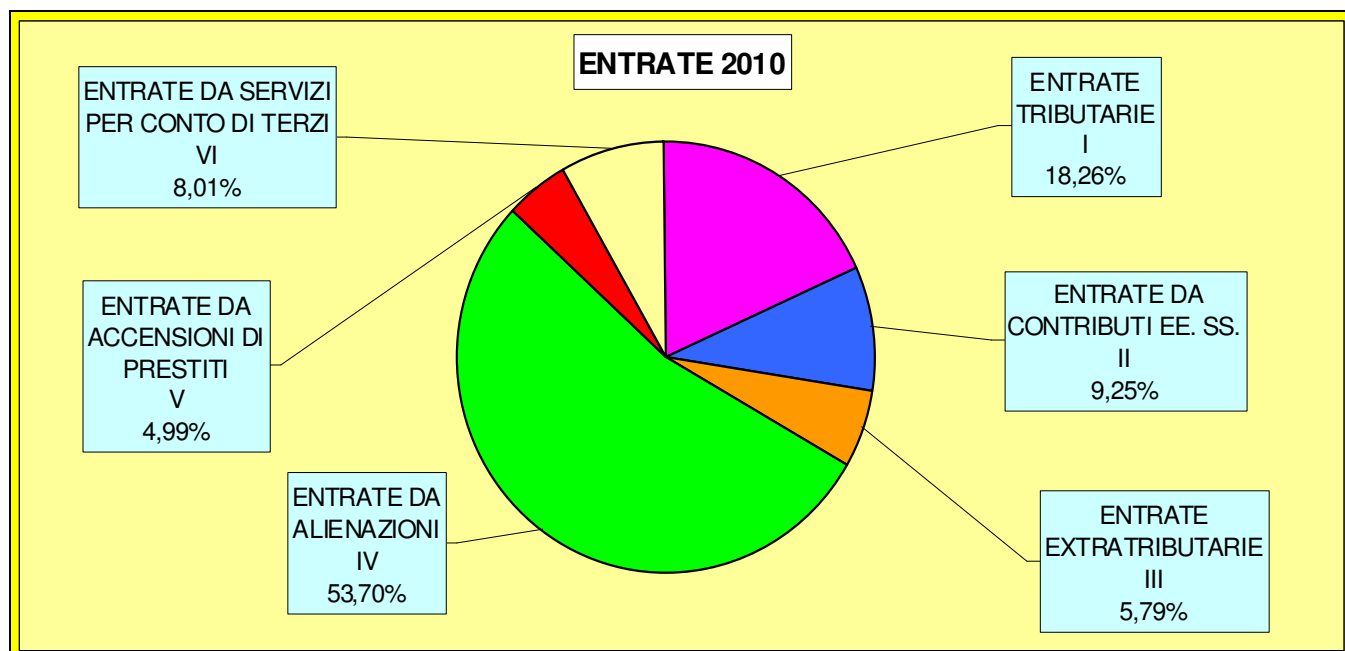
Tendenze - numero attività per settore



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

QUADRO GENERALE DELLE ENTRATE



TITOLO	DESCRIZIONE	TRIENNIO PRECEDENTE (Stanzamenti definitivi)			2010
		2007	2008	2009	
I	ENTRATE TRIBUTARIE	4.270.450,00	4.525.792,00	3.915.092,00	3.962.000,00
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	1.148.553,00	1.991.706,36	2.055.506,00	2.006.750,00
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.066.034,00	1.116.327,00	1.338.398,00	1.255.710,00
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	4.516.850,00	5.104.150,00	11.429.850,00	11.654.730,00
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.210.000,00	1.490.000,00	1.540.000,00	1.083.000,00
VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.392.000,00	1.790.000,00	1.740.000,00	1.740.000,00
	TOTALE	14.603.887,00	16.017.975,36	22.018.846,00	21.702.190,00

2.1. FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1. – QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4.286.259,83	3.938.901,49	3.915.092,00	3.962.000,00	3.962.000,00	4.074.000,00	1,20
Contributi e trasferimenti correnti	1.151.972,21	2.473.881,60	2.055.506,00	2.006.750,00	2.069.750,00	2.069.750,00	-2,38
Extra tributarie	1.117.411,58	1.162.625,50	1.338.398,00	1.255.710,00	1.250.250,00	1.250.554,00	-6,18
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.555.643,62	7.575.408,59	7.308.996,00	7.224.460,00	7.282.000,00	7.394.304,00	-1,16
Proventi rilascio permessi di costruire destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio	301.000,00	0,00	161.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	55,28
Avanzo amm.ne applicato per spese correnti e rimborso anticipato mutui	0,00	1.733.000,00	0,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZ. PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.856.643,62	9.308.408,59	7.469.996,00	7.474.460,00	7.532.000,00	7.644.304,00	0,06
Alienazione beni e trasferimenti di capitale	291.022,73	404.270,21	10.001.850,00	10.514.730,00	7.375.000,00	5.879.100,00	5,12
Prov.rilascio permessi costruire .destin. Investimenti	1.132.661,48	1.539.205,35	1.267.000,00	890.000,00	505.000,00	1.011.000,00	-29,76
Accen.mutui passivi	1.060.000,00	0,00	1.390.000,00	933.000,00	250.000,00	260.000,00	-32,88
Altre accensione prestiti							
Avanzo amm.ne destinato per:finanziamento investimenti	1.107.600,00	114.100,00	486.760,00				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE INVESTIMENTI (B)	3.591.284,21	2.057.575,56	13.145.610,00	12.337.730,00	8.130.000,00	7.150.100,00	-5,79
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT. GENERALE ENTRATE (A+B+C)	10.447.927,83	11.365.984,15	20.615.606,00	19.812.190,00	15.662.000,00	14.794.404,00	-3,66

0

2.2. ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1. SCHEMA ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
			3	4	5	6	7
Imposte	4.192.954,34	3.863.410,69	3.850.092,00	3.890.000,00	3.890.000,00	4.002.000,00	1,04
Tasse	86.305,49	66.490,80	56.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	12,50
Tributi speciali e altre entrate proprie	7.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
TOTALE IN EURO	4.286.259,83	3.938.901,49	3.915.092,00	3.962.000,00	3.962.000,00	4.074.000,00	1,20

2.2.1.2. VALUTAZIONE SULLE VOCI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Seguirà una sintetica valutazione delle principali entrate tributarie:

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

E' stata istituita con l'art. 1 del D.lgs 30 dicembre 1992 n. 504 a decorrere dal 1993.

Presupposto dell'imposta é il **possesso di fabbricati**, di **aree fabbricabili** e di **terreni agricoli**, siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio é diretta l'attività d'impresa.

Ai sensi dell'art.6, così modificato dall'art.3 della Legge 662/96, l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al quattro per mille né superiore al sette per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati.

Ai sensi dell'art.8, modificato dal D.lgs 446/1997, la detrazione sulla prima casa non può essere stabilita in misura maggiore a €. 258,23 e fino a concorrenza dell'imposta dovuta per la predetta unità.

A decorrere dall'anno d'imposta 2007 la determinazione dell'aliquota e la misura della detrazione sono di competenza del Consiglio Comunale (articolo 1, comma 156, della Legge n. 296 del 27/12/2006 che modifica il D.Lgs n. 504 del 30/12/1992, all'articolo 6, comma 1, primo periodo).

Sempre dall'anno d'imposta 2007 è entrato in vigore il disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n.ro 296 il quale recita: “ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Il panorama legislativo relativo all'applicazione dell'I.C.I. ha subito nel corso del 2008 altre sostanziali modifiche che si possono così riassumere:

La legge 24/12/2007, n. 244 “**Finanziaria 2008**”, con il comma 5 dell'art. 1, ha previsto la modifica dell'art. 8 del D.lgs 30/12/1992, n. 504, nei seguenti termini: “ ...Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile di cui all'articolo 5. L'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale.”

Il minor gettito derivante da questa ulteriore detrazione viene attualmente rimborsato ai Comuni con oneri a carico dello Stato, sulla base di una certificazione da che è stata trasmessa al Ministero dell'Interno entro il 30/04/2008.

Il D.L. 27/05/2008, n. 93, convertito in Legge 24/07/2008, n. 126, ha esentato dal pagamento dell'I.C.I. – a partire dall'anno d'imposta 2008 – le abitazioni principali con eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 (abitazioni di tipo signorile), A8 (abitazioni in villa) e A9 (castelli, palazzi di eminente pregio artistico o storico) per le quali continua ad applicarsi l'aliquota agevolata del 6 per mille e la detrazione di € 180,00 in quanto deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno d'imposta 2008;

Per quanto riguarda le pertinenze dell'abitazione principale (box, garage) ed altre fattispecie particolari quali, ad esempio, le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti, la normativa di cui sopra rimanda alle disposizioni regolamentari vigenti in ciascun Comune.

Il vigente Regolamento Comunale sull'applicazione dell'I.C.I. (approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/03/2007 con atto n.ro 36), dispone che: “.sono equiparate ad abitazione principale...”

- N.ro 1 pertinenza (box/garage) classificata nella categoria catastale C6.
- L'abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (figli e genitori), purchè costituente unità immobiliare distinta catastalmente, e purchè il contratto di comodato d'uso gratuito sia stato regolarmente registrato ai sensi del D.P.R. 131/86 e depositato presso l'ufficio tributi.

Inoltre per tutte le unità immobiliari che non costituiscono abitazione principale continua ad applicarsi la vecchia normativa ed in particolare le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per il 2008 pari al 6,75 per mille e al 7,00 per mille (case sfitte).

Il minor gettito derivante da questa nuova esenzione è stato certificato dall'Ente entro il 30/04/2009 (art. 77 bis comma 32 del D.L 25/06/2008 n. 112 convertito in L.6/08/2008 n. 133). La certificazione, sottoscritta oltre che dal responsabile del servizio tributi, dal segretario comunale e dall'organo di revisione attesta un minor gettito di € 786.000,00.

Inoltre l'art. 1 comma 7 del D.lgs 27/05/2008 n. 93 ha disposto la sospensione del potere di deliberare aumenti dei tributi locali fino all'attuazione del federalismo fiscale, disposizione confermata dall'art. 77 bis del D.lgs 112/08, ad eccezione degli aumenti sulla Tassa sui rifiuti solidi urbani.

Pertanto la stima del gettito per il 2010, sulla scorta dell'incasso 2008 e delle proiezioni elaborate nel corso del 2009, di € 2.540.000,00, tiene conto della nuova normativa e dei mantenimento delle seguenti aliquote:

6 per mille l'aliquota sull'abitazione principale e sulla relativa pertinenza,

6,75 per mille l'aliquota ordinaria per gli altri fabbricati e per i terreni

7 per mille l'aliquota sulle abitazioni sfitte, peraltro invariate dall'anno d'imposta 2000.

Continua inoltre ad applicarsi la detrazione sull'abitazione principale di € 180,00 stabilita dall'anno d'imposta 2007.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La materia è regolata dal D.Lgs 15 novembre 1993, n.507. Con determinazione n. 460 del 30/09/2009, disposta dal responsabile del servizio tributi, è stato affidato in concessione il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2010 – 31/12/2012, alla ditta M.T. S.p.a. del gruppo Maggioli.

Queste le condizioni economiche della concessione:

Aggio a favore del Concessionario ditta M.T. S.p.a.	12,96%
Compartecipazione del Comune	87,04%

Il gettito previsto nell'esercizio 2010 per le pubbliche affissioni è di € 9.000,00 e quello previsto per l'imposta sulla pubblicità è di € 70.000,00, sulla scorta dei dati consuntivi e della nuova percentuale di compartecipazione.

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Il D.Lgs 15 novembre 1993, n.507 disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Con determinazione n. 460 del 30/09/2009 disposta dal responsabile del servizio tributi è stato affidato in concessione il servizio per l'accertamento e la riscossione della Tassa occupazioni spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente per il periodo 01/01/2010 – 31/12/2012, alla ditta M.T. S.p.a. del gruppo Maggioli.

Queste le condizioni economiche della concessione:

Aggio a favore del Concessionario ditta A.I.P.A.	12,96%
Compartecipazione del Comune	87,04%

Il gettito previsto per l'esercizio 2010 è di **€ 35.000,00** per occupazione temporanea e di **€ 27.000,00** per occupazione permanente, sulla scorta dei dati consuntivi e della nuova percentuale di compartecipazione.

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito della tassa é limitato, già dal 2004, ai Ruoli Suppletivi per gli anni precedenti, visto che dal 1/1/2003 la tariffa Ronchi, riscossa dall'Ente Gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ha sostituito il Ruolo Principale della tassa rifiuti .

Addizionale comunale all'IRPEF

Anche in questa materia la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha introdotto importanti novità, prevedendo la possibilità per i Comuni di applicare l'aliquota sino ad un massimo di 0,8 punti percentuali e introducendo la facoltà di definire delle soglie di esenzione reddituale; sia le variazioni di aliquota che l'introduzione di eventuali agevolazioni devono essere normate da un apposito regolamento Comunale .

L'art. 1 comma 7 del D.L 27/05/2008 n. 93 ha disposto la sospensione del potere di deliberare aumenti dei tributi locali fino all'attuazione del federalismo fiscale, disposizione confermata dall'art. 77 bis del D.L 112/08, ad eccezione degli aumenti sulla Tassa sui rifiuti solidi urbani.

Pertanto l'aliquota, fissata dall'Amministrazione Comunale in 0,6 punti percentuali a decorre dall'anno d'imposta 2008, rimane invariata così come la soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale, per i contribuenti residenti sul territorio che abbiano un reddito non superiore **€ 10.000,00**.

La previsione di introito del 2010 risulta superiore a quella 2009, a parità di aliquote, sulla scorta degli incassi sino a qui registrati e della loro proiezione annuale; al riguardo si ricorda che nel corso del 2010 i contribuenti verseranno il saldo dell'addizionale comunale all'IRPEF del 2009 insieme ad un acconto del 30% sul 2010.

2.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1. SCHEMA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Contrib.e trasferim. Correnti dallo Stato	1.071.277,50	2.354.594,54	1.895.926,00	1.886.000,00	1.949.000,00	1.949.000,00	-0,53
Contrib. e trasferim Correnti da Regioni	75.783,94	101.425,12	137.260,00	102.250,00	102.250,00	102.250,00	-25,51
Contrib.e trasferimenti da Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contrib.e trasferi da parte di organis comunitari internazionali	1.622,77	1.488,04	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Contrib.e trasferimenti da altri enti del settore Pubblico	3.288,00	16.373,90	20.820,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	-18,35
TOTALE IN EURO	1.151.972,21	2.473.881,60	2.055.506,00	2.006.750,00	2.069.750,00	2.069.750,00	-2,37

2.2.2.2. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI E DEI TRASFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti erariali spettanti per l'anno 2010 sono determinati in misura sostanzialmente analoga al 2007, tenendo però conto delle seguenti variabili:

- variazione delle quote spettanti a valere sul fondo sviluppo investimenti, in relazione allo scadere del periodo di ammortamento dei mutui.
- Incremento del contributo ordinario in relazione agli eventuali maggiori trasferimenti spettanti agli enti locali sotto dotati di risorse, art. 2, comma 2, della Legge n. 244/2007.
- Riduzione del contributo ordinario in relazione ai risparmi derivanti dagli interventi di cui all'art. 2, commi da 23 a 31 della Legge 244/2007 (costi della politica).
- Riduzione del contributo ordinario in relazione al maggior gettito ICI fabbricati classificati in classe B, E e rurali art. 2 commi da 33 a 38 e da 40 a 45 D.L. 262/2006.

Infine l'art. 61, comma 11 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito in Legge 06/08/2008, n. 133 stabilisce che i contributi ordinari attribuiti dal Ministero dell'Interno a favore degli enti locali sono ridotti a decorrere dal 2009 di un importo pari ad € 200 milioni di euro annui per i Comuni.

Sulla base della suddetta normativa la previsione di bilancio per l'anno 2010 può essere quantificata in circa **€ 1.211.000,00**.

Per quanto riguarda invece il contributo dello Stato per minor gettito ICI prima casa lo stesso viene inserito in bilancio per **€ 675.000,00**, pari all'86% circa della cifra certificata quale minor gettito ICI anno 2008 (€ 786.000,00), ciò per attenersi alle note esplicative accluse alle spettanze per i trasferimenti erariali 2008-2009 le quali attestano il mancato finanziamento (a tutt'oggi) dell'importo complessivo delle certificazioni pervenute allo Stato in materia di ICI prima casa.

2.2.3. PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1. SCHEMA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi Pubblici	701.221,43	749.598,13	866.348,00	918.650,00	918.650,00	918.650,00	6,04
Proventi dei beni dell'Ente	240.664,97	253.296,92	180.300,00	180.300,00	180.300,00	180.300,00	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	65.286,85	40.385,42	65.350,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	-44,92
Utili netti da aziende speciali e partecipate, dividendi di Società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	110.238,33	119.345,03	226.400,00	120.760,00	115.300,00	115.604,00	-46,66
TOTALE IN EURO	1.117.411,58	1.162.625,50	1.338.398,00	1.255.710,00	1.250.250,00	1.250.554,00	-6,18

2.2.3.2. VALUTAZIONE DEI PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Sono i cosiddetti proventi dai servizi a domanda individuale, come i buoni per le mense scolastiche, i centri estivi e le rette per l'Asilo Nido comunale, i servizi legati alla scuola, la concessione di locali e aree comunale per la pratica sportiva o attività di varia natura, il servizio pasti, il peso pubblico e, dal 2009, gli introiti per il parcheggio nell'area centrale.

2.2.3.3. PROSPETTO RIASSUNTIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2010

N.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE DELLE ENTRATE	TOTALE DELLE USCITE	COPERTURA IN %
1	MENSA SCUOLA MATERNA	€ 147.150,29	€ 203.518,59	72,30
2	MENSA SCUOLA ELEMENTARE	€ 273.373,20	€ 384.152,70	71,16
3	MENSA SCUOLA MEDIA	€ 45.000,00	€ 73.562,74	61,17
4	CENTRO ESTIVO E CENTRO BIMBI	€ 28.040,00	€ 66.327,26	42,28
5	ASILO NIDO	€ 170.423,42	€ 242.841,28	70,18
6	CORSI DI NUOTO	€ 4.500,00	€ 10.741,05	41,90
7	PRE SCUOLA e POST SCUOLA	€ 20.000,00	€ 29.711,42	67,31
8	SERVIZI CIMITERIALI	€ 7.800,00	€ 8.236,31	94,70
9	CONCESSIONE SALE RIUNIONI	€ 15.000,00	€ 62.685,55	23,93
10	IMPIANTI SPORTIVI	€ 30.000,00	€ 173.096,74	17,33
11	PASTI STRUTTURA "il Jolly"	€ 18.000,00	€ 22.363,26	80,49
12	PESO PUBBLICO	€ 1.500,00	€ 2.549,58	58,83
13	PARCHEGGIO e PARCHIMETRI	€ 90.000,00	€ 107.253,47	83,91
	TOTALI	€ 850.786,91	€ 1.387.039,95	61,34



2.2.3.3.bis GRAFICI SU SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2010

Grafico di confronto entrate e uscite dei vari servizi a domanda individuale

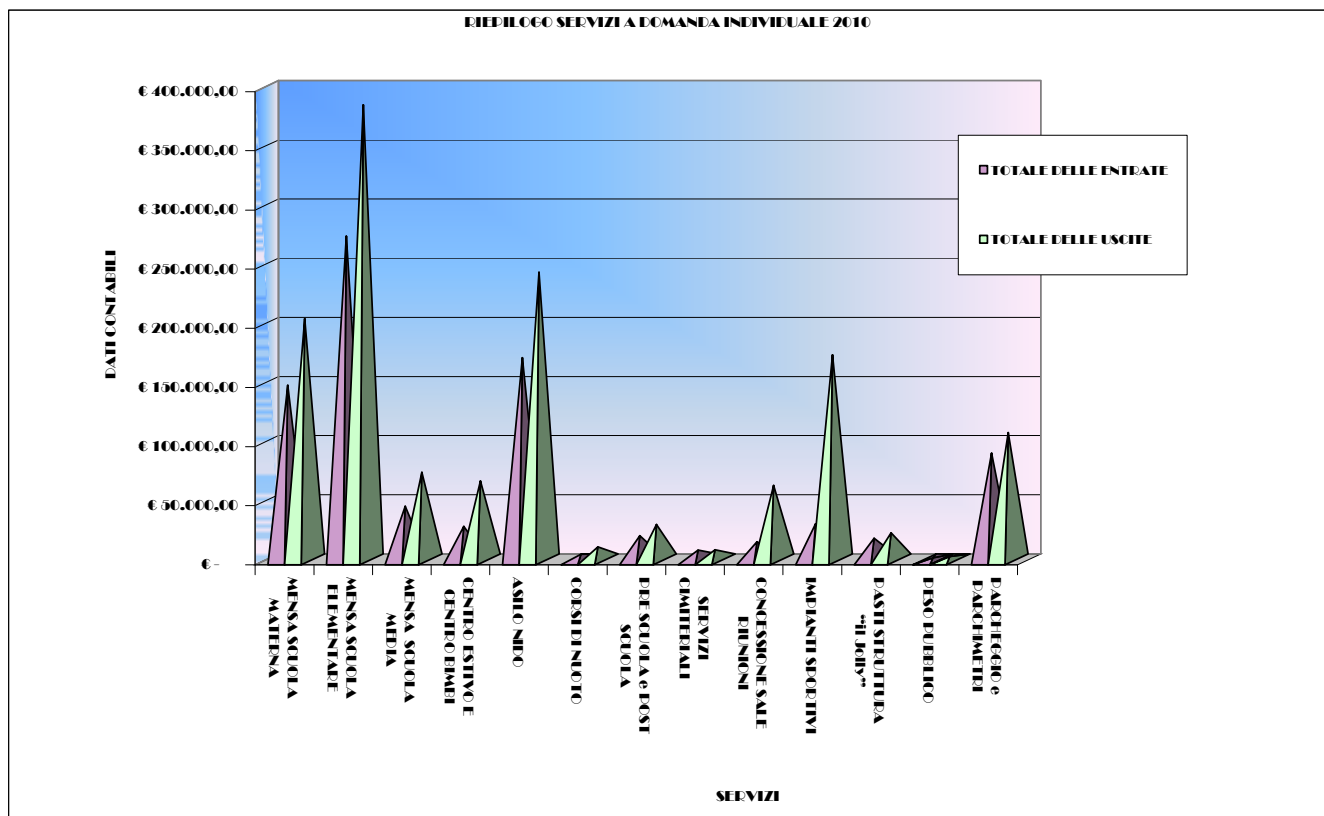
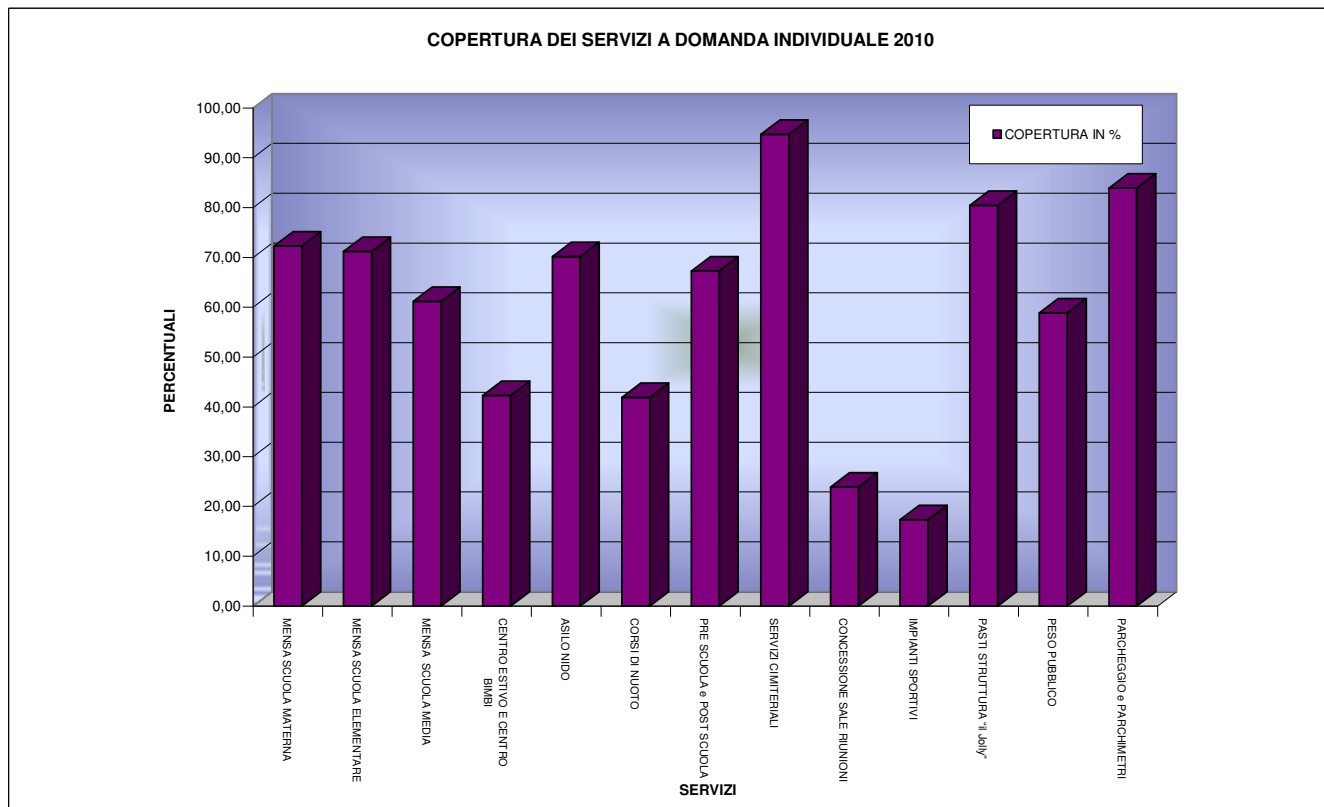


Grafico di confronto della copertura percentuale delle entrate rispetto ai costi dei vari servizi a domanda individuale



2.2.3.3. PROSPETTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2010**2.2.3.3.1.**

1. MENSA SCUOLA MATERNA			
COPERTURA: 72,30%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI (escluso mese di luglio)	162.865,25	INCASSI DA FAMIGLIE	140.000,00
ACQUA (30% della spesa)	900,00	CONTRIBUTO REGIONALE	7.150,29
GESTIONE CALORE (40% spesa)	10.800,00		
LUCE (50% della spesa)	9.500,00		
COTTURA (100%)	1.500,00		
MANUTENZIONE (Apparec. Cucina)	1.030,00		
CANONE SOFTWARE MENSA	1.000,00		
INVIO S.M.S.	350,00		
AGGIO	1.700,00		
TELEFONO (10% della spesa)	150,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	13.423,34		
AMMORTAMENTI	300,00		
TOTALE	203.518,59	TOTALE	147.150,29

2.2.3.3.2.

2. MENSA SCUOLA ELEMENTARE			
COPERTURA: 71,16%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	321.939,07	INCASSI DA FAMIGLIE	265.000,00
ILLUMINAZIONE (30% del totale)	7.200,00	CONTRIBUTO REGIONALE	8.373,20
GESTIONE CALORE			
Direzione	4.800,00		
Via Trieste	6.720,00		
ACQUA (40% del totale)	2.600,00		
AGGIO	2.900,00		
MANUTENZIONE (Apparec. Cucina)	1.500,00		
CANONE SOFTWARE MENSA	2.000,00		
INVIO S.M.S.	700,00		
SPESE (Economato e in economia)	1.200,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	31.593,63		
AMMORTAMENTI	1.000,00		
TOTALI	384.152,70	TOTALI	273.373,20

2.2.3.3.3.

3. MENSA SCUOLA MEDIA			
COPERTURA: 61,17 %			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	62.375,04	UTENZE	45.000,00
GESTIONE CALORE (30% spesa)	2.850,00		
AGGIO	800,00		
CANONE SOFTWARE MENSA	350,00		
INVIO SMS	110,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6.777,70		
AMMORT. ATTREZZATURE	300,00		
TOTALI	73.562,74	TOTALI	45.000,00

2.2.3.3.4.

4. CENTRO ESTIVO E CENTRO BIMBI			
COPERTURA 42,28%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
GESTIONE con cooperativa	22.000,00	INCASSI DA FAMIGLIE	26.000,00
ANIMATORI PER SOSTEGNO HANDICAP	9.000,00		
ACQUISTO MATERIALE	2.200,00	CONTRIBUTO REGIONALE	1.040,00
PISCINA	700,00	CONTRIBUTO SAN BENIGNO	1.000,00
PASTI CENTRO ESTIVO (materna elementari e medie)	15.288,00		
TRASFERIMENTO PERSONALE ATA	2.400,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14.739,26		
TOTALI	66.327,26	TOTALI	28.040,00

2.2.3.3.5.

5 ASILO NIDO			
COPERTURA 70,18%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
GESTIONE: Acquisto Beni	3.400,00	INCASSI DA FAMIGLIE	100.000,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI (compreso l'aumento capacità con fin. reg.le)	183.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	35.943,42
PERSONALE:		CONTRIBUTO REG.LE aumento posti	34.480,00
7 EDUCATORI	266.226,28		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	32.276,29		
AMMORTAMENTI	780,00		
TOTALI	485.682,57		
ABBATTIMENTO 50% ai sensi ART.5 L.498/92	242.841,28	TOTALI	170.423,42

2.2.3.3.6.

6 CORSI DI NUOTO			
COPERTURA 41,90%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
GESTIONE CORSO Piscina	3.500,00	INCASSI DA UTENZE su 24 utenti	4.500,00
TRASPORTO	3.960,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3.281,05		
TOTALI	10.741,05	TOTALI	4.500,00

2.2.3.3.7.

7 PRE SCUOLA e POST SCUOLA scuole primarie e POST SCUOLA scuola dell'infanzia			
COPERTURA 67,31%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
AFFIDAMENTO A COOPERATIVA	14.700,00	INCASSI DA UTENZE ELEMENTARI	15.000,00
POST SCUOLA INFANZIA AFFIDAMENTO A COOPERATIVA	8.000,00	INCASSI POST SCUOLA INFANZIA	5.000,00
PERSONALE AMMINISTRATIVO	7.011,42		
TOTALE	29.711,42	TOTALE	20.000,00

Nuovo servizio: POST Scuola nelle due scuole dell'infanzia Arcobaleno e Acquerello

2.2.3.3.8.

8 SERVIZI CIMITERIALI			
COPERTURA 94,70%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
TRASPORTI			
PERSONALE AMMINISTRATIVO (compreso nella voce in fondo a questa tabella)		UTENZE TRASPORTI	4.800,00
ILLUMINAZIONI VOTIVE			
ACQUISTO MATERIALE	200,00	INCASSO LUCI VOTIVE	3.000,00
CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	1.000,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO (per trasporti e per illuminazioni votive)	7.036,31		
TOTALE	8.236,31	TOTALE	7.800,00

Nuovo servizio: Illuminazioni votive

2.2.3.3.9.

9 SALE RIUNIONI			
COPERTURA 23,93%			
	COSTI		ENTRATE
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
SALA PORTICI			
RISCALDAMENTO: (1% del costo)	390,00	UTENZE sale	5.000,00
ILLUMINAZIONE: (1% del costo)	180,00		
PULIZIA: (1% del costo)	322,00	UTENZE per noleggio impianti	10.000,00
SALA VIA B OTTA			
RISCALDAMENTO (3% del costo)	450,00		
ILLUMINAZIONE: (3% del costo)	150,00		
PULIZIA (3% del costo)	177,00		
SALA POLIVALENTE (all'80% dei costi):			
CQUISTO BENI DI CONSUMO	1.000,00		
SPESE UTENZE	26.560,00		
CUSTODIA, VIGILANZA, PULIZIA	11.520,00		
NOLEGGIO IMPIANTI AUDIO-LUCI-VIDEO			
ASSISTENZA TECNICA	15.000,00		
BENI DI CONSUMO (sostituzione lampade ecc.)	200,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6.736,55		
TOTALE	62.685,55	TOTALE	15.000,00

Nuovo servizio: Noleggio degli impianti presenti in sala Polivalente per luci palco - impianto sonoro e di videoproiezione.

2.2.3.3.10.

10 IMPIANTI SPORTIVI			
COPERTURA 17,33%			
	COSTI		ENTRATE
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PALESTRE:		UTENZE	30.000,00
Riscaldamento Via Trieste	5.054,40		
Riscaldamento Viale dalla Chiesa	4.732,80		
PALAZZETTO DELLO SPORT	53.418,80		
STADIO COMUNALE	105.000,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3.890,74		
AMMORTAMENTI:	1.000,00		
TOTALE	173.096,74	TOTALE	30.000,00

2.2.3.3.11.

11 PASTI STRUTTURA “il Jolly” e pasti esterni			
COPERTURA 80,49%			
	COSTI		ENTRATE
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	14.117,38	RIMBORSO CISSP	15.000,00
QUOTA CONSUMO ENERGIA/GAS 5% della quota elementare V.dalla Chiesa	730,00		
QUOTA AMMORTAMENTI	50,00	INCASSI da organismi esterni	3.000,00
Pasti a organismi esterni per attività extra scolastiche	2.500,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	4.965,88		
TOTALI	22.363,26	TOTALI	18.000,00

2.2.3.3.12.

12 PESO PUBBLICO			
COPERTURA 58,33%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1.000,00	UTENZE	1.500,00
PERSONALE (istruttore ragioneria)	1.549,58		
TOTALI	2.549,58	TOTALI	1.500,00

2.2.3.3.13.

13 PARCHEGGIO e PARCHIMETRI			
COPERTURA 83,91%			
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PARCHEGGIO INTERRATO (acquisto beni + prestazione servizi)	27.000,00	UTENZE parcheggio	10.000,00
NOLEGGIO PARCHIMETRI per la sosta a pagamento + aggio	34.000,00	UTENZE Parchimetri	80.000,00
PERSONALE amministrativo	13.076,47		
AMMORTAMENTO struttura	33.177,00		
TOTALI	107.253,47	TOTALI	90.000,00

2.2.3.4. ANALISI QUALI-QUANTITATIVE DEGLI UTENTI DESTINATARI DEI SERVIZI E DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI ISCRITTI IN RAPPORTO ALLE TARIFFE

2.2.3.4.1. REFEZIONE SCOLASTICA

PREVISIONE INCASSI MENSE SCOLASTICHE 2010

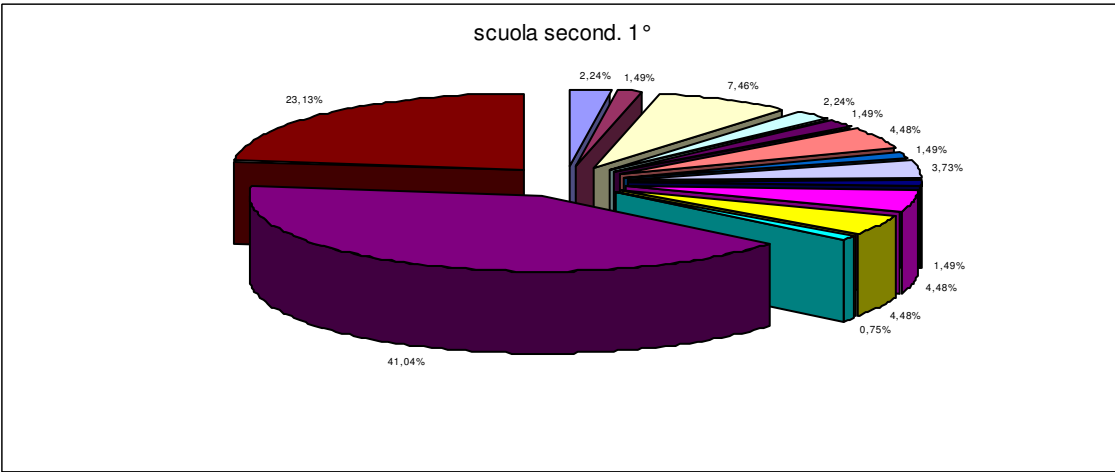
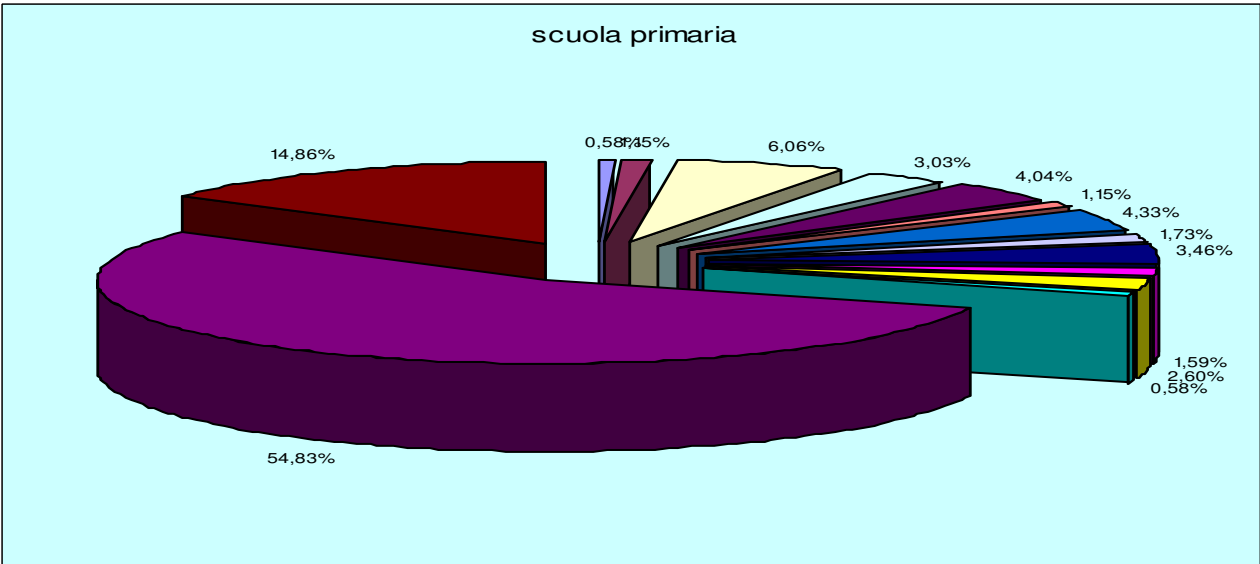
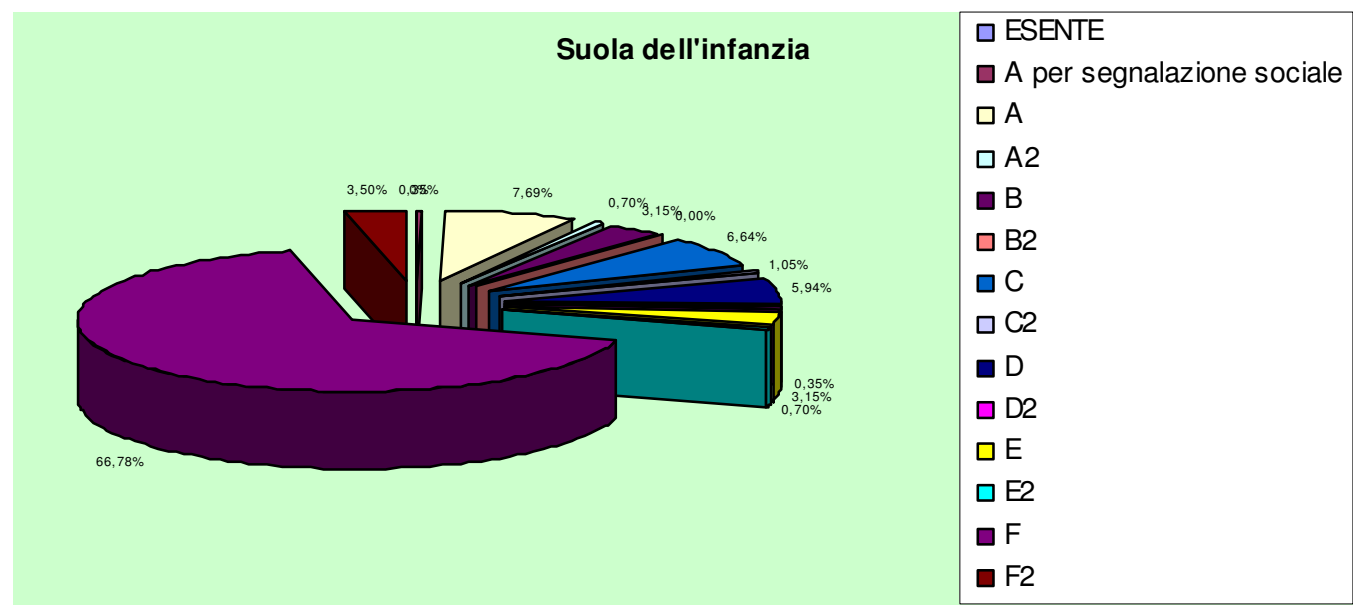
FASCIA	Tariffa	scuola infanzia	€	scuola primaria	€	scuola second. 1°	€
		utenti	incasso previsto	utenti	incasso previsto	utenti	incasso previsto
A	€ 0,80	23	3.312,00	50	5.520,00	12	921,60
B	€ 2,30	9	3.726,00	28	8.887,20	2	441,60
B2	€ 0,80	0	-	8	883,20	6	460,80
C	€ 3,50	19	11.970,00	30	14.490,00	2	672,00
C2	€ 2,30	3	1.242,00	12	3.808,80	5	1.104,00
D	€ 4,30	17	13.158,00	24	14.241,60	2	825,60
D2	€ 3,50	1	630,00	11	5.313,00	6	2.016,00
E	€ 4,60	9	7.452,00	18	11.426,40	6	2.649,60
E2	€ 4,30	2	1.548,00	4	2.373,60	1	412,80
F	€ 4,90	191	168.462,00	380	256.956,00	55	25.872,00
F2	€ 4,60	10	8.280,00	103	65.384,40	31	13.689,60
Abbattimento per assenze		36%	- 79.120,80	31%	-123.403,09	8%	- 3.925,25
totali		284	140.659,20	668	265.881,11	128	45.140,35
incassi previsti anno 2010			€ 140.000,00			€ 265.000,00	€ 45.000,00

Isritti al servizio

aggiornato al 26/10/2009

da un minimo di I.S.E.E.	a un massimo di I.S.E.E.	FASCIA	QUOTA A PASTO con aggio	scuola infanzi a	scuola primari a	scuola second aria 1°	FASCI A	% infanzi a	% primari a	% second aria 1°
Segnalazione Servizio Sociale		ESENTE	casi segnalati dal servizio sociale	0	4	3	ESENT E	0%	0,58%	2,24%
Segnalazione Servizio Sociale		A	€ 0,80	1	8	2	A serv.	0,35%	1,15%	1,49%
0	€ 5.200,00	A	€ 0,80	22	42	10	A	7,69%	6,06%	7,46%
2° figlio		A2	€ -	2	21	3	A2	0,70%	3,03%	2,24%
€ 5.200,01	€ 7.500,00	B	€ 2,30	9	28	2	B	3,15%	4,04%	1,49%
2° figlio		B2	€ 0,80	0	8	6	B2	0,00%	1,15%	4,48%
€ 7.500,01	€ 10.000,00	C	€ 3,50	19	30	2	C	6,64%	4,33%	1,49%
2° figlio		C2	€ 2,30	3	12	5	C2	1,05%	1,73%	3,73%
€ 10.000,01	€ 12.000,00	D	€ 4,30	17	24	2	D	5,94%	3,46%	1,49%
2° figlio		D2	€ 3,50	1	11	6	D2	0,35%	1,59%	4,48%
€ 12.000,00	€ 15.000,00	E	€ 4,60	9	18	6	E	3,15%	2,60%	4,48%
2° figlio		E2	€ 4,30	2	4	1	E2	0,70%	0,58%	0,75%
€ 15.000,00	oltre	F	€ 4,90	191	380	55	F	66,78 %	54,83 %	41,04 %
2° figlio		F2	€ 4,60	10	103	31	F2	3,50%	14,86 %	23,13 %
totali				286	693	134		100%	100%	100%

Grafici che evidenziano la suddivisione degli utenti per fasce di contribuzione



2.2.3.4.2. CENTRI ESTIVI

Numero Iscritti per tipologia di iscrizione ed entrate previste con aumento tariffe:
(basati sui dati consuntivi 2009)

Tipologia Quote	Importi in €	Centro bimbi	C. estivo elem.	Centro estivo medie	TOTALI iscritti	Entrata prevista
Quota d'iscrizione	€ 80,00	53	95	14	162	€ 12.960,00
Pre-post centro estivo	€ 30,00	0	19	2	21	€ 630,00
quota iscrizione non residenti	€ 150,00	0		0	0	€ -
non residenti con pre- post	€ 180,00	0		0	0	€ -
quote iscrizioni ESENTI (segnalazione S. Sociali)	0	4	11	3	18	€ -
TOTALI ISCRIZIONI (A)		57	125	19	180	€ 13.590,00

QUOTA REFEZIONE:

Tipologia Quote	Importi in €	Centro bimbi	C. estivo elem.	Centro estivo medie	TOTALI iscritti	Entrata prevista
ESENTI (segnalazione S. Sociali)		1	1	1	3	€ -
fascia A	€ 16,00	3	12	1	16	€ 256,00
fascia B	€ 46,00	3	5	-	8	€ 368,00
fascia C	€ 70,00	3	2	1	6	€ 420,00
Fascia D	€ 86,00	1	3	-	4	€ 344,00
Fascia E	€ 92,00	7	2	2	21	€ 1.932,00
Fascia F	€ 98,00	35	52	7	94	€ 9.212,00
Totali REFEZIONE (B)		53	87	12	152	€ 12.532,00
TOTALI (A + B)						€ 26.000,00

2.2.3.4.3. PRE – POST SCUOLA

Numero Iscritti per tipologia, durata ed entrate previste

Tipologia del servizio	Costo mensile in €	Numero Utenti	Mesi - durata	Entrata prevista
Utenti PREscuola Via Trieste	€ 21,00	36	8	€ 6.048,00
POST SCUOLA Via Trieste	€ 21,00	24	8	€ 4.032,00
Utenti PREscuola Viale dalla Chiesa	€ 21,00	20	8	€ 3.360,00
Utenti POST scuola Viale dalla Chiesa	€ 21,00	12	8	€ 2.016,00
POST SCUOLA scuole dell'Infanzia	€ 28,00	20	9	€ 5.040,00
		112		€ 20.000,00

2.2.3.4.4. CORSI DI NUOTO

Numero Iscritti, sulla base dello scorso anno, ed entrate previste con tariffa di € 190 per tutto il corso.

Tipologia del servizio	Costo corso in €	Numero Utenti	Entrata prevista
Corso di Nuoto	190,00	24	€ 4.560,00

2.2.3.4.5. PASTI STRUTTURA “il Jolly” e a enti/organismi esterni

Numero pasti previsti nell'anno, costo ed entrate previste:

Tipologia del servizio	Costo pasto in €	Numero pasti forniti	Entrata prevista
Pasti struttura IL JOLLY	€ 4,90	3050	14.945,00
Pasti altri enti per attività extrascolastiche	€ 4,90	625	3.062,50
		TOTALE	18.007,50

2.2.3.4.6. ASILO NIDO

In riferimento alle richieste di iscrizione presso l'asilo nido, che da alcuni anni superano di molto i 36 posti disponibili, anche per l'anno scolastico 2009/10 grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte è stato possibile aumentare la capacità ricettiva dell'asilo nido di ulteriori 10 posti.

Situazione a fine ottobre	n. bambini
Posti disponibili	46
Posti coperti	46
In lista di attesa	14

Iscritti per fasce di reddito e per categoria, quote mensili ed entrate previste.

Previsione effettuata prendendo come base le quote pagate dagli iscritti nell'anno scolastico 2009/10

Tipologia Quote in base al reddito (fasce)	Quota in € gennaio	n.utenti	mesi di permanenza	Entrata prevista in €
Segnalazione da servizio sociale con quota esente	0,00	0		0,00
TOTALE segnalazioni		0		0,00
Quota ordinaria - Fascia A	€ 32,00	6	10	1.920,00
Quota ordinaria - Fascia B	€ 115,00	0		0,00
Quota ordinaria - Fascia C	€ 192,00	7	10	13.440,00
Quota ordinaria - Fascia D	€ 309,00	0		0,00
Quota ordinaria - Fascia E	€ 343,00	1	10	3.430,00
Quota ordinaria - Fascia F	€ 386,00	19	10	73.340,00
TOTALE (A)		33		92.130,00
2°figlio				nessun utente
Part-time - Fascia A	€ 23,00	0		0,00
Part-time - Fascia B	€ 80,00	0		0,00
Part-time - Fascia C	€ 134,00	0		0,00
Part-time - Fascia D	€ 216,00	0		0,00
Part-time - Fascia E	€ 240,00	1	10	2.400,00
Part-time - Fascia F	€ 270,00	10	10	27.000,00
TOTALE (B)		11		nessun utente
Non residenti -				nessun utente
TOTALI (A+B) Incasso ipotetico annuo				121.530,00
Abbattimento per assenze				-21.530,00
TOTALE previsioni BILANCIO 2010				€ 100.000,00

2.2.3.4.7. SALE COMUNALI – RIUNIONI –

SALA POLIVALENTE – C/O LE SCUOLE DI VIA TRIESTE

TIPOLOGIA	*	tariffa	n. Utilizzi	TOTALE
Per attività con ingresso libero gratuito				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	P	15	3	€ 45,00
	R	80	10	€ 800,00
	S	40	5	€ 200,00
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici 3. Comuni aderenti al progetto integrato "Le Ali del nuovo millennio"	P	20	0	€ -
	R	140	2	€ 280,00
	S	80		€ -
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi	P	25		€ -
	R	180	0	€ -
	S	110	0	€ 0,00
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	P	0		€ -
	R	60	0	€ -
	S	30	0	€ 0,00
E) Istituzioni scolastiche Volpianesi per attività rivolte ai ragazzi	P	0		€ -
	R	0	12	€ -
	S	0	22	€ -
TOTALE (A)				€ 1.325,00
Per attività con ingresso riservato o a pagamento				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	P	20		€ -
	R	135	3	€ 405,00
	S	80		€ -
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici 3. Comuni aderenti al progetto integrato "Le Ali del nuovo millennio"	P	25		€ -
	R	210		€ -
	S	130		€ -
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi	P	30		€ -
	R	270		€ -
	S	170		€ -
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	P	0		€ -
	R	105		€ -
	S	55		€ -
E) Istituzioni scolastiche Volpianesi per attività rivolte ai ragazzi	P	0		€ -
	R	0		€ -
	S	0		€ -
TOTALE (B)				€ 405,00
Attività ricreative - feste				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale				
	R	210	2	€ 420,00
	S	110	4	€ 440,00

B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale con sede a Volpiano				€ -
2. Partiti e movimenti politici	R	280		€ -
3. Comuni aderenti al progetto integrato "Le Ali del nuovo millennio"	S	210		€ -
				€ -
		360		€ -
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi				€ -
				€ -
	R	160		€ -
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	S	80		€ -
	tariffe orarie			€ -
	R	60		€ -
E) Privati cittadini residenti a Volpiano (utilizzo condizionato al versamento cauzione €200,00)	S	30		€ -
Utilizzi esenti con deliberazione			7	
Utilizzi del Comune			45	
TOTALE (C)			115	€ 860,00
TOTALE PREVISIONE (A+B+C)				€ 2.590,00

Note sulle quote: P=Prove (tariffa oraria); R=CON Riscaldamento (tariffa oraria); S=SENZA Riscaldamento (tariffa oraria)

SALA RIUNIONI AL PIANO TERRA DEL COMUNE – ENTRATA DAI PORTICI

TIPOLOGIA	tariffa	numero utilizzi previsti	TOTALE
a) Mostre, iniziative culturali varie o aventi fini di lucro, non patrocinate dall'Amministrazione Comunale e di norma per un periodo di tempo non superiore a 5 giorni:	€ 20,00	10	€ 200,00
b) uso da parte di associazioni, gruppi, società volpianesi di volontariato, culturali, assistenziali e sportive per riunioni inerenti la propria attività	€ 15,00	0	€ 0,00
c) uso da parte di altri organismi volpianesi e non per riunioni o per mostre attinenti la loro attività (compresi i partiti politici)	€ 20,00	0	€ 0,00
d) corsi vari di insegnamento	€ 12,00	10	€ 120,00
e) uso da parte di singoli cittadini o di gruppi per attività di interesse privato (utilizzo massimo 4 ore)	€ 25,00	60	€ 1.500,00
f) utilizzi esentati dal pagamento	ESENTE	165	
TOTALE PREVISIONE		245	€ 1.820,00

SALA RIUNIONI DEL CENTRO RICREATIVO CULTURALE C/O LA BIBLIOTECA

TIPOLOGIA	tariffa	numero utilizzi previsti	TOTALE
a) Mostre, iniziative culturali varie o aventi fini di lucro, non patrocinate dall'Amministrazione Comunale e di norma per un periodo di tempo non superiore a 5 giorni:	€ 30,00	0	€ -

b) uso da parte di associazioni, gruppi, società volpianesi di volontariato, culturali, assistenziali e sportive per riunioni inerenti la propria attività	€ 20,00	1	€ 20,00
c) uso da parte di altri organismi volpianesi e non per riunioni o per mostre attinenti la loro attività (compresi i partiti politici)	€ 30,00	3	€ 90,00
d) corsi vari di insegnamento	€ 23,00	0	€ -
e) uso da parte di singoli cittadini o di gruppi per attività di interesse privato (utilizzo massimo 4 ore)	€ 40,00	12	€ 480,00
f) utilizzi esentati dal pagamento	0	6	€ -
TOTALE PREVISIONE		22	€ 590,00

RIEPILOGO SALE:

SALA POLIVALENTE – C/O LE SCUOLE DI VIA TRIESTE	€ 2.590,00
SALA RIUNIONI AL PIANO TERRA DEL COMUNE – ENTRATA DAI PORTICI	€ 1.820,00
SALA RIUNIONI DEL CENTRO RICREATIVO CULTURALE C/O LA BIBLIOTECA	€ 590,00
TOTALE PREVISIONE (A+B+C)	€ 5.000,00

2.2.3.4.8. IMPIANTI SPORTIVI

IMPIANTI COPERTI

UTILIZZI CONTINUATIVI		palestre e 1/2 palazzetto			PALAZZETTO INTERO		
	TIPOLOGIA DI UTILIZZO	tariffa oraria	ore annue	entrata prevista	tariffa oraria	ore annue	entrata prevista
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore dei ragazzi di età inferiore ai 16 anni	4,00	2.000	€ 8.000,00	8,00	120,0	€ 960,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore di persone con età SUPERIORE ai 16 anni	8,00	1.000	€ 8.000,00	13,00	30,0	€ 390,00
C	Associazioni NON sportive CON sede legale a Volpiano	13,00	80	€ 1.040,00	23,00	0,0	0,00
D	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	30,00	0	0,00	60,00	0,0	0,00
E	Associazioni, enti e privati non residenti	30,00	0	0,00	60,00	0,0	0,00
UTILIZZI OCCASIONALI E STRAORDINARI		MEZZA GIORNATA (Max 5 ore)			giornata INTERA (Max 10 ore)		
	TIPOLOGIA DI UTILIZZO	tariffa per ogni utilizzo	n. utilizzi	entrata prevista	tariffa per ogni utilizzo	n. utilizzi	entrata prevista
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore dei ragazzi di età inferiore ai 16 anni	61,00	4	€ 244,00	122,00		0,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore di persone con età SUPERIORE ai 16 anni	61,00		0,00	122,00		0,00
C	Associazioni NON sportive CON sede legale a Volpiano	72,00		0,00	132,00		0,00
D	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	102,00		0,00	204,00		0,00
E	Associazioni, enti e privati non residenti	163,00		0,00	255,00		0,00
TOTALE INCASSI DA IMPIANTI COPERTI				17.284,00			1.350,00
TOTALE PREVISIONE imp. coperti			18.634,00				

IMPIANTI ALL'APERTO

	UTILIZZI PER ALLENAMENTI	tariffa oraria in €	ORE	entrata prevista
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei ragazzi volpianesi con età sino ai 12 anni	2,50	500	€ 1.250,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei giovani volpianesi con età superiore ai 12 anni e sino ai 18	3,00	600	€ 1.800,00
C	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività calcistica (età superiore ai 18 anni)	14,00	120	€ 1.680,00
D	Associazioni non sportive con sede legale a Volpiano	25,00	0	0,00
E	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	35,00	0	€ -
F	Associazioni, Enti e Privati non residenti	non utilizzabile		
TOTALE (A)				€ 4.730,00

		Stadio Comunale			Campo Bertolotti			Campo Piscina		
	Utilizzo per partite di Campionato, Amichevoli, Tornei	Tariffa in €	N. partite	entrata prevista	Tariffa in €	N. partite	entrata prevista	Tariffa in €	N. partite	entrata prevista
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei ragazzi volpianesi con età sino ai 12 anni	5,00	40	€ 200,00	5,00	20	€ 100,00	gratuito	5	0,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei giovani volpianesi con età superiore ai 12 anni e sino ai 18	30,00	22	€ 660,00	30,00	32	€ 960,00	4,00	15	€ 60,00
C	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività calcistica (età superiore ai 18 anni)	95,00	20	€ 1.900,00	60,00	15	€ 900,00	40,00	2	€ 80,00
D	Associazioni non sportive con sede legale a Volpiano	150,00		0,00	70,00		0,00	40,00	12	€ 480,00
E	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	150,00		0,00	100,00		0,00	60,00		0,00
F	Associazioni, Enti e Privati non residenti	250,00		0,00	200,00		0,00	100,00		0,00
Totali		€	(B)	2.760,00		(C)	1.960,00		(D)	620,00

ILLUMINAZIONE – tariffe per le partite in notturna – per gli spazi dotati di fari

Utenti rientranti nelle tipologie A – B - C – D – E - F (TARIFFA oraria per ogni faro) solo partite	€ 1,50	15	75	TOTALE (E) € 1.687,50
RIEPILOGO INCASSI IMPIANTI ALL'APERTO (A+B+C+D+E)		€ 11.757,50		

TOTALE PREVISIONE IMPIANTI COPERTI + IMPIANTI ALL'APERTO	€ 18.500,00	+	€ 11.800,00	=	€ 30.300,00 Arrotondato a € 30.000,00
---	--------------------	----------	--------------------	----------	--

2.2.4 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1 SCHEMA DEI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	143.499,97	239.322,01	1.204.000,00	1.883.000,00	0,00	0,00	56,39
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	84.000,00	2.432.850,00	2.321.730,00	7.275.000,00	5.779.100,00	-4,06
Trasferimenti di capitale da altri Enti settore Pubblico	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.581.184,24	1.607.653,55	7.793.000,00	7.450.000,00	855.000,00	1.361.000,00	- 4,40
Riscossioni crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IN EURO	1.724.684,21	1.943.475,56	11.429.850,00	11.654.730,00	8.130.000,00	7.140.100,00	1,96

2.2.4.2 ANALISI DEI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

In questa tabella viene riconfermata la volontà di finanziare la serie di opere pubbliche che sta alla base del programma amministrativo di questa maggioranza con il ricorso alle risorse esterne: contributi europei, statali, regionali e provinciali, poiché le risorse proprie dell'ente da sole non sono sufficienti.

Questa politica continuerà anche nei prossimi anni per le occasioni che si verranno a presentare.

2.2.5 PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

2.2.5.1 SCHEMA DEI PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Per manutenzione ordinaria	301.000,00	0,00	161.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	55,28
Per investimenti	1.132.661,48	1.539.205,35	1.267.000,00	890.000,00	505.000,00	1.011.000,00	-29,76
TOTALE IN EURO	1.433.661,48	1.539.205,35	1.428.000,00	1.140.000,00	755.000,00	1.261.000,00	-20,17

2.2.5.2 ANALISI DEI PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

Le entrate derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono finalizzate in gran parte al finanziamento delle opere di investimento, mentre per il **21,93%** sono destinate al finanziamento della spesa corrente;

Il vincolo di destinazione di tali proventi, disposto dall'art. 12 della Legge 28/01/1977 n. 10, è venuto meno, dal 30/06/2003, in base all'art.136 del D.P.R. 380/2001.

La legge finanziaria 2005 aveva introdotto il limite di utilizzo di tali proventi per le spese correnti a valere per gli anni 2005 e 2006 (rispettivamente 75% e 50%) mentre nulla aveva stabilito per gli anni successivi.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296, Finanziaria 2007, al comma 713 dell'art. 1, prevede per l'anno 2007, la possibilità di utilizzo di una quota non superiore al 50% per le spese correnti e di un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Per quanto riguarda il triennio 2008/2010 la Legge 24/12/2007. n. 244 "Finanziaria 2008" all'art. 2, comma 8, ha confermato tale destinazione.

Qui di seguito l'elenco delle spese finanziate con proventi rilascio permessi di costruire per il **2010, 2011, 2012:**

SPESE CORRENTI		CAP. U	CAP E	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
CAPITOLO DIVERSI			750	250.000,00	250.000,00	250.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE: DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Ampliamento parcheggio sotterraneo in Via Filiberto	2080101	3542	750			600.000,00
Messa a norma e opere complementari scuola Media 2° e 3° lotto	2040301	3065	750	120.000,00	180.000,00	
Lavori di asfaltatura strade 6° intervento	2080101	3440	750	350.000,00		
Sistemazione Via Umberto I 2° lotto	2080101	3522	750	70.000,00		
Messa a norma ottenim certif prev. incendi Via Trieste 2° lotto e 3° lotto	2040201	3025.1	750		305.000,00	391.000,00
Realizzazione vialetti cimitero 3° lotto	2100501	3185	750	50.000,00		
Manutenzione straordinaria strade	2080101	3445	750	250.000,00		
Interventi relativi agli edifici di culto L.R. 15/89	2100407	3430	750	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incarichi professionali per gestione strumenti urbanistici	2090106	3601	750	20.000,00		
Restituzione oneri di urbanizzazione	2090107	3550	750	10.000,00		
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo	2090101	3146	749	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SPESA TOTALE PER INVESTIMENTI				990.000,00	605.000,00	1.111.000,00
TOTALE GENERALE				1.240.000,00	855.000,00	1.361.000,00

2.2.6 ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1 SCHEMA - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Assunzioni di mutui e di prestiti	1.060.000,00	0,00	1.390.000,00	933.000,00	250.000,00	260.000,00	-32,88
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00				
TOTALE IN EURO	1.060.000,00	0,00	1.540.000,00	1.083.000,00	400.000,00	410.000,00	-29,68

2.2.6.1 VALUTAZIONE SULL'ENTITA' DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO

Il ricorso a forme di indebitamento riguarda esclusivamente le opere pubbliche.

Al fine di contenere l'aumento degli oneri finanziari (con la prospettiva di rispettare i vincoli del patto di stabilità) è opportuno valutare tutte le forme di finanziamento alternative all'indebitamento (progetti finanziati da privati, alienazioni e permuta patrimoniali, oneri di urbanizzazione, avanzi di amministrazione etc.), ma per poter completare il programma è comunque necessario ricorrere ai mutui, in particolar modo per le opere sotto elencate:

Elenco delle opere finanziate con mutui per il **2010, 2011, 2012**

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Messa a norma e opere di completamento nella scuola media Dante Alighieri 4° lotto	2040301	3065	796			260.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero c.le – rifacimento copertura loculi	2100501	3180	1400	200.000,00		
Sistemazione Via Garibaldi	2080101	3548	1270		250.000,00	
Messa a norma per l'ottenimento certif. Prevenzione incendi Via Trieste – DEVOLUZIONE MUTUO -	2040201	3025.1	1350	383.000,00		
Realizzazione nuovi loculi edificio I – DEVOLUZIONE MUTUO -	2100501	3190	793	350.000,00		
TOTALE				933.000,00	250.000,00	260.000,00

Nota: Il comma 698 dell'art 1 della Legge 296 27/12/2006 (finanziaria 2007) ha alzato dal 12% al 15% il limite di spesa per interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Possibilità di indebitamento:

1. Entrate correnti conto consuntivo 2008 (Tit. I-II-III)	7.575.408,59
2. Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15% di 1)	1.136.311,29
3. Interessi passivi in ammortamento (previsti in bilancio 2010)	293.000,00
4. Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	843.311,29
5 Interessi passivi per nuovi mutui in ammortamento dal 1/1/2010 (maggiore spesa prevista nel pluriennale 11/12)	20.136,00 (circa)

Dall'esercizio finanziario 2010 entra in vigore il comma 10 dell'art 77 bis del D.L. 25/06/2008 N. 112. Il nuovo disposto prevede che i Comuni possono aumentare, a decorrere dall'anno 2010, la consistenza del proprio debito al 31 dicembre dell'anno precedente, in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze. Mentre resta fermo il limite stabilito dall'art. 204 del T.u.e.l. e s.m.i..

A tutt'oggi la percentuale annua non è stata definita, pertanto sarà possibile assumere nuovi mutui per un importo non superiore alla quota capitale rimborsata nel corso dell'esercizio.

2.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1 SCHEMA - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1 ° Anno successivo 2011	2 ° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%
TOTALE IN EURO	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di Tesoreria

1. Entrate correnti conto consuntivo 2008 (Tit. I-II-III)	7.575.408,59
2. Limite di impegno di spesa per Anticipazione (3/12 di 1.)	1.893.852,15
3. Anticipazione iscritta in bilancio	150.000,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE FINALIZZATE ALLA SPESA CORRENTE

Le entrate finalizzate alla spesa corrente sono calcolate sulla base dei primi tre titoli dell'entrata, detraendo la quota capitale per il rimborso mutui in ammortamento e aggiungendo la quota di oneri di urbanizzazione finalizzata al finanziamento delle spese correnti.

TIPO ENTRATA	EURO
ENTRATE TRIBUTARIE – TIT I	3.962.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI – TIT. II	2.006.750,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – TIT. III	1.255.710,00
TOTALI TITOLI I – II - III	7.224.460,00
QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI IN AMMORTAMENTO	- 369.000,00
QUOTA PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL TIT I (21,93%)	250.000,00
TOTALE	7.105.460,00

SEZIONE 3

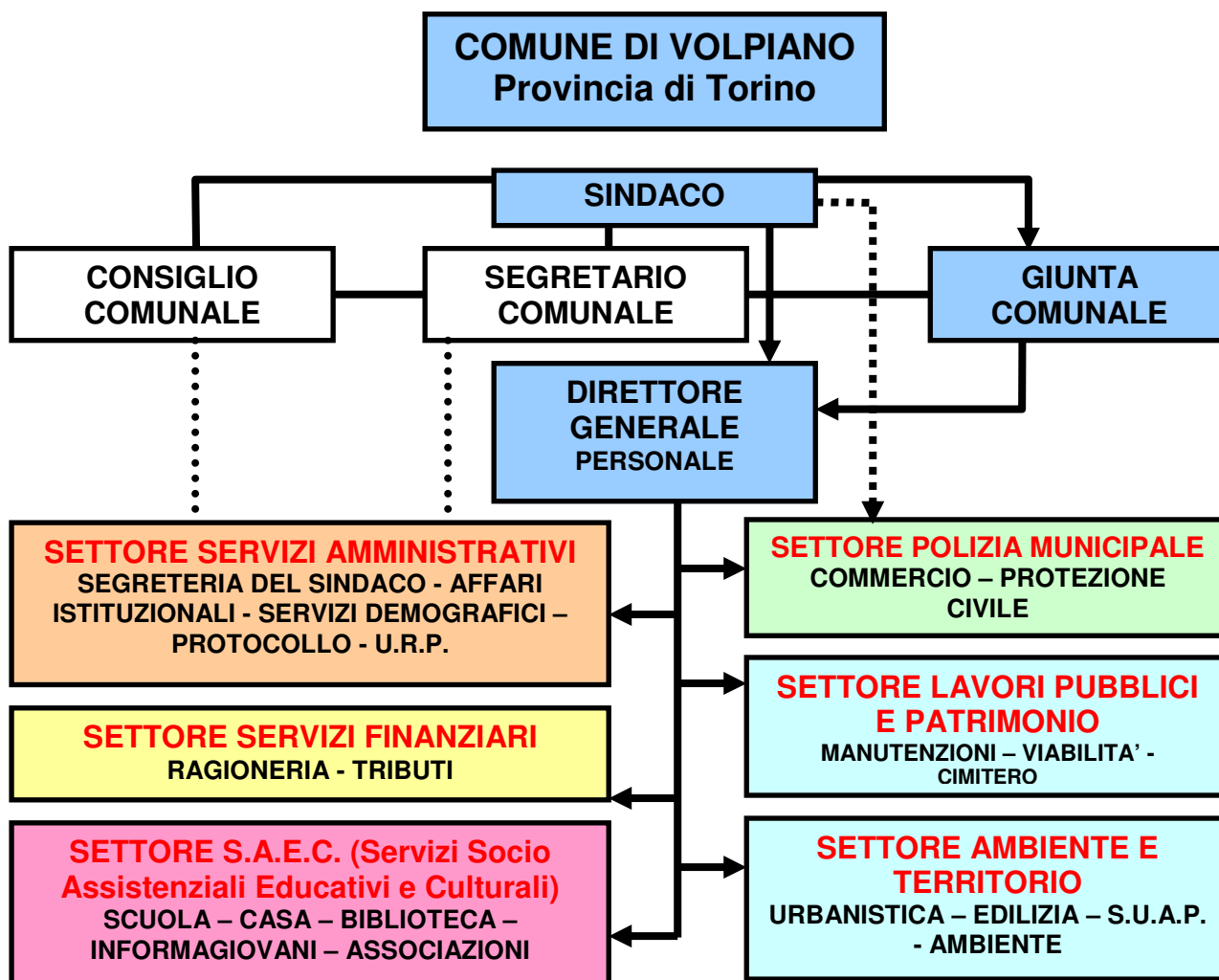
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE E DELLA SPESA D'INVESTIMENTO

3.1. PROGRAMMI

Attraverso i programmi definiti in questa sezione si delineano gli obiettivi assegnati e gli strumenti finanziari e materiali per raggiungerli, ai dirigenti e ai funzionari del Comune di Volpiano.

3.1.1. Indicazione delle competenze dei Settori e dei Servizi dell'Ente.

Per rendere maggiormente comprensibile il contenuto dei programmi ed in particolare dei progetti indicati, che confluiranno, nel piano esecutivo di gestione, si ritiene opportuno soffermarsi, anche se brevemente, sulla struttura organizzativa di questo Comune.



In particolare, essa è costituita da sette ripartizioni che sono:

- 1) **Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali**
- 2) **Settore Servizi Finanziari**
- 3) **Settore Ambiente e Territorio**
- 4) **Settore LL.PP. e Patrimonio**
- 5) **Settore Polizia Municipale**
- 6) **Settore Socio Assistenziale Educativo e Culturale**
- 7) **Servizio Personale**

Il **Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali** la cui responsabile è la Sig.ra Cerutti Daniela, cura il coordinamento degli affari generali, la segreteria generale, l'attività di rappresentanza, il cerimoniale e le manifestazioni civili. Svolge attività di supporto relativamente alle funzioni di competenza del Sindaco. In particolare, il Servizio Consiglio Comunale, assicura assistenza nei lavori consiliari, provvedendo all'elaborazione, alla pubblicazione e all'archiviazione cartacea ed informatica dei verbali delle deliberazioni consiliari. Assicura inoltre assistenza alla conferenza dei capigruppo. Per quanto concerne la Giunta Comunale, esso svolge attività di supporto e di assistenza alla Giunta Comunale ed ai singoli Assessori, cura l'attività di elaborazione e di pubblicazione dei verbali delle deliberazioni della Giunta, la loro archiviazione cartacea ed informatica e provvede a gestire l'archivio generale delle determinazioni e liquidazioni. Il settore comprende il Servizio Statistico Demografico che è preposto all'aggiornamento anagrafico, al rilascio delle carte d'identità, al servizio elettorale, alla formazione delle liste di leva ed all'elaborazione dei dati per le statistiche ISTAT.

Il **Settore Servizi Finanziari**, la cui responsabile è la Sig.ra Notario Patrizia, si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria dell'Ente. In particolare, della predisposizione e delle variazioni dei documenti di pianificazione (relazione previsionale e programmatica e bilancio di previsione), di programmazione (bilancio pluriennale) e di tutti gli allegati previsti dall'attuale normativa. Ciò implica, di conseguenza, la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi nella fase di predisposizione di detti documenti. Provvede alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, essendo responsabile, peraltro, degli equilibri di bilancio. Assicura altresì la predisposizione di tutti gli elaborati contabili relativi alla rendicontazione.

Dal 2005 il settore comprende il servizio tributi il cui compito fondamentale resta quello di creare ed aggiornare costantemente la banca dati I.C.I. oltre all'attività di rilevazione ed accertamento dell'eventuale evasione e quella di supporto ai cittadini che necessitano di un aiuto nel calcolo dell'imposta a loro carico; a partire dalla fine del 2004 è disponibile il servizio di calcolo ICI on line realizzato a seguito del processo di e government.

Il **Settore Ambiente e Territorio**, la cui responsabile è l'architetto Veronese Monica, si occupa, nell'ambito del territorio, della raccolta e dell'aggiornamento dei dati per la formazione degli strumenti urbanistici, degli aggiornamenti cartografici, della predisposizione dei piani generali ed attuativi, del rilascio delle autorizzazioni e/o concessioni edilizie, dell'attuazione delle convenzioni urbanistiche, del controllo edilizio e della repressione dell'abusivismo, dell'agibilità e dell'abitabilità. Per l'ambito ambiente ed ecologia, si occupa della difesa dall'inquinamento atmosferico, acustico, delle acque e dello smaltimento dei rifiuti.

Il **Settore LL.PP. e Patrimonio**, il cui responsabile è l'architetto Maggiulli Gaetano, si occupa della progettazione e della realizzazione e della manutenzione di opere pubbliche. In particolare, alla realizzazione di interventi nel campo dell'edilizia scolastica, pubblica e degli impianti sportivi delle aree di Verde pubblico. E' preposto alla programmazione ed alla progettazione delle opere pubbliche.

Il **Settore Polizia Municipale**, il cui responsabile è l'Ispettore BISCO Paolo, esercita, nel territorio di competenza, funzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale, di Pubblica Sicurezza e di Polizia Ambiente. In particolare il servizio di Polizia Amministrativa svolge attività di istruttoria e di rilascio di autorizzazioni amministrative nel settore del commercio. Gestisce inoltre attività organizzative nell'ambito delle iniziative fieristiche. Dal 2005 il settore si occupa anche del servizio di protezione civile precedentemente affidato al servizio Ambiente e Territorio.

Il **Settore Socio-assistenziale, Educativo e Culturale** (*Sport e Turismo*), il cui responsabile la Sig.ra Camoletto Teresa, si occupa nell'ambito dei servizi sociali, di attività inerenti alla sicurezza sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle famiglie, agli anziani, ai minori, agli indigenti ed ai portatori di handicap. gestisce gli asili nido e provvede all'attivazione. Nel campo della cultura, il Settore effettua interventi di promozione e di sostegno delle iniziative culturali sul territorio comunale, curando pertanto, relazioni con le istituzioni culturali. Nel campo del diritto allo studio, dello sport e del turismo, cura gli adempimenti per la gestione dei servizi scolastici tra i quali quelli relativi alle mense, ai trasporti ed ai servizi scuola. Provvede altresì alla gestione amministrativa degli impianti sportivi, alla promozione della cultura dello sport, ai rapporti con gli organismi sportivi e turistici ed alla partecipazione di mostre e convegni.

Il **Servizio Personale** che si occupa dello svolgimento di tutte le attività connesse con la gestione amministrativa ed economica del personale, gestione contratto nazionale e decentrata; è affidato alla responsabilità del Segretario Generale, dott. Pavia Fausto.

3.1.2. Indicazione degli obiettivi comuni ai Settori e ai Servizi dell'Ente.

Oltre agli obiettivi di settore, specificati nei PEG, vi sono degli obiettivi generali che coinvolgono l'intera gestione della macchina comunale e che gli amministratori spesso attuano attraverso la figura del Direttore Generale, per la sua particolare posizione di unico dirigente nel nostro ente.

Tra questi sono :

- l'integrazione dei settori a livello di conoscenza delle attività in corso, a questo scopo è fondamentale la riunione periodica dei capi settore con il Direttore Generale. Questo metodo dovrà sfociare nella periodica comparizione in giunta dei singoli responsabili di settore per una maggior condivisione degli indirizzi e delle informazioni. Inoltre, attraverso il servizio di Comunicazione dell'Ente si rendono partecipi tutti i settori dell'immagine del Comune verso il cittadino
- L'attuazione del progetto di informatizzazione, sia con software integrati che permettano, ad esempio, una gestione immediata dei PEG ai settori (già operativa dall'inizio del 2006), sia con la creazione di banche dati incrociate tra anagrafe, tributi, ufficio tecnico e cartografie, così da ottenere informazioni per controlli ed accertamenti oppure per gestire in modo più rapido alcuni iter ripetitivi.
- Anche nel corso del 2010 alcune attività saranno dovute all'azione combinata di più settori (anche se indicati a livello di capitoli di spesa ad uno specifico responsabile ed al suo P.E.G.). come ad esempio i servizi informatici (HW, SW gestionali e banche dati, intranet e sito Internet, ecc) dove la gestione economica è gestita dal settore amministrativo mentre gli effetti sono presenti in tutti i settori.
- Inoltre prosegue anche nel corso del 2010 l'attività di promozione del territorio attraverso il coinvolgimento di enti e operatori per lo sviluppo in zona industriale di un autoporto (per camionisti in transito e locali) nel tratto di "bretella" tra le due autostrade. Infatti, grazie all'apertura dello svincolo sulla Torino-Milano ed al probabile futuro spostamento del casello sulla Torino-Aosta il territorio volpianese è al centro dell'attenzione di enti ed operatori per la sua nuova posizione strategica di porta di Torino arrivando da Milano.
- Si punterà anche alla promozione del territorio e del suo sviluppo dal punto di vista turistico, ambientale e culturale, attraverso la creazione di nuove forme associative sovra comunali che riuniranno i Comuni dell'area "Vauda" per la creazione di una Marca Turistica Territoriale, e i conseguenti rapporti con A.T.L. e lo I.A.T.

- Nel corso del 2010 si avvierà l'attività propedeutica necessaria per la predisposizione, nel 2011, del bilancio di mandato; si cercherà in questa fase di coordinare tale iniziativa con la realizzazione di un documento di programmazione finanziaria di più immediata e facile lettura, alla portata ad esempio di utenti in età scolare, anche in relazione alla prosecuzione del progetto del "Consiglio Comunale dei Ragazzi"; tale iniziativa coinvolgerà necessariamente tutti i settori/servizi del Comune, chiamati a dare il loro supporto.
- L'entrata in funzione dell'albo pretorio informatico farà nascere l'esigenza di riorganizzare l'attività legata alla gestione dello strumento di pubblicità degli atti, ponendo particolare attenzione all'attività di predisposizione degli stessi, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente sulla riservatezza; Sarà inoltre l'occasione per attuare un coordinamento tra settori/servizi sulle modalità di gestione dell'attività di accesso agli atti, individuando procedure comuni a tutti gli uffici.
- Nel 2010 si cercherà di porre in essere una riorganizzazione complessiva delle procedure interne, al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente. L'intenzione è quella di migliorare il coordinamento tra i vari settori, potenziando l'uso di strumenti informatici, quali ad esempio Intranet, e porre l'accento sull'opportunità di coordinare le attività amministrative con quelle degli altri settori/servizi per migliorare la qualità delle procedure.
- Nel corso del triennio di programmazione illustrato in questa relazione è intenzione dell'amministrazione rivedere la materia regolamentare dell'ente, ponendo in essere, ove si riterrà necessario, la conseguente attività di revisione.
- L'ultimo obiettivo, ma solo in ordine di esposizione, che si cercherà di raggiungere nel corso del triennio, sarà quello di creare sul sito Internet del Comune - nella sezione dedicata agli appalti pubblici - uno strumento dedicato agli operatori economici che intendano partecipare agli stessi, che permetta loro di consultare le cosiddette "F.A.Q.", ossia le domande più frequenti poste in ordine ad uno specifico appalto. Questo obiettivo ha lo scopo di informare in modo univoco gli operatori eventualmente interessati, coordinare allo stesso tempo l'attività degli uffici cui è demandata la gestione dell'appalto, creare una banca dati a disposizione di tutti i servizi interessati all'attività di predisposizione di procedure ad evidenza pubblica.

3.2.1 PROGRAMMA N.1

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: SIG.RA DANIELA CERUTTI

Organi istituzionali:

Ing. Francesco GOIA (Sindaco)
Sig. Giacomo AMATEIS (Presidente del Consiglio Comunale)

Assessori:

Dr. Emanuele DE ZUANNE (Informatizzazione ed organizzazione uffici –
Promozione dell'Ente: U.R.P. e comunicazione)
Sig. Pierfranco TESTU' (Servizi Cimiteriali)
Ing. Giuseppe RICHIARDI (Politiche della mobilità e del trasporto)

Consiglieri

Arch. Paolo PUGNALE (Torino Internazionale)

Finalità generali:

- Segreteria generale e affari generali
- Attività di supporto agli organi elettivi
- Attività di supporto alla Direzione Generale
- Organizzazione
- Servizio Protocollo
- Servizi generali: Centralino – Albo Pretorio - Notifiche
- Servizi Demografici: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Servizi Cimiteriali
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Comunicazione dell'Ente
- Servizi Informatici: CED, Amm. Rete, Sito internet

Attività ed obiettivi:

3.2.1.1. SEGRETARIA GENERALE ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Organi istituzionali – Attività di supporto

Il Servizio assicura un adeguato supporto amministrativo e di assistenza agli organi istituzionali Giunta, Consiglio e sue articolazioni e svolge i servizi connessi al loro funzionamento, le attività collegate con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionali.

In particolare, coadiuva:

- il Sindaco nell'ambito della sua attività di governo in qualità di rappresentante politico-istituzionale e giuridico-amministrativo dell'Ente, assicurando allo stesso tutti i servizi ed interventi necessari per l'esercizio delle sue funzioni, secondo quanto dallo stesso richiesto o previsto dalle norme e dai regolamenti;
- il Presidente del Consiglio nell'ambito della sua funzione di raccordo fra l'attività di indirizzo, di controllo politico-amministrativo e di adozione degli atti fondamentali attribuiti dalla legge al Consiglio, a tutela delle funzioni istituzionali dell'organo stesso finalizzate a garantire la corretta dialettica tra le parti politiche;
- la Conferenza dei Capigruppo, commissione consiliare permanente la cui attività è volta alla programmazione dei lavori del Consiglio Comunale ed a stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività consiliare;

- i Consiglieri, garantendo le prerogative che la legge loro riserva, nel rispetto dei principi fissati dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente, assicurando l'esercizio dei diritti che sono attribuiti dall'ordinamento ed i servizi connessi all'esercizio delle loro funzioni di cui agli artt. 43 e 44 del T.U.E.L., mettendo loro a disposizione i relativi testi nelle forme stabilite e fornendo i supporti documentali richiesti (copie di atti adottati, regolamenti, leggi, ecc.);

- alle Commissioni previste dalla legge e dallo Statuto curando la stesura degli atti di istituzione delle commissioni (delibere) e di insediamento delle stesse (atti del Sindaco), nonché, in alcuni casi, le convocazioni e le trasmissioni di atti ai componenti.

Per garantire una maggiore partecipazione dei Consiglieri e migliorare l'organizzazione dei lavori del Consiglio, le proposte di deliberazioni inserite all'O.d.G. di ogni seduta consiliare vengono inviate a titolo conoscitivo e non alternativo al deposito, così previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 57 del 20.07.2009, alle caselle di posta elettronica dei consiglieri; inoltre, per favorirne la presenza, viene fissato il calendario annuale delle sedute del Consiglio. Per consentire ai Consiglieri di minoranza di esercitare il loro ruolo è messa a disposizione una saletta attrezzata.

Il servizio di Segreteria Generale ed Affari Istituzionali assicura le funzioni organizzative per gli organi collegiali di governo e cura i servizi connessi al funzionamento degli stessi, promuovendo la programmazione delle loro attività ed il raccordo degli stessi con la direzione generale ed i funzionari responsabili delle strutture dell'Ente. Assicura l'assistenza amministrativo-organizzativa alle sedute e la loro pianificazione tecnica.

Gestisce lo status giuridico (permessi, licenze, aspettative, obblighi di astensione, certificazioni) ed economico degli Amministratori, predisponendo gli atti relativi alle indennità di funzione (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio), al versamento all'INPS degli oneri previdenziali per lavoratori non dipendenti, alla liquidazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri alle sedute del consiglio e delle commissioni e dei rimborsi oneri ai datori di lavoro per permessi retribuiti.

Cerimonie civili, religiose e locali

Nell'ambito delle feste civili istituzionali saranno organizzate manifestazioni in occasione di: Giorno della memoria (27 gennaio), Giorno del ricordo (10 febbraio), 65° anniversario della Liberazione (25 aprile), 64° anniversario festa della Repubblica (2 giugno) e 4 novembre (82° Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate).

Nell'ambito delle ricorrenze religiose della processione del Corpus Domini, del Santo Patrono (29 giugno) e di San Rocco (16 agosto) saranno organizzate le consuete cerimonie istituzionali.

L'Amministrazione, altresì, può promuovere manifestazioni locali, in particolare cerimonie di inaugurazione di opere realizzate dal Comune o da altri Enti o Associazioni a cui il Servizio collabora all'organizzazione.

Attività di Segreteria e di coordinamento

Obiettivo principale del servizio è quello di garantire l'espletamento della attività istituzionale dell'Ente e di tutte quelle connesse alla attività tipica di gestione di un ente locale, anche attraverso il coordinamento e la collaborazione con gli altri Settori / Servizi. Svolge funzioni di supporto logistico, tecnico-operativo per la raccolta e la verifica degli atti da presentare all'approvazione degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta) concorrendo, per la parte di competenza, alla definizione delle problematiche giuridico-amministrative degli atti predisposti/adottati dai settori/servizi (delibere, determine, ordinanze, atti del Sindaco, ecc.); in particolare collabora all'elaborazione di proposte/modifiche dei regolamenti comunali e degli atti a valenza generale.

L'ufficio disimpegna tutti i servizi connessi al funzionamento della Giunta e del Consiglio Comunale predisponendo l'O.d.G., la convocazione dei membri, la redazione dei verbali relativi agli atti deliberativi adottati; la redazione di provvedimenti amm.vi di competenza del

settore; la pubblicazione all'Albo Pretorio delle delibere di Consiglio e di Giunta e delle determinazioni, la certificazione dell'esecutività, l'attività di raccolta, fascicolazione, catalogazione, smistamento ai settori/servizi degli atti deliberativi, delle determinazioni e delle liquidazioni, la numerazione e raccolta delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili di Settore/Servizio, la loro pubblicazione e notifica, la redazione e raccolta dei decreti del Sindaco, autorizzazioni del Sindaco all'uso dello stemma, atti sindacali di delega.

Gli uffici amministrativi del Settore svolgono un ruolo propulsore e garante dell'adeguamento della struttura e dell'attività dell'Ente alle riforme normative in corso; in particolare svolgono attività di supporto/consulenza amministrativa/giuridica agli uffici dell'Ente, trattando sia di questioni di carattere generale (individuazione, raccolta e studio di norme legislative, circolari e giurisprudenza) e particolare conseguenti all'indirizzo politico, anche non attinenti alle competenze specifiche del Settore, al fine di conseguire gli obiettivi istituzionali.

L'accentramento dell'attività di supporto/consulenza amministrativa/giuridica si rivela di particolare importanza nell'ambito dell'organizzazione comunale, sopperendo, anche in questo modo, alle carenze di personale dell'Ente, e consentendo quindi ai settori di concentrare l'attività svolta nell'ambito delle competenze specifiche.

Gli uffici amministrativi collaborano a mantenere il dovuto coordinamento tra la Direzione Generale, i diversi Settori dell'Amministrazione e gli Organi collegiali e di governo, nonché tra questi e le loro stesse articolazioni, assicurando ai responsabili della struttura l'informazione delle decisioni adottate dagli organi stessi relativamente alle materie di competenza.

Il Servizio si occupa dell'istruttoria e dell'adozione di atti amministrativi (statuti e relative modifiche, patti parasociali) riguardanti Enti o Società cui il Comune partecipa in qualità di socio (S.M.A.T., S.E.T.A, T.R.M., A.S.M., S.A.T., ecc.) o intende partecipare.

Cura, inoltre, la nomina e sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Asilo Infantile Il Grillo Parlante" (iscritta nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private) e dell'Ospedale Arnaud, nonché la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Provvede, altresì, nel corso dell'anno ad assicurare l'adempimento degli indirizzi proposti via via direttamente dall'Amministrazione o iniziative proposte da altri Enti che la stessa decide di far proprie, nonché a curare l'attuazione di novità normative e regolamentari emanate dagli Enti superiori (Ministeri, Regione, Provincia, ...).

Come per gli anni precedenti saranno valutate le eventuali proposte di stages di studenti delle scuole superiori: l'attività di stage, prevista dall'art. 18, comma 1, della Legge 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza alcun onere a carico del Comune.

Rassegna stampa

La rassegna stampa, importante servizio di informazione garantito dall'Ufficio Segreteria, è uno strumento indispensabile per promuovere l'aggiornamento dei dipendenti, è il primo e più immediato mezzo di informazione continua ed adeguata, per consentire la conoscenza delle nuove disposizioni normative.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 ("Taglia-carta"), comma 2, del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito in Legge 6.8.2008, n. 133 è stato attivato l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale Telematica (GURITEL): la norma prevede infatti, al fine di ridurre i costi di produzione e distribuzione, che a decorrere dal 1° gennaio 2009 la diffusione della Gazzetta Ufficiale a tutti i soggetti in possesso di un abbonamento a carico di amministrazioni o enti pubblici o locali è sostituita dall'abbonamento telematico. Il servizio amministrativo provvede a collegarsi al sito ed individuare i provvedimenti pubblicati di interesse generale e particolare e a comunicare ai responsabili dei Settori/Servizi gli estremi dei provvedimenti di carattere

generale: ogni settore (in possesso della password) provvede all'esame del provvedimento per individuare le parti di competenza.

Dal 2010 anche la consultazione del Bollettino Ufficiale Regionale avverrà esclusivamente per via telematica: la Regione Piemonte con D.G.R. 4 agosto 2009, n. 1-11923 ha disposto che, in ottemperanza al combinato disposto della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" (articolo 32) e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R (articolo 27), dal 1 gennaio 2010 anche la diffusione degli atti e provvedimenti amministrativi della Regione Piemonte la cui pubblicazione assume valore costitutivo dei rispettivi effetti giuridici nelle forme della pubblicità legale sarà effettuata esclusivamente tramite l'edizione on line del Bollettino Ufficiale, nell'apposita sezione del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Nel più generale obiettivo di razionalizzare e ridurre sempre più l'utilizzo della carta per adempiere al disposto del citato art. 27, il Settore, che provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a servizi di informazione ed aggiornamento di carattere generale (I.G.O.P., Memofax, Legautonomie....), privilegia la sottoscrizione di abbonamenti a servizi on-line (accesso al servizio sul sito tramite password o trasmissione delle news tramite mail). In quest'ultimo caso l'Ufficio Protocollo provvede direttamente a inoltrare le mail pervenute dai servizi in abbonamento e non, ma di interesse generale e/o particolare, ai rispettivi settori/servizi di competenza con notevole risparmio di fotocopie.

Il servizio garantisce il servizio di rassegna stampa di pubblicazioni, quotidiani e riviste in materia di enti locali (Sole 24 Ore, Italia Oggi) e la relativa trasmissione degli estratti ai Settori/Servizi interessati.

Attività contrattuale

Il continuo processo di rinnovamento nella Pubblica Amministrazione e in particolare negli Enti Locali nell'ambito dei procedimenti di acquisto di beni e servizi e sulle modalità di gestione e realizzazione di servizi e opere pubbliche (D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. relativo al Codice dei contratti pubblici e Regolamento C.le per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia) ha incidenza anche sull'attività del servizio che cura l'istruttoria per la stipulazione di tutti i contratti dell'Ente

L'Ufficio cura, in particolare, l'istruttoria per la stipulazione dei contratti in cui controparte sia l'Ente, in particolare gestisce le procedure contrattuali per gare di appalto di lavori, servizi e forniture. L'attività si esplica nella ricerca di delibere, determine, atti, legislazione necessari alla stipula, richiesta della documentazione necessaria, verifica della regolarità di quanto prodotto dal contraente privato, redazione dell'atto contrattuale; l'atto repertoriato è, quindi, registrato presso l'Ufficio del Registro e, successivamente alla registrazione, inviato in copia agli interessati e agli uffici competenti.

Cura, inoltre, la raccolta delle scritture private per lavori, forniture e servizi, accordi, convenzioni che vengono predisposte e sottoscritte dai responsabili di settore/servizio.

Affidamenti forniture beni e servizi - Acquisizioni hardware e software

Il settore cura l'iter procedurale per l'affidamento di alcuni beni e servizi generali dell'ente quali: mensa dipendenti, carburante per automezzi, assistenza e manutenzione applicativi dell'Ente, abbonamento al servizio on line "Leggi d'Italia", abbonamenti a quotidiani e riviste, abbonamenti a servizi telematici Ancitel, ACI-Pra, Pa Web, Memofax, IGOP, ecc..

Nel 2010, qualora venga esaurito l'importo contrattuale impegnato con il precedente affidamento, occorrerà provvedere ad affidare il servizio di manutenzione ed assistenza informatica.

E' affidata, inoltre, la competenza relativa agli acquisti per tutto l'Ente, e successiva assistenza e manutenzione, delle dotazioni informatiche (hardware e software), al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Oltre a garantire una organizzazione e gestione delle procedure che assicurino celeri tempi amministrativi di espletamento degli affidamenti si persegue l'obiettivo, ove possibile, della riduzione delle spese, così come previsto dalle recenti norme di legge, nonché dagli

indirizzi operativi per il triennio 2008/2010 previsti dall'art. 2, comma 594 della Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) adottati dalla Giunta Comunale con delibera n. 112 del 07.07.2008.

3.2.1.2. DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Progetto INPA – Interscambio documentale tra PA.” della Regione Piemonte

La Regione Piemonte nell'ambito del Piano di sviluppo per l'e-government e la Società dell'Informazione in Piemonte in questi ultimi anni sta promuovendo la diffusione della dematerializzazione, ovvero della sostituzione della documentazione cartacea in favore di quella digitale, volta a condurre, attraverso la diffusione di servizi sul territorio, alla “Nuova Pubblica Amministrazione digitale”.

La Regione Piemonte, nell'ambito della politica consolidata di fornire strumenti di base agli Enti del territorio piemontese attraverso l'utilizzo delle tecnologie ICT, ha avviato il “Progetto INPA - Interscambio documentale tra Pubbliche Amministrazioni”, che si pone l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa dei servizi resi dalla P.A., mediante l'introduzione dell' “interoperabilità dei sistemi di Protocollo” nelle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta n. 143 del 14/09/2009 ha aderito all'iniziativa del progetto INPA.

Albo Pretorio Informatico

Sempre in merito alla eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69 prevede che a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. A decorrere dalla stessa data le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, per cui l'Ente dovrà essere dotato dell'albo pretorio on-line.

L'Albo Pretorio on-line è uno strumento informativo attraverso il quale gli Enti curano la pubblicazione on-line dei propri atti che secondo l'ordinamento vigente devono essere portati a conoscenza del pubblico. È noto che il principio della pubblicità degli atti e della trasparenza delle attività amministrative è generalmente vanificato dalle difficoltà di reperire i documenti presso gli uffici dei singoli enti che li espongono nelle relative bacheche. Il sistema di consultazione dell'Albo Pretorio Informatico offre maggiori garanzie circa il rispetto dei suddetti principi in quanto tutti gli atti pubblicati dall'Ente sono direttamente visualizzabili da tutti i cittadini che accedono a questo servizio via internet.

Posta elettronica certificata (P.E.C.)

L'art. 16, comma 8, del D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito con modifiche dalla L. 28.01.2009, n. 2 e l'art. 4 c. 1 del D.P.C.M. 6 maggio 2009 hanno ribadito l'obbligo per le P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. di istituire una casella di posta elettronica certificata per ciascun registro di protocollo.

La successiva L. 18.06.2009, n. 69, con l'art. 34 c. 1, inserendo all'art. 54 del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” il comma 2-ter ha stabilito che entro il 30 giugno 2009 le amministrazioni pubbliche che già dispongono di propri siti sono tenute a pubblicare nella pagina iniziale del loro sito un indirizzo di posta elettronica certificata .

Questo Ente sin dall'anno 2004 si è dotato di una casella di Posta Elettronica Certificata (determina n. 163/2004 di noleggio di n. 1 casella e-mail certificata di Infocamere LegalMail), ed ha quindi potuto adempiere ai recenti obblighi previsti dalla Legge.

Nel 2009 è stato adeguato il software per la gestione del Protocollo Informatico, per poter consentire agli uffici di trasmettere mail tramite l'indirizzo di P.E.C. ed all'Ufficio Protocollo di associare automaticamente le ricevute al messaggio originale.

Si prevede per il 2010 un consistente incremento dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, soprattutto nei rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni. Attualmente questa modalità telematica è utilizzata principalmente nella trasmissione degli atti di Stato Civile fra Consolati e Comuni per la successiva trascrizione degli stessi nei registri di Stato Civile in quanto il Ministero dell'Interno, con Circolare n. 23 del 27.10.2009, ha dettato delle linee guida sulla dematerializzazione delle predette procedure predisponendo un protocollo per la loro gestione.

Tale processo di dematerializzazione, comunque, non può essere considerato come la mera sostituzione di un supporto (carta); esso implica, in realtà, profonde modificazioni culturali ed organizzative all'interno dell'ente. Questa trasformazione comporta il mutamento delle prassi comunali dal punto di vista gestionale, informatico ed amministrativo, conseguentemente sarà richiesto un più attento atteggiamento della struttura comunale che deve conciliare l'uso dello strumento informatico con il rispetto della normativa vigente.

3.2.1.3. CONSORZIAMENTI ED ADESIONI AD ASSOCIAZIONI

“ CSI - Piemonte ” (“ Consorzio per il Sistema Informativo ”)

Il Comune di Volpiano è consorziato al “CSI – Piemonte”, ente con personalità giuridica di diritto pubblico, che non persegue scopi di lucro e la cui gestione è informata a criteri di economicità, svolge la sua attività principalmente a supporto dello sviluppo organizzativo degli Enti Pubblici territoriali e non, in armonia con le vigenti leggi in materia di decentramento amministrativo e di informatizzazione della P.A..

Già da anni il Comune si avvale dei servizi forniti dal CSI-Piemonte, in particolare usufruisce della rete RUPAR (ovvero della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale) che fornisce gratuitamente la connettività ad Internet ed utilizza i progetti e-gov “Comune Facile” e “Sigmater Piemonte”, ai quali questo Ente ha aderito nel passato.

Nell'anno 2010 sarà impegnata e liquidata la relativa quota di associazione.

Associazione “Torino Internazionale”

Anche per il 2010 sarà impegnata e liquidata la quota di adesione all'Associazione “TORINO INTERNAZIONALE”, che si prefigge di migliorare l'integrazione di Torino e del suo hinterland nel sistema internazionale, di costruire un governo metropolitano esteso e unitario, favorire le iniziative imprenditoriali, sostenere l'occupazione.

3.2.1.4. ATTIVITA' DI SUPPORTO ad ENTI e ORGANIZZAZIONI.

In ottemperanza alle numerose disposizioni legislative (D.Lgs 267/2000 – D Lgs 165/2001 – L. 68/99 – L. 413/91.....) che prevedono da parte dell'Ente Locale la trasmissione ad Enti Pubblici Centrali di informazioni sulla propria attività, a fini conoscitivi, gli uffici curano, in collaborazione con l'Ufficio Personale, nel corso dell'anno gli adempimenti richiesti.

Oltre agli adempimenti di legge il Servizio è chiamato, altresì, a collaborare ad indagini, monitoraggi, richieste di informazioni, ecc. predisposti da altre Pubbliche Amministrazioni Centrali (per lo più per il tramite dell'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura) e Locali (Regione, Provincia) e da Associazioni di categoria (ANCI)

3.2.1.5. REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA

Con la legge 31/10/2007, n. 20, la regione Piemonte ha disciplinato la cremazione delle salme, la conservazione delle ceneri derivanti dalla cremazione, l'affidamento delle stesse e la loro dispersione nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione e dalla normativa statale,

abrogando la precedente Legge regionale 09/10/2003, n. 33. Allo stato è in fase di predisposizione la proposta di revisione del capo VIII del vigente regolamento di polizia mortuaria alla luce delle nuove disposizioni della citata legge regionale e la revisione di alcuni articoli che si rende necessario adeguare alle necessità emergenti. Pertanto, nell'anno 2010 si dovrà dar corso all'iter amministrativo per l'adozione delle modifiche al Regolamento (verifica con l'organo politico, proposta di Giunta, capigruppo, approvazione Consiglio C.le, parere dell'ASL territorialmente competente, determina del dirigente competente per materia dell'ASL di approvazione delle modifiche).

Conseguentemente con l'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento l'Ufficio dello Stato Civile dovrà predisporre idonea modulistica atta all'espletamento delle pratiche di cremazione, affido delle ceneri, dispersione o conferimento nel Cimitero.

3.2.1.6. ADEMPIMENTI PRELIMINARI PER I CENSIMENTI GENERALI 2010-2011

Nell'ambito delle attività preparatorie dei censimenti del 2010-2011, i Comuni, nel rispetto della Legge Anagrafica e del suo Regolamento di attuazione, secondo le direttive dell'Istat, che sottolinea l'importanza degli adempimenti preparatori in materia ecografica, di toponomastica stradale, numerazione civica e degli adempimenti topografici per l'aggiornamento delle basi territoriali, dovranno adoperarsi per la verifica degli adempimenti topografici e gli aggiornamenti dello stradario effettuando controlli sulle aree di circolazione che dovranno avere una propria distinta denominazione ed essere provviste di apposito numero civico per ogni accesso.

Il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni sarà caratterizzato dall'introduzione dell'uso delle liste anagrafiche per l'individuazione delle unità di rilevazione. Saranno, pertanto, utilizzate nuove tecnologie di rilevazione (invio postale dei questionari) e dall'adozione di diversi canali per la restituzione dei questionari agli Uffici Comunali di Censimento (restituzione postale, compilazione via web, restituzione presso centri comunali di raccolta).

Nella fase preliminare gli uffici comunali preposti dovranno collaborare con l'ISTAT per istituire le sezioni censuarie sulla tracce pre-esistenti, in seguito approntare i nuovi modelli CP.5 (itinerari di sezione di censimento) che comprenderanno tutti i numeri civici esistenti all'interno dei singoli tratti di strada ricadenti nella sezione di censimento individuata.

Si dovrà comunque dar corso agli adempimenti che di volta in volta verranno richiesti dall'Istat mediante apposite circolari.

3.2.1.7. SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Il programma comprende la gestione di servizi di competenza statale, in particolare i servizi diretti ai cittadini. Sono servizi di STATO CIVILE le attività inerenti alla tenuta dei registri di stato civile: registrazione delle nascite, delle morti, dei matrimoni, dell'acquisto o perdita della cittadinanza italiana con i relativi adempimenti; i servizi cimiteriali con la gestione amministrativa dei permessi di seppellimento ed il rilascio delle relative concessioni riguardanti i loculi, le cellette e le aree private.

Sono servizi di ANAGRAFE: la tenuta dei registri della popolazione residente, con riferimento alle pratiche migratorie dei cittadini e la relativa gestione della certificazione; la gestione degli STRANIERI, extracomunitari e in particolare dei Comunitari, che in applicazione alla legge 30/2007 e s.m.i., a seconda delle condizioni di soggiorno sul territorio italiano, possono ottenere attestati di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente, attestati che sostituiscono del tutto il certificato di permesso di soggiorno rilasciato anteriormente dalle Questure italiane; l'attività di STATISTICA in relazione alle varie rilevazioni demografiche mensili di nascita, matrimonio e morte, trasmesse agli organi competenti Prefettura, ASL e ISTAT Regionale, in parte su supporti cartacei e in parte con collegamenti web tramite programma SIATEL, INA –SAIA; in parallelo viene svolta l'attività

di statistica finalizzata alla ricerca ed allo studio del territorio, richiesta dai vari enti pubblici istituzionali, relativa a dati conoscitivi elaborati e rilasciati in forma anonima.

I SERVIZI ELETTORALI comprendono la gestione dell'elettorato attivo e passivo e tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Il SERVIZIO LEVA MILITARE istituisce annualmente la lista di leva, in relazione al dettato della L. 23/08/2004 n. 226, che prevede, nonostante la sospensione dello svolgimento del servizio militare, il costante aggiornamento delle classi di leva.

A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero)

La gestione dell'AIRE è in continua evoluzione e necessita costantemente dell'allineamento dei dati in possesso dell'Ente con quelli contenuti negli schedari consolari per la realizzazione, in tempo reale, dell'elenco aggiornato, finalizzato alla predisposizione delle liste elettorali. Gli adempimenti relativi alle pratiche di iscrizione, cancellazione, e aggiornamento vengono effettuati sia sulla procedura d'anagrafe, applicativi Sintecop, sia sull'applicativo ANAGAIRE del Ministero dell'Interno. Tali operazioni, su verifiche richieste dal Ministero dell'Interno in conseguenza delle consultazioni elettorali della primavera 2009, vengono progressivamente incrementate in modo tale da consentire di rendere omogenee le banche dati del Ministero degli Interni e del Ministero degli Affari Esteri (MIN-MAE) con le banche dati degli archivi anagrafici del Comune.

Legge 15 luglio 2009, n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica". Indicazioni in materia di anagrafe e di stato civile.

A seguito della legge in oggetto citata, che ha introdotto nuove forme di controllo sul territorio nazionale al fine di garantire la sicurezza pubblica, gli uffici demografici vengono interessati a modifiche operative dell'iter dei procedimenti che sostanzialmente riguardano:

- le procedure del matrimonio dello straniero extracomunitario in Italia, in fase di richiesta di pubblicazione di matrimonio, ai sensi del modificato art. 116 del codice civile;
- sempre in riferimento agli stranieri extra comunitari, la riduzione da un anno a sei mesi, dalla scadenza del permesso di soggiorno, del termine da cui può decorrere l'avvio del procedimento di cancellazione anagrafica degli stessi, per mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale; dovranno conseguentemente essere predisposti controlli e monitoraggi con cadenze semestrali;
- la procedura di iscrizione delle persone senza fissa dimora, che, al momento della richiesta d'iscrizione, sono tenute a fornire all'ufficio gli elementi necessari allo svolgimento degli accertamenti atti a stabilire l'effettiva sussistenza del domicilio.

Elezioni Regionali

Nel primi mesi dell'anno 2010 saranno emanati i decreti di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni regionali che si svolgeranno nel mese di marzo.

Gli uffici elettorali comunali dovranno porre in essere gli adempimenti necessari ai fini dell'organizzazione dei procedimenti elettorali quali, a esemplificando, revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali, adempimenti derivanti dalla presentazione delle candidature, nomina degli scrutatori, esercizio del diritto di voto da parte degli elettori non deambulanti, dei portatori di handicap, dei ricoverati in case di riposo per anziani o cronicari e dei tossicodipendenti degenti presso comunità o strutture riabilitative, voto domiciliare per elettori in dipendenza vitale da apparecchiature elettromedicali, ecc. ...

Gli adempimenti coinvolgono l'attività di vari servizi ed uffici e, dovendo assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa prevista, si ricorre alla flessibilità nell'utilizzo del personale in dotazione ai diversi servizi/uffici interessati.

Istituzione e ristrutturazione sezioni elettorali.

Negli ultimi anni il territorio Comunale ha registrato un aumento di popolazione.

Come conseguenza di questa crescita demografica, l'Ufficio Elettorale del Comune dovrà istituire una nuova sezione elettorale e provvedere ad una ristrutturazione delle sezioni già esistenti.

La legge italiana stabilisce, infatti, che i territori dei comuni siano suddivisi in sezioni elettorali e che per ogni sezione sia istituito un ufficio elettorale o seggio. Il numero degli elettori per ciascun seggio elettorale non deve superare il limite di 1200.

Nel plesso elettorale di Via Sottoripa n. 3 presso la Scuola Media Dante Alighieri, la sezione elettorale n. 4 conta, ad oggi, 1228 elettori, mentre le sezioni n. 1,3,5,7,8 e 12 ne conteggiano oltre 1000 ciascuna. Tenuto conto di queste cifre e della prospettiva di espansione in atto in questo Comune occorrerà, previa autorizzazione della Prefettura, provvedere ad istituire almeno una nuova sezione elettorale.

Dovendo agevolare nel miglior modo possibile l'affluenza ai seggi della cittadinanza, si dovranno assegnare gli elettori ai seggi istituiti presso i plessi più vicini al luogo di residenza. La ristrutturazione delle sezioni elettorali, pertanto, interesserà non solo gli elettori della sezione n. 4, ma anche gli elettori di altre sezioni che verranno distribuiti in sezioni più snelle e più consone alla posizione geografica della via di residenza rispetto al plesso elettorale.

3.2.1.8. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.).

L'obiettivo di favorire e facilitare i rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini utenti, la circolarità dinamica delle informazioni, il soddisfacimento del bisogno di dialogo è stato fortemente promosso e perseguito, in questi anni, dall'Amministrazione C.le, cercando di raggiungere un livello ottimale di avvicinamento alla popolazione, di snellimento amministrativo e di semplificazione, continuando il processo di integrazione da parte dell'URP con gli altri servizi, pur appartenenti ad altri settori, per favorirne la fruibilità all'utenza.

Al fine di consentire una più rapida ed efficace fruizione dei servizi comunali, anche in relazione agli aspetti organizzativi e logistici, si è creata una sinergia di azioni tra l'URP, il centralino e l'Ufficio Messi, nell'intento, altresì, di supportare gli altri servizi dell'Ente in riferimento alle relazioni con l'utenza.

L'ufficio continuerà a disimpegnare le attività fin qui svolte, che si possono così riassumere:

- Informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi;
- Servizi all'utenza per diritti di partecipazione;
- Distribuzione della modulistica e raccolta per tutti gli uffici comunali;
- Affiancamento dell'utenza nella compilazione della modulistica;
- Raccolta smistamento agli uffici delle segnalazioni di guasti e disservizi;
- Gestione delle richieste di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica (sostituzione lampade impianti comunali ed Enel) e della rete idrica (SMAT);
- Distribuzione ai cittadini di ecocalendari e sacchetti di plastica per raccolta differenziata;
- Creazione, aggiornamento, stampa ed assemblaggio opuscoli e volantini con orari di apertura uffici e ricevimento amministratori;
- Incameramento e restituzioni cauzioni per autorizzazioni ingresso cimitero comunale con mezzi di servizio per esecuzione lavori diversi (edificazione e manutenzione tombe di famiglia, allestimenti floreali);
- Adempimenti amministrativi per pagamento una tantum nuovi allacciamenti e contributi annui illuminazione votiva;
- Gestione Anagrafe Canina.

Da marzo 2009, con l'istituzione della Zona Blu nel centro storico, l'Ufficio disimpegna altresì l'attività relativa a:

- Ricevimento, su modulistica idoneamente predisposta, delle richieste di abbonamento annuale agevolato per la sosta a pagamento nel centro storico a residenti nell'area, con relativa assistenza nella compilazione;
- Ricarica tessere prepagate utilizzabili sulle aree di sosta a pagamento (acquistabili presso le rivendite convenzionate).

Secondo le decisioni che saranno assunte dall'Amministrazione dovranno, altresì, essere rilasciati gli abbonamenti e relative ricariche per la sosta nel parcheggio in struttura.

3.2.1.9. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La funzione di comunicazione ha l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità del comune, nonché di agevolare il rapporto tra servizio pubblico e cittadini.

Le scelte dell'Amministrazione sono guidate dalla volontà di dare piena attuazione ai principi statutari dell'ente, in base ai quali il Comune ispira la sua azione ai principi di pubblicità e trasparenza, favorendo la partecipazione dei cittadini alle proprie attività e decisioni ed assicurando loro i diritti di accesso e di informazione, nonché gli strumenti a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione.

La comunicazione istituzionale deve informare con chiarezza ed esaustività per favorire l'interazione e la partecipazione dei cittadini e delle diverse associazioni, che si sentono così coinvolti attivamente nella valutazione dei risultati e, per quanto possibile, interessati a definire insieme orientamenti e linee di indirizzo per la revisione delle strategie dell'Ente.

L'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente si svolge sulla base delle "*Linee guida del programma di comunicazione istituzionale*", approvate con delibera di G.C. n. 144/2004, che ne fissa strategie e contenuti. Prevede l'uso di strumenti diversi (pubblicazioni, opuscoli, sito internet, rapporti con la stampa locale, tv locali, ecc.) in grado di garantire la più ampia informazione possibile, raggiungendo un elevato numero di cittadini o di categorie di persone portatrici di interessi.

3.2.1.10. SERVIZI INFORMATICI

La nuova fase della digitalizzazione della P.A è rivolta alla valorizzazione degli investimenti già realizzati e prevede la concretizzazione dell'interoperabilità tra le amministrazioni, alla effettiva ed ampia transizione verso modalità di erogazione dei servizi on-line e al raccordo pieno tra digitalizzazione, organizzazione, processi e servizi al pubblico.

Gli obiettivi a cui tendono tutte le azioni e i progetti previsti dal piano di digitalizzazione della pubblica amministrazione sono il miglioramento sia dell'efficienza che della trasparenza amministrativa (vedere punto 3.2..... – dematerializzazione dei procedimenti amministrativi).

A livello nazionale, il piano di sviluppo per l'e-government ha cercato di dare una spinta decisa per la diffusione a tutte le pubbliche amministrazioni degli strumenti telematici.

Per quanto riguarda in maniera più specifica la PA locale, la Regione e per essa l'Ente attuatore (vedi CSI-Piemonte) ha emanato appositi piani d'azione territoriali con l'obiettivo di realizzare un insieme organico di interventi.

SIGMATER Piemonte

In data 13.02.2009 il CSI-Piemonte ha trasmesso la relazione fine lavori del progetto di riuso SIGMATER Piemonte, vale a dire la realizzazione di servizi di accesso alla banca dati catastale realizzata nell'ambito del sistema SIGMATER PIEMONTE. Si prevede, pertanto, di dover impegnare per l'anno 2010 la spesa relativa al canone annuale per la gestione del servizio. In attesa di una chiarificazione sui poli catastali, il servizio riveste fondamentale importanza per la visualizzazione e consultazione della banca dati catastale da parte degli uffici tecnici e tributi.

3.2.1.11. SITO INTERNET COMUNALE

La comunicazione istituzionale on-line rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento delle relazioni delle amministrazioni con i cittadini: grazie alle sue essenziali caratteristiche di velocità, connettività universale, bassi costi ed interattività, permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini, affiancandosi alle modalità più tradizionali di informazione e di erogazione dei servizi.

Per essere efficace, la comunicazione istituzionale on-line deve rispettare alcune caratteristiche, prima tra tutte l'accessibilità. Per accessibilità si intende la garanzia del diritto di accesso dell'utente ai contenuti del sito, che quindi devono essere comprensibili e facilmente fruibili, anche da parte di coloro che, a causa di disabilità, necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari.

Il Comune di Volpiano si è dotato di un nuovo sito rispondente ai requisiti di legge di accessibilità e usabilità e sicurezza sulla base delle Regole e Direttive dettate dal Governo (Legge Stanca 4/2004) e dal Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie.

I siti web, nell'ambito istituzionale, si sono evoluti nei portali pubblici, ovvero in sportelli virtuali. In quest'ottica va vista la realizzazione dell'Albo Pretorio Informatico di cui si è parlato in precedenza.

La struttura "dinamica" del nuovo sito consente di automatizzare le funzioni di inserimento/aggiornamento, permettendo, in pratica, la gestione ordinaria dei contenuti delle pagine direttamente da parte degli uffici/servizi per la parte di competenza.

Dal 2010 dovrà essere affidato il servizio di assistenza, manutenzione e hosting del nuovo sito istituzionale.

3.2.1.12. APPLICAZIONE DEL CODICE DELLA PRIVACY.

Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPSS)

Il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede che il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è consentito solo se sono adottate, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'Allegato B), alcune misure minime di sicurezza tra cui è prevista la tenuta del Documento Programmatico Sulla Sicurezza, che deve essere aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno.

Il DPSS, attraverso il censimento dei dati trattati, analizza i possibili rischi sui dati presenti nella struttura ed individua le misure da adottare per garantirne l'integrità (criteri logici, fisici ed organizzativi per la protezione dei sistemi informativi e per la sicurezza delle trasmissioni dei dati, prevenzione e contenimento del danno, strumenti di protezione hardware e software, etc.), contiene la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento, la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati all'esterno della struttura del titolare.

Con delibera n. 40 del 30.03.2009 si è provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico Sulla Sicurezza, il quale dovrà essere nuovamente aggiornato entro il 31 marzo 2010.

Con provvedimento pubblicato sulla G.U. n.300 del 27 Novembre 2008 e s.m.i. il Garante per la protezione dei dati personali ha disciplinato la responsabilità per il trattamento degli accessi logici ai sistemi ed agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema ed ha dettato disposizioni in merito. In particolare ha stabilito che devono essere adottati sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici ai sistemi ed agli archivi elettronici da parte degli amministratori. In riferimento a quanto richiesto occorre pertanto dotarsi di un servizio di governo degli accessi ai sistemi informativi dell'Ente da parte dell'amministratore di sistema.

Il Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali, affidato alla Sig.ra Daniela CERUTTI, è dotato delle seguenti risorse:

3.2.1.13. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SEGRETERIA GENERALE: AFFARI GENERALI ORGANI ISTITUZIONALI CONTRATTI	N. 1 ISTRUTTORE DIRET. AMM.VO (10%) N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO N. 1 ISTRUTTORE AMM. VO (20%) N. 1 ESECUTORE AMMINISTRATIVO
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.) – PROTOCOLLO:	N. 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE E LEVA	N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO N. 4 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI N. 1 ESECUTORE AMM.VO (Part time 50%)
SERVIZI GENERALI (MESSI/CENTRALINO)	N. 1 COLLAB. PROFESS. AMM.VO N. 1 ESECUTORE AMM. CENTRALINISTA

3.2.1.14. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI	N. 3 AUTOVETTURE
HARDWARE :	N. 22 POSTAZIONI PC
	N. 15 STAMPANTI
	N. 2 P.C. PORTATILE
	N. 1 IMPIANTO DI REGISTRAZIONE E AMPLIFICAZIONE-RIPRODUZIONE AUDIO PER SBOBINATURA
	N. 1 VIDEOPROIETTORE
	N. 1 SCHERMO PER PROIEZIONI
	N. 4 FOTOCOPIATRICI (di cui n. 3 a noleggio)
	N. 4 FAX
	N. 1 SISTEMA SOPHO Is 3030 (centralino)
	N. 3 SERVER
	N. 3 UNITA' UPS
	N. 3 UNITA' DI BACK UP
	N. 4 MACCHINE PER SCRIVERE
	N. 3 SCANNER
	N. 1 SCHERMO AL PLASMA
	N. 1 IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE PER ESTERNO
PROGRAMMI SOFTWARE	Sw ADELE-CIVILE-ELEZIONI-ANACIM-ANAGRAFE TERRITORIALE e relativi moduli con 8 postazioni abilitate
	SAIA con 3 postaz. Abilitate
	ANAGAIRE con 1 postaz.abilitate
	EGISTO con 3 postaz.abilitate profilo completo + 9 corrispondenza in partenza
	LEGGI D'ITALIA

	SW ATTI AMMINISTRATIVI con n. 3 postazioni profilo completo e n. 1 postazione inserimento proposte/ricerche
	SW CONTABILITA' FINANZIARIA n. 2 postazione consultazione capitoli di competenza del settore
LOCALI	N. 17 UFFICI

3.2.1.15. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)		
TITOLO I:		1.114.298,99
Di cui		
Personale	659.064,24	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	41.895,00	
Prestazioni di servizi	322.800,00	
Utilizzo beni di terzi	5.900,00	
Trasferimenti	7.900,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	72.739,75	
Altro	4.000,00	
TITOLO II		0,00

3.2.2 PROGRAMMA N.2

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

RESPONSABILE: SIG.RA NOTARIO PATRIZIA

Assessori:

Dr. Emanuele DE ZUANNE Programmazione e gestione delle risorse
(Bilancio – Finanze – Tributi – Programmazione Economica)

Finalità generali:

- **Ufficio ragioneria**
 - Gestire l'Ente sotto l'aspetto economico – finanziario
 - Supportare l'attività di tutti gli uffici/servizi dell'Amministrazione
 - Adempiere agli obblighi fiscali imposti dalla normativa a carico del Comune
 - Garantire il rispetto degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità
- **Ufficio economato**
 - Gestire le spese minute necessarie per il funzionamento dell'Ente
 - Aggiornare costantemente l'inventario dell'Ente
 - Monitorare le entrate dell'Ente
- **Ufficio stipendi**
 - Garantire la corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti
 - Adempiere agli obblighi contributivi e fiscali a favore dei dipendenti
- **Ufficio tributi**
 - Assicurare a ciascun contribuente l'equa applicazione e riscossione delle imposte locali
 - Creare la banca dati dei contribuenti e garantirne l'aggiornamento

Attività:

3.2.2.1. UFFICIO RAGIONERIA

L'ufficio si occupa della gestione contabile dell'Ente, iniziando con gli atti di programmazione dell'attività finanziaria sino al pagamento delle forniture ed all'incasso delle risorse, oltre che della gestione dell'inventario comunale e di tutta l'attività di certificazione.

Nello specifico:

- Predisposizione della relazione previsionale programmatica
- Predisposizione del Bilancio Pluriennale
- Predisposizione del Bilancio annuale di Previsione
- Predisposizione di assestamento di Bilancio
- Controllo dell'equilibrio finanziario e stato di attuazione dei programmi
- Predisposizione dei documenti programmatici per la gestione finanziaria nel rispetto degli obiettivi pluriennali in merito al patto di stabilità.
- Monitoraggio del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno in termini di impegno di spesa e di cassa
- Predisposizione delle verifiche trimestrali di cassa
- Predisposizione ed invio ai competenti organi delle seguenti certificazioni:
 - Certificato al bilancio di previsione
 - Certificato al conto di bilancio

- ✚ Certificato sui mutui e prestiti contratti
- ✚ Certificato sulle attività commerciali
- ✚ Attestazione sulle spese relative alla pubblicità istituzionale
- ✚ Certificazione del rispetto o meno dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno
- ✚ Rendicontazione dei contributi straordinari, eventualmente ottenuti, ai sensi dell'art 158 del D.lgs 267/00
- Attività di verifica e parificazione del conto del tesoriere con i dati dell'ente
- Attività di gestione dell'inventario comunale, rilevazione di acquisti/alienazioni, ecc.
- Predisposizione della relazione consuntiva di gestione.
- Predisposizione del conto di bilancio
- Predisposizione del conto del patrimonio, prospetto di conciliazione e conto economico.
- Predisposizione della deliberazione di aggiornamento dell'inventario al 31 dicembre di ciascun anno ed eventuale invio alla Corte dei Conti
- Predisposizione e invio del referto di gestione alla Corte dei Conti
- Attività di supporto al Revisore unico dei Conti con conseguente predisposizione degli atti che lo riguardano, quali
 - ✚ Parere al bilancio di previsione
 - ✚ Parere al conto del bilancio
 - ✚ Pareri alle variazioni di bilancio
 - ✚ Verifiche trimestrali di cassa
 - ✚ Questionario sul bilancio di previsione da inviare alla Corte dei Conti
 - ✚ Questionario sul conto di bilancio da inviare alla Corte dei Conti, ecc..
- Predisposizione degli atti necessari per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale mediante gara ad evidenza pubblica
- Predisposizione ed invio delle attestazioni relative alle ritenute IRPEF operate nei confronti dei liberi professionisti / collaboratori
- Predisposizione della denuncia annuale delle ritenute operate e dei versamenti effettuati dal sostituto di imposta (Mod. 770).
- Predisposizione denuncia IRAP
- Predisposizione di variazioni al bilancio
- Predisposizione e coordinamento del PEG
- Variazioni di PEG
- Parere o visto di regolarità contabile
- Controllo dello stato di adempienza/inadempienza dei fornitori con pagamenti superiori ad €10,000,00 (art. 48/bis D.P.R. 602/73), propedeutico all'emissione degli ordinativi di pagamento
- Predisposizione ordinativi di pagamento e ordinativi d'incasso.
- Predisposizione degli impegni di spesa volti al pagamento delle utenze (energia elettrica, spese telefoniche, consumo di acqua, etc)
- Gestione dei piani di ammortamento dei mutui
- Attività di aggiornamento costante dell'inventario comunale
- Predisposizione degli atti propedeutici ed emissione buoni d'Ordine
- Gestione Assicurazioni
- Gestione dei rapporti con l'aggiudicatario del servizio di brokeraggio assicurativo
- Liquidazione dei relativi premi assicurativi alle scadenze
- Pubblicazione sul sito INTERNET comunale, con revisione semestrale, dei dati relativi all'art. 1, comma 735, della Legge 27/12/2006, n. 296 (compensi amministratori in società partecipate)
- Invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il sito "Consoc", entro il 30 aprile di ogni anno, dei dati relativi alle società partecipate, consorzi, fondazioni, ecc...

3.2.2.2. UFFICIO ECONOMATO

Questo ufficio si occupa della gestione della cassa economale, dei documenti contabili che pervengono all'Ente e che da questo vengono emessi e della tenuta della contabilità IVA.

Nello specifico:

- Registrazione delle fatture di acquisto, individuazione servizio competente alla liquidazione e smistamento
- Archiviazione informatica delle fatture di acquisto in formato pdf per garantirne la consultazione da parte di tutti i settori/servizi.
- Gestione della contabilità IVA:
- Registrazione documenti di spesa su appositi registri
- Registrazione corrispettivi e fatture in entrata su appositi registri
- Predisposizione atti e verifiche per liquidazione mensile su apposito registro
- Predisposizione denuncia annuale IVA e invio telematico attraverso soggetto autorizzato
- Incasso del diritto trasporto salma
- Predisposizione ed invio alla Corte dei Conti della gestione degli agenti contabili
- Gestione economato
- Gestione spese contrattuali
- Ritiro/custodia dei proventi incassati dai servizi e versamento in tesoreria
- Gestione delle anticipazioni
- Rendicontazioni vendita documenti di sosta zona blu
- Rendicontazioni vendita documenti di sosta parcheggio interrato

3.2.2.3. UFFICIO STIPENDI

Ufficio si occupa della gestione economica e previdenziale dei dipendenti e degli amministratori comunali.

Nello specifico:

Gestione economica, previdenziale del servizio stipendi

- Caricamento dati on line su software C.S.I. in base alle disposizioni ufficio personale
- Verifica mensile dati attraverso simulazione cedolino
- Elaborazioni contabili per cessione del quinto dello stipendio a favore di società di finanziamento private
- predisposizione atti per versamento: contributi previdenziali ed assistenziali, ritenute IRPEF, ritenute IRAP, trattenute sindacali
- elaborazione e stampa annuale modelli CUD
- Monitoraggio spesa relativa alle voci di retribuzione accessoria dei lavoratori dipendenti dell'Ente
- congruaggio fiscale di fine anno e di fine rapporto
- predisposizione Conto Annuale del personale, parte economica
- Raccolta dichiarazioni dei dipendenti finalizzate alle corrette detrazioni fiscali
- denuncia mensile telematica I.N.P.D.A.P.
- denuncia mensile telematica cessioni stipendi
- denuncia mensile telematica INPS

Gestione assicurativa del servizio stipendi

- Denuncia annuale Inail
- Denuncia nominativa assicurati
- Autoliquidazione premio annuale
- Comunicazioni relative all'inizio e al termine di ogni rapporto di lavoro

Gestione economica degli amministratori comunali:

- Caricamento dati on line su software C.S.I. in base alle disposizioni ufficio segreteria
- Verifica mensile dati attraverso simulazione cedolino

- Versamento mensile dei contributi ad alcuni amministratori – gestione separata, gestione artigiani e gestione commercianti

3.2.2.4. UFFICIO TRIBUTI

Poiché il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato esternalizzato sin dall'esercizio finanziario 2003 e le altre entrate minori (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, Imposta Comunale sulla pubblicità) sono gestite in concessione, l'ufficio si occupa essenzialmente dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

Nello specifico:

- Relazioni con i contribuenti, che si esplicano principalmente in:
 - ✚ Informazioni sulle modalità di calcolo dell'imposta e su specifiche problematiche poste dai contribuenti.
 - ✚ predisposizione bollettini di versamento dell'imposta (su richiesta del contribuente),
 - ✚ invio annuale lettera informativa generica sulle modalità di pagamento dell'imposta in concomitanza della scadenza del pagamento della prima rata (16 giugno)
- Verifica versamenti effettuati dai contribuenti ed eventuali rimborsi al fine di tenere costantemente aggiornata la banca dati
- Emissione eventuali avvisi di liquidazione e/o accertamento
- Riscossione coattiva eventuali contribuenti morosi
- Verifica della congruenza dati catastali con la situazione reale degli immobili al fine di tenere costantemente aggiornata la banca dati
- Predisposizione certificazioni, quali ad esempio:
 - ✚ Certificazione minor gettito ICI abitazione principale
 - ✚ Certificazione maggior gettito ICI fabbricati rurali classificati in determinate categorie catastali
 - ✚ Certificazione minor gettito ICI immobili classificati nella categoria catastale D
 - ✚ Invio telematico dati annuali I.C.I. all'IFEL e contestuale predisposizione versamento dello 0,8%.all'I.F.E.L.

Indirizzi per l'anno 2010:

Nel corso del 2010, oltre alla gestione ordinaria meglio evidenziata nelle pagine precedenti, il servizio dovrà occuparsi di:

1. Patto di stabilità: definizione obiettivi programmatici triennio 2010/12, monitoraggio costante con invio al Ministero delle Finanze dei dati rilevati con cadenza trimestrale.
2. Predisposizione bando di gara ed esperimento della necessaria procedura ad evidenza pubblica per affidare il pacchetto delle polizze assicurative dell'Ente per il triennio 2011-13.
3. Predisposizione ed esperimento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pesa pubblica comunale per il quinquennio 2011/2015
4. Studio per l'avvio dell'attività progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea, a favore di un graduale processo di digitalizzazione degli archivi (ad es. cedolino on-line)
5. Atti propedeutici all'unificazione dei flussi EMENS e DM10 (denunce contributive INPS)
6. Atti propedeutici alla mensilizzazione telematica dei dati fiscali e previdenziali (770 mensile)
7. Predisposizione dei dati necessari per l'eventuale certificazione da inviare al Ministero dell'interno attestante il minor gettito derivante dalla nuova esenzione I.C.I. prevista dal D.L 27/05/2008 n. 93 per l'anno 2009.
8. Predisposizione dell'eventuale ri-certificazione del maggior gettito ICI derivanti dai fabbricati classificati in classe B, E e rurali art. 2 commi da 33 a 38 e da 40 a 45 D.L. 262/2006
9. ICI - Proseguimento dell'attività di invio del bollettino pre - compilato dei contribuenti già caricati in banca dati, previo controllo dei dati inseriti.

10. Collaborazione con il servizio Edilizia Privata relativamente alle attività inerenti gli accertamenti I.C.I. e l'aggiornamento della banca dati immobiliare
11. Organizzazione dell'attività propedeutica alla predisposizione del Bilancio di Mandato (annualità 2010 -2011) e di un documento programmatico destinato alla fascia scolastica.

Il Settore Servizi Finanziari, affidato alla Sig.ra Patrizia NOTARIO, è dotato delle seguenti risorse:

3.2.2.5. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	N. 4 ISTRUTTORI RAGIONIERI (di cui 1 part time)
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FISCALI	N. 2 ESECUTORI AMMINISTRATIVI
	N.1COLLABORATORE TERMINALISTA

3.2.2.6. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

HARDWARE :	N. 9 POSTAZIONI PC
	N. 4 STAMPANTI
	N. 1 FOTOCOPIATRICE KYOCERA A NOLEGGIO (condivisa con ufficio tecnico)
	N. 1 SCANNER
	N. 1 MACCHINE DA SCRIVERE
PROGRAMMI SOFTWARE	SOFTWARE APPLICATIVO PER GESTIONE CONTABILITA' FINANZIARIA, PATRIMONIO, ECONOMATO ED I.C.I. (SINTECOP)
LOCALI	N. 4 UFFICI

3.2.2.7. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)

TITOLO I:		828.459,87
Di cui		
Personale	261.808,98	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	10.000,00	
Prestazioni di servizi	169.700,00	
Utilizzo beni di terzi	4.000,00	
Trasferimenti	32.300,00	
Interessi passivi	293.300,00	
Imposte e tasse	21.028,99	
Altro	36.321,90	
TITOLO II		0,00

3.2.3 PROGRAMMA N.3

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

RESPONSABILE: ARCH. MONICA VERONESE

Assessori:

Ing. Francesco GOIA

Pianificazione e Programmazione Territoriale - Edilizia pubblica e SUED — Edilizia Privata

Sig. Antonio ALBANO

Ambiente - Ecologia

Sig. Giuseppe MEDAGLIA

Pianificazione e Programmazione dello Sviluppo Economico - S.U.A.P.

Sig. Pierfranco TESTU'

Agricoltura

Finalità:

1. Urbanistica - Edilizia privata e pubblica - Paesaggio
2. Servizio idrico integrato
3. Ecologia - Raccolta e smaltimento rifiuti urbani (servizio esternalizzato)
4. Agricoltura (di supporto al Servizio LL.PP. e Patrimonio)
5. Sportello unico attività produttive S.U.A.P. – Sportello d'impresa (in convenzione)

Per l'anno 2010, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

Finalità n. 1 URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA e PUBBLICA – PAESAGGIO

URBANISTICA

- Proseguire la procedura per l'approvazione definitiva della **Variante strutturale n. 13 al P.R.G.C. vigente**, ai sensi della L.R. n. 1/07. Tra gli argomenti: l'informatizzazione di tutta la cartografia, l'adeguamento delle norme del P.R.G.C. al regolamento edilizio regionale ed al D.M. del 09.05.2001 e s.m.i. (R.I.R.). La Variante definisce alcuni interventi sul territorio quali, ad esempio: l'area a servizi posta in via Genova, l'area mercatale, il nuovo casello autostradale TO-AO, alcuni ampliamenti industriali, l'area della Cascina Alpis, ecc....
- Proseguiranno le procedure relative alla **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** e correlate alla Variante Strutturale n. 13 al P.R.G.C.;
- Avviare le procedure per l'adozione della **Variante Generale del P.R.G.C. vigente**, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 56/77 e s.m.i. e relativa procedura di VAS correlata;
- Avviare le procedure per l'adozione ed approvazione della **Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. vigente**, al fine di disciplinare alcuni interventi previsti sul territorio comunale, definendo alcune previsioni puntuali cartografiche e/o normative e/o tabellari, nel centro abitato e all'esterno del centro abitato;
- Avviare le procedure per l'approvazione di un'ulteriore **Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C. vigente**, ai sensi della L.R. n. 1/07;
- Avviare tutta la procedura relativa alla **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** e correlata alla citata Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C.;

- **Adottare e approvare alcuni Strumenti Attuativi Esecutivi**, anche di **iniziativa pubblica**, al fine di definire urbanisticamente alcune aree del territorio comunale, in particolare un'area industriale sita nei pressi di via Venezia (PIP);
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 24/10/2008 è stata assegnata in diritto di superficie all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, un'area di proprietà comunale compresa nel P.E.C. in zona di P.R.G.C. denominata "RNP" in via Modigliani, in attuazione del programma di edilizia residenziale pubblica, ed è stato approvato il relativo schema di convenzione. Nel corso del 2010 si prevede che venga dato **seguito alle procedure finalizzate alla progettazione ed all'esecuzione dei lavori a cura dell'A.T.C.**;
- Il Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 "*Codice contratti pubblici*" e s.m.i., ha mutato lo scenario normativo, relativo alle **opere di urbanizzazione a scomputo**, prevedendo, per le medesime, non più l'affidamento diretto, bensì l'affidamento tramite procedura negoziata. Alla luce, inoltre, della determinazione n. 7 del 16.07.2009 dell'Autorità di Vigilanza che ha espresso indirizzi in merito alle opere a scomputo, nel settembre del 2009 il Comune di Volpiano ha predisposto una bozza di convenzione urbanistica, definendo le nuove procedure da adottare al fine della gestione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di Strumenti Urbanistici Esecutivi. Nel corso del 2010, in *collaborazione con il Servizio LL.PP. e Patrimonio*, verranno **costituiti dei tavoli tecnici**, al fine di valutare la progettazione, eseguita dai proponenti, relativa alle opere di urbanizzazione, sotto il profilo tecnico, urbanistico, giuridico ed amministrativo;
- **Prosecuire nella gestione e nell'attuazione del P.R.G.C. attraverso gli Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)**. In particolare, il Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) è uno strumento di attuazione di iniziativa privata. Tale strumento è utile per verificare il prodotto urbanistico - edilizio che si intende sviluppare sul territorio comunale. Di qui la necessità di interagire, tra i proponenti, l'amministrazione comunale, con il contributo dei tecnici esperti in urbanistica, al fine di garantire la congruità e coerenza con gli indirizzi politici anche per quanto riguarda la progettazione delle opere di urbanizzazione.
Pertanto, nel corso del 2010, proseguiranno le attività istruttorie e le procedure relative ad alcuni **S.U.E. di iniziativa privata** presenti sul territorio volpianese, quali ad esempio: il Piano di Recupero di via E. Filiberto, il Piano di Recupero di via Roma, il Piano di Recupero di via Circonvallazione, i Piani Esecutivi Convenzionati di corso Piemonte, ecc....;
- **Redigere un Vademecum** relativo alla presentazione degli Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.);

EDILIZIA PRIVATA e PUBBLICA - PAESAGGIO

- Per quanto riguarda il Servizio di Edilizia Privata il programma comprende tutti gli aspetti di gestione delle attività edilizie, normate dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. Le pratiche edilizie sono costantemente monitorate, attraverso il sistema informativo "SACE", al fine anche di predisporre **l'anagrafe tributaria**, dovuta per legge;

- Proseguire la **vigilanza sulle attività urbanistico – edilizie** presenti nel territorio comunale, atte ad assicurare una rispondenza alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti. L'attività è svolta *in collaborazione con il Corpo di Polizia municipale*;

VINCOLI AMBIENTALI

- Con la Legge Regionale n. 32/08 e s.m.i., molti interventi in aree vincolate, che prima erano di competenza regionale, sono state delegate ai Comuni. Pertanto, con convenzione del 25.05.2009 è stata istituita la *Commissione Locale per il Paesaggio in forma associata, tra i Comuni di Volpiano, Brandizzo e Settimo Torinese*, al fine del rilascio delle **autorizzazioni paesaggistiche comunali**. Nel corso del 2010 proseguiranno la attività istruttorie delle pratiche sottoposte a vincolo ambientale, con la necessità di ottenere il parere della citata Commissione Locale.

Finalità n. 2 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Nel 2002 è avvenuto il trasferimento della gestione delle fognature e del depuratore alla SMAT, insieme con l'ACEA di Pinerolo è stata individuata come azienda del servizio idrico integrato che può garantire la transizione. L'acquedotto era stato da tempo dato in gestione alla SMAT, quindi in coerenza con le risoluzioni e le delibere dell'ATO3 che hanno definito i percorsi per l'attuazione del sistema idrico integrato, si opererà per giungere ad una programmazione degli interventi coerenti;
- Per quanto riguarda i lavori di fognatura ed acquedotto, tutte le procedure per la realizzazione, estensione, potenziamento delle suddette sono svolte nell'ambito della gestione della SMAT, previa valutazione delle esigenze effettive sul territorio da parte del Servizio LL.PP. e Patrimonio;

Finalità n. 3 ECOLOGIA - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

- Nel 2010 continuerà **la raccolta differenziata porta a porta** in modo comunque da contenere i costi di smaltimento.
- Il Comune di Volpiano proporrà **interventi di sensibilizzazione generale** rivolta soprattutto a giovani e alle scuole, oltre a quelle iniziative già avviate negli anni precedenti, quali ad esempio “*Puliamo il mondo*” che tendono ad accrescere la sensibilità ambientale soprattutto delle nuove generazioni;
- Per quanto riguarda il **verde pubblico** le procedure per la realizzazione e manutenzione delle suddette aree è svolta dal Servizio LL.PP. e Patrimonio.
- Proseguiranno le attività per **l'approvazione dei progetti di bonifica di siti contaminati** di aziende operanti sul territorio comunale, quali ad esempio: Eni Spa, Comital Spa; le procedure sono già state attivate nei precedenti anni, attraverso delle Conferenze dei Servizi, con la Provincia di Torino e l'ARPA;

Finalità n. 4 AGRICOLTURA

L'attività è svolta *prevalentemente dal Servizio LL.PP. e Patrimonio*, mentre l'attività del Servizio Ambiente e Territorio è meramente di tipo amministrativa (es: convocazione della commissione agricoltura, redazione verbali, invio dei verbali, ecc..).

Finalità n. 5 S.U.A.P. – SPORTELLO D'IMPRESA

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è stato istituito in applicazione del D. Lgs. n.112/98 modificato dal D.P.R. 440 del 7/12/2000, secondo le disposizioni del regolamento attuativo (DPR 447/98), come struttura unica per tutte le pratiche e le informazioni inerenti la *"localizzazione degli impianti produttivi di beni e servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso di impresa"* (art. 1, comma 1 del DPR 447/98).

Lo Sportello Unico è gestito in forma associata dai comuni di Volpiano, Borgaro, Caselle e Settimo Torinese (coordinatore) con il nome di PUNTIMPRESA.

Il Settore Ambiente e Territorio, affidato all'Arch. Monica VERONESE, è dotato delle seguenti risorse:

3.2.3.6. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO	N. 3 ISTRUTTORI TECNICI-GEOMETRA
	N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	N. 1 ISTRUTTORE (1/3 = 33%)

3.2.3.7. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

HARDWARE :	N. 5 POSTAZIONI PC
	N. 5 STAMPANTI
	N. 1 FOTOCOPIATRICE (condivisa con ragioneria)
	N. 1 PLOTTER E TAGLIERINA (condivisa con SERV. LL.PP.)
PROGRAMMI SOFTWARE	MAPINFO gestione territorio 1 pdl
	KARTO cartografia e 1 pdl
	SACE gestione pratiche edilizie
	MICROCOM
	NAUTA x catasto terreni e fabbricati
	Data base per abitabilità e agibilità
LOCALI	N. 4 UFFICI e n. 1 archivio

3.2.3.8. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)

TITOLO I:		308.146,02
Di cui		
Personale	177.726,70	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.900,00	
Prestazioni di servizi	98.600,00	
Trasferimenti	15.000,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	13.919,32	
Altro	0,00	
TITOLO II		31.000,00
Di cui: Incarichi professionali esterni	21.000,00	
Trasferimenti di capitale	10.000,00	

3.2.4 PROGRAMMA N.4

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: ARCH. GAETANO MAGGIULLI

Assessori:

Ing. Francesco GOIA	Pianificazione e Programmazione Territoriale (Urbanistica – Piani Territoriali Comunali e Sovracomunali – Ambiente) Edilizia Pubblica e SUE – Rapporti con le Istituzioni – Grandi Infrastrutture – Coordinamento Sicurezza e Protezione Civile
Vincenzo VERSACE	Interventi sulle strutture comunali (Patrimonio – Lavori Pubblici) – Opere di urbanizzazione primaria (acquedotto, fognature, strade, illuminazione
Ing. Giuseppe RICHIARDI	Politiche della Mobilità e del Trasporto – Gestione, manutenzione e realizzazione nuove infrastrutture legate alla mobilità (LLPP) – Realizzazione del P.U.T. – Rapporti con GTT, Provincia, Anas, Autostrade – Inquinamento atmosferico
Pierfranco TESTU'	(Servizi Cimiteriali - Gestione, manutenzione e realizzazione nuove aree verdi e parchi – Agricoltura - Promozione e sviluppo del Territorio Rurale e delle Produzioni Agricole - Piste Ciclabili e Campestri)

Consiglieri collaboratori:

Celeste DI GIOVANNI	(Rapporti Scuola-Territorio – Strutture scolastiche (LLPP) – CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)
Luciano ROSSETTI	(Associazioni sportive - Gestione e manutenzione impianti, realizzazione nuove strutture sportive (LLPP))
Paolo PUGNALE	(URBAN – Arredo Urbano)

Premessa

La presente relazione illustra le azioni, i progetti e gli interventi programmati per l'anno 2010, finalizzati alla graduale realizzazione delle aspettative di Questa Amministrazione Comunale, in coerenza e nel rispetto delle linee programmatiche approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 16/06/2006.

Si puntualizza che il programma approvato con la predetta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49/2006, costituisce la continuazione, l'integrazione ed il perfezionamento del programma relativo al precedente mandato, pertanto, la presente relazione illustrerà, nell'ambito di ciascuna delle finalità sotto elencate, i nuovi interventi previsti, anche con riferimento allo stato di attuazione degli interventi in corso e a quelli conclusi.

Occorre evidenziare che la realizzazione degli interventi di cui alla presente relazione programmatica dovrà tenere conto della necessità di mantenere i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità interno.

Finalità:

1. Patrimonio Comunale
2. Viabilità, circolazione stradale, mobilità e trasporti
3. Illuminazione pubblica e arredo urbano

4. Gestione e sicurezza del territorio (in collaborazione con Ambiente e Territorio e Polizia Municipale)
5. Gestione della sicurezza degli edifici ai sensi del D.LGS. 81/2008
6. Ecologia e Ambiente (in collaborazione con il Servizio Ambiente e Territorio)
7. Servizi all'Agricoltura (in collaborazione con il Servizio Ambiente e Territorio)
8. Gestione delle Opere di Urbanizzazione a scomputo di oneri
9. Sviluppo sostenibile del territorio
10. Manutenzione urbana

Finalità 1 – Patrimonio Comunale

Palazzo Comunale

Per quanto attiene al Palazzo Comunale, pur confermando l'intenzione di procedere, coerentemente con le disponibilità economiche, alla prosecuzione dell'iter procedurale per l'ampliamento del Palazzo Comunale, si ritiene prioritario destinare il mutuo, già contratto per il primo lotto, all'esecuzione di opere più urgenti quali: messa a norma edificio scolastico di via Trieste – Realizzazione loculi cimiteriali – Asfaltatura strade.

Edilizia scolastica

L'edilizia scolastica è oggetto di continuo monitoraggio finalizzato alla verifica dello stato manutentivo delle strutture e delle altre componenti funzionali ed impiantistiche.

Sono già in corso le necessarie verifiche, condotte nell'ambito di un gruppo di lavoro coordinato dalla Regione Piemonte, con la collaborazione dei Dirigenti scolastici e del Responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel corso del 2010, le predette verifiche saranno completate con la compilazione di apposite schede riportanti le situazioni a rischio eventualmente rilevate, nonché le relative misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi esistenti.

Il programma annuale delle opere pubbliche prevede, per il 2010, l'attivazione dell'intervento relativo alla messa a norma del plesso scolastico di via Trieste – 1° lotto e l'intervento di "messa a norma per l'ottenimento del C.P.I. e opere complementari nella scuola D. Alighieri" – 1° lotto.

E' stato approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione della nuova scuola dell'infanzia e primaria in via Padova. Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori con il ricorso all'istituto della locazione finanziaria.

Biblioteca Comunale

La biblioteca comunale è stata sino ad oggi sottoposta a normali interventi di manutenzione, in attesa di poter eseguire un decisivo intervento di manutenzione straordinaria finalizzato al miglioramento delle componenti edili ed impiantistiche, e al miglioramento della sicurezza.

Nel corso del 2010 saranno attivate le procedure finalizzate alla ristrutturazione complessiva e alla messa a norma dell'edificio.

Cimitero Comunale

Nel 2010 è prevista l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Rifacimento della copertura dei loculi cimiteriali;
- Realizzazione nuovi loculi cimiteriali;
- 3° lotto rifacimento vialetti cimiteriali.

Impianti sportivi

Questa Amministrazione Comunale si occupa da tempo di dare una risposta sempre migliore alla cittadinanza, in termini di potenziamento e di ottimizzazione dei servizi per la pratica sportiva.

Nell'ultimo triennio sono state impegnate notevoli risorse, al fine di rispondere alle esigenze di un ampio bacino d'utenza; infatti, a tale proposito, sono stati eseguiti diversi lavori riguardanti il potenziamento ed il miglioramento funzionale delle strutture, dei percorsi e degli accessi per il pubblico, presso l'impianto di via San Grato, anche al fine di ottenere il certificato definitivo di agibilità dell'impianto, in occasione di manifestazioni sportive importanti ed in presenza di pubblico.

Sono stati inoltre realizzati nuovi campi di allenamento presso un'area a sud del campo principale, nelle adiacenze della tribuna, dei quali, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 28/10/2009 è stata disposta la cessione in diritto di superficie ad una società sportiva Volpianese, la quale eseguirà una serie di importanti interventi di miglioramento funzionale e ne garantirà la gestione.

Per quanto riguarda le discipline sportive diverse dal calcio, sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di un impianto di base per la pratica dell'atletica, utilizzando l'area di proprietà comunale nelle adiacenze del campo di calcio Bertolotti;

E' in corso una ricerca finalizzata a verificare la possibilità di reperire partners privati che intendano contribuire al completamento dei predetti lavori ed eventualmente alla gestione, anche parziale, dell'impianto.

La predetta sperimentazione potrà essere estesa agli altri pubblici impianti, offrendo in cambio, all'imprenditore privato, l'occasione di realizzare e di gestire attività di pubblico interesse che garantiscano reddito.

Sono stati ultimati, inoltre, i lavori per la sistemazione dell'area interna della pista di atletica per la realizzazione di un campo per l'attività del Rugby.

Reti di distribuzione gas

Con propria Deliberazione n. 33 del 12/03/2007 la Giunta Comunale ha espresso l'indirizzo di individuare idoneo professionista in grado di poter fornire all'Amministrazione Comunale indicazioni in merito alla convenienza a ricorrere all'acquisizione delle reti gas e all'indizione della gara, oppure all'eventualità di concordare con il gestore le modalità dell'eventuale concessione della proroga prevista dal D.Lgs. 23/05/2000 n. 164.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 25/11/2009 è stata concessa a Italgas S.p.A., una proroga per gli anni 2010-2011-2012, del contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas, a fronte della corresponsione al Comune, da parte della medesima Soc. Italgas S.p.A., di un canone complessivo di € 90.000,00 e dell'impegno di realizzare un tratto di prolungamento di rete gas. Nelle vie: Brandizzo, Trento e Torino (strada della Cebrosa).

Altre iniziative di carattere patrimoniale

Nel corso del 2010 si prevede di portare a termine le procedure finalizzate all'attuazione della Deliberazione n. 53 del 19/04/2007, con la quale la Giunta Comunale ha espresso l'indirizzo di acquisire al Patrimonio alcune strade del concentrico.

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i

singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Nel corso del 2009 è stato dato l'avvio alle procedure dirette all'alienazione di alcuni immobili di proprietà comunale, tra i quali l'area della Cascina Verdina in Corso Europa.

Edilizia Residenziale Pubblica

In attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 ed in conformità ai criteri, ai tempi ed alle modalità d'intervento per la programmazione del primo biennio stabiliti per gli interventi di edilizia agevolata, con Determinazione Dirigenziale n. 60 del 07/03/2007 la Regione Piemonte ha approvato il bando di concorso ed il modello di domanda di partecipazione al bando stesso;

Con propria Deliberazione 76 del 24/05/2007, l'Amministrazione Comunale ha pertanto espresso l'indirizzo di dare seguito ad alcune iniziative già programmate nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica attraverso la realizzazione di una serie di alloggi nelle seguenti aree così come individuate dal P.R.G.C. vigente:

- Area RNP compresa tra le vie Modigliani e Van Gogh;
- Area SA20 nei pressi del Poliambulatorio, in fregio a via Lombardore;
- Area RN 12b, in fregio a via Meana;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 24/10/2008 è stata assegnata in diritto di superficie all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, un'area di proprietà comunale compresa nel P.E.C. in zona di P.R.G.C. denominata "RNP" in via Modigliani, in attuazione del programma di edilizia residenziale pubblica, ed è stato approvato il relativo schema di convenzione. Nel corso del 2010 si prevede che venga dato seguito alle procedure finalizzate alla progettazione e all'esecuzione dei lavori a cura dell'A.T.C..

Finalità 2 – Viabilità, circolazione stradale, mobilità e trasporti

Con Deliberazione di C.C. n. 24 in data 16/06/1999 è stato approvato il primo Piano Urbano del traffico (PUT), con il quale il nostro Comune si è dotato di uno strumento tecnico amministrativo finalizzato a conseguire:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione stradale nell'area urbana dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati;
- il miglioramento della sicurezza stradale
- la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;
- il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dell'ambiente;
- la separazione dei flussi veicolari dalla sosta;
- l'adeguamento delle intersezioni;
- l'agevolazione della pedonalizzazione;
- lo sviluppo e il potenziamento del trasporto pubblico;
- la riorganizzazione e la razionalizzazione della rete stradale e dei flussi dei veicoli privati.

Con Deliberazione di G.C. n. 169 in data 19/12/2002 è stato adottato il primo aggiornamento al P.G.T.U.. Nel 2004 ha avuto inizio la fase attuativa del piano Urbano del Traffico attraverso la redazione di uno studio di fattibilità relativo alla sistemazione del tratto di via Brandizzo compreso tra Piazza Mazzini e Corso Kant, in prossimità del casello autostradale TO-AO.

Nel 2010, il P.G.T.U. sarà oggetto di aggiornamento, in modo da garantirne la coerenza con le mutate condizioni del territorio e alle normative vigenti in materia.

I lavori relativi al rinnovo dell'illuminazione lungo Via Brandizzo, alla sistemazione dei percorsi ciclopedonali lungo tale asse e dell'intersezione con Via Trieste sono stati completati.

Con la costruzione di due nuove passerelle pedonali sul Rio San Giovanni è stata assicurata la continuità del percorso anche sul lato sud di Via Brandizzo, in modo da consentire il collegamento in sicurezza con la rotatoria posta all'intersezione con Corso Kant ed è stata migliorata la transitabilità lungo Via Trieste verso il plesso scolastico ivi collocato.

L'ultimazione dei lavori di costruzione del primo lotto della "circonvallazione nord-est" da parte della provincia di Torino, con i conseguenti benefici in termini di effettiva diminuzione dei flussi di traffico, ha consentito l'apertura del cantiere di riqualificazione dell'area di San Michele.

Tali lavori sono stati ultimati e la nuova piazza San Michele, riqualificata, è stata conseguentemente consegnata alla cittadinanza nel mese di settembre 2009.

Il predetto intervento ha consentito la valorizzazione dell'intera area, creando una vasta zona pedonale nello spazio sud ovest della piazza, garantendo un miglioramento della fluidità e della sicurezza della circolazione, grazie alla creazione di nuovi percorsi ciclopedonali, di aree attrezzate pedonali rialzate e all'eliminazione dell'impianto semaforico esistente, sostituito da una rotatoria viabile dotata di fontana luminosa. Sono inoltre stati completati i lavori del prolungamento della S.P.40 (Corso Europa) verso est e del relativo raccordo con l'autostrada Torino Milano.

Tali opere garantiscono un agevole collegamento con l'area industriale e contribuiscono ad aumentare ulteriormente la già spiccata vocazione logistica e produttiva del territorio comunale.

A seguito di procedura ad evidenza pubblica, sono stati aggiudicati, da parte della Provincia di Torino, i lavori relativi alla cosiddetta Circonvallazione nord, che prolunga la circonvallazione est fino a via Lombardore.

Nel corso del mese di novembre 2009, la Provincia di Torino ha attivato le procedure per l'occupazione dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori, i quali saranno intrapresi nel 2010.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 28/09/2009 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo, redatto dalla Provincia di Torino e sono stati autorizzati i lavori relativi al collegamento del raccordo SP40 di Volpiano con la rampa SR11 – Autostrada A4, realizzata dal Consorzio CAV.TO.MI..

La realizzazione di questo tratto mancante risulta molto importante essenzialmente per due motivazioni:

La prima è costituita dal fatto che il completamento del raccordo consentirà uno sfruttamento completo dell'arteria, che attualmente, in direzione autostrada A4, utilizza una sola corsia anziché due, per evitare pericolosi restringimenti di carreggiata in corrispondenza della rampa di collegamento all'anello di svincolo dell'autostrada.

La seconda, meno immediata, è costituita dal collegamento diretto con il ponte sul Po che la Regione Piemonte sta realizzando per collegare la S.P. 40 ed il basso Canavese con la S.R. 590 e la collina di Torino, percorso facente parte delle previsioni del vigente P.T.C. per la chiusura ad est dell'anello tangenziale di Torino.

Si prevede che i predetti lavori siano eseguiti nel corso del 2010.

Sono in corso di definizione, inoltre, le procedure per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della rotatoria che dalla circonvallazione est collegherà il concentrico attraverso il completamento di corso Platone che sarà realizzato a scomputo di oneri nell'ambito del PEC RN 7.

A tale proposito, il primo tratto di corso Platone è in corso di realizzazione nell'ambito del PEC RN8, che prevede la realizzazione a scomputo di oneri di una rotatoria all'incrocio tra corso Platone e via Meana.

Con Deliberazione n. 171 del 30/10/2008, la Giunta Comunale ha espresso indirizzi in merito alla limitazione della circolazione per i veicoli più inquinanti e all'ampliamento delle zone pedonali nel centro abitato, al fine degli adempimenti di competenza dei Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, derivanti dall'attuazione della seconda fase di attuazione dello stralcio di Piano per la Mobilità approvato con D.G.R. n. 66-3859 del 18/09/2006, come integrata dalla D.G.R. n. 57-4131 del 23/10/2006, in merito all'istituzione delle zone a traffico limitato.

Fermo restando il raggiungimento dell'obiettivo del 20% delle aree pedonalizzate, rispetto alla viabilità comunale, con la predetta Deliberazione di G.C. n. 171/2008, sono state confermate le previsioni di piano, dando atto che il raggiungimento dell'obiettivo del 20% delle aree sottratte/sottraende al traffico veicolare e destinate stabilmente alla fruizione dei pedoni, potrà avvenire a completamento delle urbanizzazioni previste nei Piani esecutivi convenzionati e degli interventi inseriti nel Programma delle opere pubbliche, a condizione che sia possibile stanziare a bilancio, nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità le risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione, nonché dell'eventuale possibilità di accedere a specifici contributi;

Compatibilmente con i limiti di spesa dettati dalla vigente normativa, si proseguirà nella ricerca di migliorare le condizioni complessive di sicurezza e accessibilità del centro abitato, con interventi volti a favorire la fluidità del traffico e a ridurre la velocità (es. attraversamenti, incroci rialzati, posizionamento di pannelli che rilevano la velocità, estensione della rete dei percorsi ciclopeditoni, istituzione di "zone 30" nel centro storico e in prossimità dei plessi scolastici, etc.).

Nell'ambito delle scelte strategiche inerenti la realizzazione delle opere infrastrutturali caratterizzanti lo sviluppo della rete dei trasporti in territorio di Volpiano, nel corso del 2009 sono state attivate, a cura di ATIVA, le procedure finalizzate alla verifica di assoggettabilità V.I.A. del progetto preliminare relativo allo spostamento del casello autostradale sull'intersezione della S.P. 40 (la cosiddetta gronda est).

Nel corso del 2010 sarà dato seguito al procedimento, con l'esecuzione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento, il quale garantirà il collegamento diretto dalla A5 con lo svincolo dell'Autostrada A4 Torino-Milano, alla statale 11 e, con la costruzione del ponte sul Po, alla ex Strada Statale 590.

La dismissione delle strade provinciali interne al centro abitato, avvenuta nel 2006, potrà consentire, nel limite del rispetto dei parametri imposti dal patto di stabilità interno, l'esecuzione diretta di una serie di ulteriori interventi finalizzati al miglioramento della viabilità veicolare e pedonale in prossimità delle porte di accesso al comune di Volpiano.

A tale proposito, sono in corso alcune verifiche progettuali, da parte degli uffici tecnici comunali, finalizzate alla realizzazione di una rotatoria sulla strada Cebrosa, in prossimità dello svincolo con la S.P. 40.

Con la realizzazione della predetta rotatoria, troverebbero soluzione le problematiche collegate al nodo viario in questione, rappresentate soprattutto dalla necessità di migliorare le condizioni di manovra, al fine di garantire la possibilità di ingresso e di uscita dei veicoli dai vari accessi attestati in fregio alla strada della Cebrosa .

Gli interventi viabili previsti nel corso del 2010, riguardano:

1. Prosecuzione riqualificazione urbana via Umberto I°
2. Lavori di asfaltatura strade comunali (6° intervento);

3. Continuazione lavori di progressiva sistemazione marciapiedi e percorsi ciclo-pedonali (Corso G. Arnaud / via San Benigno);

4. Rifacimento della fondazione stradale e dell'asfaltatura della via Vauda.

Coerentemente con le previsioni di Piano, la regolamentazione della sosta nell'area centrale, mediante introduzione di una tariffa, ha dato nuovo impulso all'utilizzo a rotazione del limitato numero di spazi per la sosta a disposizione in tale area, a tutto vantaggio della vivacità degli esercizi commerciali ivi insediati, nonché di una maggiore fruibilità e vivibilità del centro storico.

Come atteso, peraltro, l'introduzione di una tariffa per la sosta su un'area ristretta del centro storico, ha determinato un aumento dell'occupazione delle aree immediatamente adiacenti, da parte di veicoli in sosta prolungata (non sempre regolare).

Al fine di ridurre il carico ambientale derivante da tale situazione, nel corso del 2010 si procederà a verificare le possibilità di revisione/riorganizzazione degli spazi destinati alla sosta su tali aree oltreché all'introduzione, contestualmente con l'attivazione del funzionamento automatizzato nel parcheggio di via Emanuele Filiberto, di una tariffa promozionale sugli abbonamenti di tale struttura.

Nel corso del 2010 saranno valutate le possibilità di attuare una riqualificazione di piazza XXV Aprile, comprendente anche la realizzazione di un parcheggio interrato.

Compatibilmente con i limiti economici eventualmente imposti dalla normativa, inoltre, le aree di prima applicazione della "zona blu" potranno essere oggetto di interventi viabili e di riqualificazione volti a migliorare l'accessibilità alle stesse da parte dei cosiddetti "utenti deboli" (pedoni e ciclisti).

Grazie al supporto fornito dalla Regione Piemonte e dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, nel corso del 2009 è proseguita la gestione del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata MeBUS, che si è dimostrato in grado di offrire una soluzione efficace e flessibile alla domanda di spostamento "trasversale" nel bacino nord-est dell'area metropolitana, (proveniente, in particolare, dalla popolazione più anziana) e di interconnettere i servizi già esistenti sul territorio dei Comuni di Leini, San Benigno, Settimo Torinese, Volpiano e Chivasso.

Nel corso del 2010, sulla base dei suggerimenti forniti da Cittadini, Associazioni e Istituzioni, saranno valutate con gli Enti competenti, le eventuali variazioni al servizio attuale, utili per svilupparne ulteriormente le potenzialità e favorirne l'utilizzo da parte dei Cittadini.

Sempre in materia di trasporto pubblico, è in fase di avanzata definizione il progetto preliminare per la realizzazione delle infrastrutture necessarie a consentire la prima fase di attuazione del Sistema Ferroviario Metropolitano e, con particolare riferimento al territorio Volpianese, della Ferrovia Metropolitana Rivarolo – Chieri.

Tale progetto, che trae spunto da quello già proposto dalla Regione Piemonte nel 1998 come sviluppo del trasporto ferroviario in ambito locale, potrà trovare attuazione grazie al completamento del quadruplicamento del nodo ferroviario di Torino (i cui lavori hanno avuto inizio negli anni '80 e termineranno presumibilmente nel 2012), prevede, nel nostro territorio, il raddoppio del binario verso Settimo Torinese, per un tratto sufficiente a consentire alla Cittadinanza, a lavori ultimati, di beneficiare di un collegamento ferroviario metropolitano con transiti (verso e da Torino) cadenzati ogni 30 minuti, oltre a una serie di opere funzionali a favorire l'inserimento dell'intervento nel tessuto urbanistico e viario Volpianese.

In relazione a tale intervento, risulta inoltre opportuno acquisire le necessarie valutazioni in merito all'eventuale previsione di aumento dell'Utenza del Servizio Pubblico, legata al potenziamento dell'offerta e alla conseguente necessità di prevedere, negli strumenti di programmazione del territorio, nuovi e adeguati spazi nelle adiacenze della Stazione Ferroviaria per la sosta di veicoli privati.

Finalità 3 – Illuminazione pubblica e arredo urbano

Oltre agli interventi eseguiti nel corso del precedente mandato, sono stati recentemente eseguiti i seguenti lavori:

1. Sostituzione vecchia illuminazione pubblica in varie vie, 2° lotto;
2. Sostituzione vecchia I.P. nelle vie: Leinì, San Benigno, Lombardore e Trento;
3. Sistemazione aiuola adiacente la sala polivalente;
4. 3° intervento di sostituzione vecchia illuminazione pubblica in varie vie
5. Sostituzione pali dell'illuminazione pubblica in Piazza XXV Aprile;

Nel corso del 2010 saranno ultimati i lavori relativi alla riqualificazione dell'area giochi di via Commenda.

Finalità 4 – Gestione e sicurezza del territorio

Nell'ambito della finalità di una corretta gestione e di sicurezza del territorio, già negli anni scorsi sono stati attuati diversi interventi mirati al ricostruzione ed alla manutenzione dei torrenti e dei canali, al fine di garantirne il mantenimento delle condizioni di sicurezza;

In particolare, sono in corso azioni di coordinamento con il Consorzio Banna-Bendola, al fine di programmare i necessari interventi periodici per garantire la sicurezza del torrente Bendola.

Nel corso del 2010 continueranno i confronti con SMAT S.p.A., già attivati negli anni precedenti, al fine di valutare congiuntamente gli interventi attuabili a scadenze differenziate, finalizzati al miglioramento del sistema fognario e al conseguente miglioramento della sicurezza del territorio in occasione di forti precipitazioni meteoriche.

Finalità 5 – Gestione della sicurezza degli edifici ai sensi del D.LGS. 81/2008

La gestione della sicurezza degli edifici, ai sensi del DLGS 81/2008, prosegue regolarmente;

Al fine di garantire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nel corso degli anni precedenti sono stati svolti dei moduli formativi collettivi, ove sono stati trattati temi riguardanti i rischi relativi agli ambienti di lavoro e le specifiche mansioni, quali: Utilizzo di attrezzature munite di videotermini, movimentazione manuale dei carichi, ruoli e compiti nella gestione delle emergenze.

Si sono inoltre tenuti i previsti corsi di formazione antincendio.

Per quanto attiene la nomina del Responsabile della sicurezza, è stato affidato apposito incarico ad un professionista esterno;

Nel corso del 2010 saranno svolte le riunioni periodiche previste dal D.Lgs 81/08, alle quali parteciperanno:

- il datore di lavoro o un suo rappresentante;
- il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- il medico competente, ove nominato;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso delle riunioni sarà esaminato il documento di valutazione dei rischi, sarà monitorato l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria, saranno valutati i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei

dispositivi di protezione individuale, saranno definiti i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Nel corso degli incontri, saranno inoltre individuati i codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali, al fine del rispetto degli obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Finalità 6 – Ecologia e Ambiente

Iniziative in ambito ambientale

Una prima importante iniziativa, in ambito ambientale, è stata intrapresa con la raccolta dei rifiuti porta a porta;

Tale sistema ha consentito il raggiungimento del 63% di raccolta differenziata.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 24/10/2008 e con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 30/10/2008, è stata disposta la proroga sino al 31/12/2010 del contratto di servizio di igiene urbana, stipulato dal Comune con SETA S.p.A.

Altra opera importante, finanziata in parte dalla Regione Piemonte nell'ambito del DOCUP, e in parte dall'ATO3 di Torino, è stata collaudata e consente il collegamento con il depuratore PO Sangone di Settimo Torinese, delle fognature industriali di Volpiano.

La predetta opera ha consentito la dismissione del depuratore di via Pinetti, con notevoli vantaggi dal punto di vista ambientale.

Nel 2010 saranno ultimati da SMAT S.p.A. i lavori per il collegamento del depuratore di San Benigno con l'ex depuratore dismesso (attualmente stazione di sollevamento) di Volpiano, insieme a ulteriori interventi richiesti dal Comune di Volpiano nell'ambito della graduale sistemazione della rete di smaltimento idrico del territorio ed inseriti da ATO 3 di Torino, nel proprio programma operativo.

Tra gli interventi in corso di esecuzione da parte di SMAT, è importante citare il potenziamento e la sostituzione delle reti di acquedotto in regione Vauda, via Ciriè e via Carlo Alberto, e della fognatura in via Casne e in via Tolmino.

Nel 2010 saranno ultimati i lavori relativi al collegamento idrico tra i Comuni di Volpiano, San Benigno e Lombardore, eseguiti da SMAT. S.p.A..

Iniziative in ambito energetico

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 27/10/2006, è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Volpiano, in parte finanziato dalla Provincia di Torino;

Tale Piano Energetico, unitamente al Piano di Bioarchitettura, ha lo scopo di promuovere, impostare e coordinare una serie di iniziative pubblico – private, finalizzate al miglioramento dell'ambiente e al risparmio energetico, anche attraverso l'impostazione di nuovi criteri per l'individuazione e l'utilizzo di fonti energetiche alternative.

Nell'ambito dell'attuazione del predetto Piano Energetico, sono in corso di valutazione alcune proposte, formulate da diversi soggetti, mirate al contenimento dei consumi energetici e, di conseguenza, a garantire un risparmio dei consumi per l'illuminazione pubblica.

Al fine dell'attuazione dei programmi del predetto Piano Energetico, nel corso del 2009 sono stati eseguiti i lavori relativi all'installazione di pannelli fotovoltaici presso il palazzetto dello sport.

Nel 2010 sarà dato seguito alle procedure relative alla gestione del cosiddetto “Conto Energia”, attraverso il quale sarà possibile conseguire un sensibile risparmio di energia sul consumo di energia elettrica, oltre ad ottenere un contributo dallo Stato.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 23/07/2007 è stato approvato il progetto preliminare relativo a: “Interventi per l’incremento dell’eco efficienza degli edifici pubblici – scuola media D. Alighieri”.

Tale intervento, che consiste nel miglioramento e la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali, attraverso la sostituzione dei serramenti della scuola media, è stato ammesso al programma operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. ed ha ottenuto un contributo di € 431.541,23.

Finalità 7 – Servizi all’Agricoltura

L’attività svolta nell’ambito dei servizi all’agricoltura, nel corso del 2007, si è articolato secondo le seguenti linee principali:

Il lago Verdina, già acquistato nel corso dell’anno 2004, è stato concesso in comodato d’uso all’Unione Nazionale Enalcaccia-Pesca-Tiro, Sezione Provinciale di Torino, al fine di consentirne un adeguato utilizzo sotto il profilo turistico ricettivo ed agricolo, coerentemente con i disposti di cui all’art. 8, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nell’ambito del sostegno delle attività di Associazioni e altre forme organizzative che validamente perseguono scopi di rilevante utilità sociale o caratterizzate da fini istituzionali rientranti fra quelli perseguiti dal Comune e comunque ritenuti meritevoli di tutela e promozione;

Nel 2010 sarà realizzato un pozzo attiguo al lago, al fine di consentire il prosieguo delle attività di attingimento idrico a scopo irriguo, senza interferire con le attività di gestione del lago a scopo di allevamento ittico e turistico ricettivo.

Al fine di garantire la percorribilità del territorio agricolo interessato dal nodo autostrada TO-MI e raccordo S.P. 40, l’Amministrazione Comunale, ha collaborato con SATAP, al fine di realizzare le opportune infrastrutture che potessero sopperire alla mancanza dell’originaria viabilità interpodereale, fortemente compromessa dai lavori;

Nel 2010, compatibilmente con gli impegni assunti dall’Amministrazione Comunale in merito al rispetto del patto di stabilità, sarà eseguito il previsto collegamento tra la via Parini, a sud-est del concentrico, con la viabilità realizzata da CAV TO MI nei pressi dell’autostrada TO-MI, al fine di migliorare la viabilità interpodereale;

Nel corso del 2010 sarà dato seguito ad altre importanti iniziative finalizzate al potenziamento del sistema irriguo, anche in collaborazione con comuni limitrofi e per mezzo di progetti integrati specifici finanziamenti da parte di Enti superiori.

Finalità 8 – Gestione delle Opere di Urbanizzazione a scomputo di oneri

Sono stati apportati alcuni aggiornamenti e perfezionamenti allo schema di convenzione urbanistica, al fine di rendere ancora più efficaci i rapporti disciplinari tra il Comune e gli operatori edilizi dei P.E.C., ed alla luce degli adempimenti di legge che prescrivono l’invio alla Procura Regionale della Corte dei Conti, i progetti di opere di urbanizzazione a scomputo.

Attraverso i predetti aggiornamenti, è stato stabilito, tra l’altro, di approvare formalmente i progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione, previa validazione dei medesimi.

L’approvazione dei progetti equivale ad autorizzazione all’esecuzione dei lavori.

Il D.Lgs. n. 152 del 11/09/2008, (Terzo Decreto correttivo del D.Lgs. n. 163/2006), ha nel frattempo mutato lo scenario normativo, relativo alle opere di urbanizzazione a

scomputo, prevedendo, per le medesime, non più l'affidamento diretto, bensì l'affidamento tramite procedura negoziata.

Alla luce, inoltre, della determinazione n. 7 del 16/07/2009 dell'Autorità di Vigilanza che ha espresso indirizzi in merito alle opere a scomputo, nel settembre del 2009, il Comune di Volpiano ha predisposto una bozza di convenzione urbanistica, definendo le nuove procedure da adottare al fine della gestione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di strumenti urbanistici esecutivi.

Nel corso del 2010 in collaborazione con il Servizio Ambiente e Territorio, verranno costituiti dei tavoli tecnici al fine di valutare la progettazione, eseguita dai proponenti, relativa alle opere di urbanizzazione, sotto il profilo tecnico, urbanistico, giuridico e amministrativo.

Finalità 9 – Sviluppo sostenibile del territorio

Nel corso del proprio mandato, l'Amministrazione Comunale si è occupata dell'attuazione degli obiettivi programmati nell'ambito di URBAN e del PISL, in merito alle iniziative finalizzate allo sviluppo sostenibile delle condizioni del territorio, attraverso il coordinamento delle sinergie tra diversi Comuni aventi le medesime finalità.

Sono stati portati a termine gli interventi previsti nel programma URBAN, che comprendevano la fognatura industriale SMAT, il parcheggio sotterraneo in via Emanuele Filiberto e diversi investimenti attuati da privati nell'ambito dei PEC industriali: IN2 – IN3 in Corso Piemonte e M1 SiV2 in via Brandizzo.

Il Comune di Volpiano ha già sviluppato una progettualità inerente la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'offerta turistica del territorio partecipando ai Programmi Integrati promossi dalla Regione Piemonte.

A tale proposito, con Deliberazione n. 175 del 03/11/2008, la Giunta Comunale, ai fini dell'attuazione del piano annuale 2008, della L.R. n. 4 del 24/01/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici", ha autorizzato il legale rappresentante del Comune a proporre l'istanza di contribuzione a valere sul piano di attuazione annuale 2008 per la realizzazione dell'intervento individuato con la sigla V.01 del P.I.S.L. e denominato "Percorso sulle mura del Castello", il cui studio di fattibilità è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.158 del 16/10/2006.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18/05/2007, è stato approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere dai Comuni di Volpiano, Settimo Torinese ed altri Comuni aderenti, per la presentazione della domanda di contributo alla Regione Piemonte per la redazione di un Programma Territoriale Integrato.

Tra gli interventi previsti nel predetto P.T.I., è stato sviluppato ed approvato il progetto preliminare relativo a: "Interventi per l'eco efficienza degli edifici pubblici – scuola media D. Alighieri – Volpiano".

Tale intervento, è già stato citato nella precedente finalità 6.

Finalità 10 – Manutenzione urbana

La cosiddetta "gestione in economia" del territorio e delle relative infrastrutture, ha caratterizzato il Comune di Volpiano sino a pochi anni or sono.

All'inizio dello scorso mandato si è intrapreso un processo di esternalizzazione dei servizi, ad iniziare dalle reti idriche (acquedotto, impianto di depurazione e fognatura).

Per le altre manutenzioni urbane si è provveduto ad affidarne la gestione attraverso contratti annuali o pluriennali: Manutenzioni stradali; illuminazione pubblica e semafori; segnaletica stradale; verde pubblico; impianti elettrici; manutenzioni idrauliche.

3.2.4.11. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SERVIZIO LL.PP. E PATRIMONIO	3	istruttori tecnici-geometri
	1	esecutore amministrativo 80%
	4	esecutori operai specializzati
	2	esecutore operaio specializzato - necroforo
	1	esecutore operaio meccanico – (elettricista)

3.2.4.12. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI	2	autovetture
	2	autocarro
	2	motocarro
HARDWARE / SOFTWARE	7	postazioni pc
	8	stampanti (1 stampante di rete)
	1	fotocopiatrice (con ragioneria) e Ambiente e Territorio
	1	scanner
	1	fotocamera
	1	plotter
	1	livello laser con trepiedi
	1	fax stampante
	1	programma EDILIZIA e TERRITORIO
	1	programma AUTOCAD LT 2002
	6	cellulari di servizio
	1	plastificatrice
LOCALI	5	Uffici + Archivio sottotetto
ATTREZZATURA	2	soffiatore aspiratore
	1	pompa per diserbo
	2	motoseghe
	2	tosasiepi
	1	carriola diserbo
	1	tassellatore
	1	idropulitrice
	2	trapano
	2	martello demolitore perforatore
	2	trattorino tagliaerba (di cui 1 al campo sportivo)
	1	serie di chiavi combinate
	2	avvitatore
	1	trapano a batteria con frizione e percussione
	10	armadi appendiabiti
	1	cric idraulico
	5	cassette porta attrezzi
	1	bidone aspiratutto
	1	saldatrice
	1	trabattello (da 6 moduli)
	2	armadi milleusi rinforzati
	3	decespugliatore
	2	carica batteria per auto

	2	montaferetri (di cui 1 manuale)
	1	macchina per segnaletica
	2	generatore corrente
	1	cassaforte
	2	semafori da cantiere
	3	ventilatori
	1	stufetta
	4	calcolatrici da tavolo

3.2.4.13. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)

TITOLO I:		1.506.438,24
Di cui		
Personale	371.240,39	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	62.500,00	
Prestazioni di servizi	935.000,00	
Utilizzo beni di terzi	34.000,00	
Trasferimenti	73.000,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	29.438,85	
Altro	1.259,00	
TITOLO II		12.293.730,00
Di cui:		
Acquisizione di beni immobili	12.073.730,00	
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature		
Incarichi professionali esterni	200.000,00	
Trasferimenti di capitale	20.000,00	

3.2.5 PROGRAMMA N.5

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE: COMMISSARIO CAPO PAOLO BISCO

Assessori:

Ing. Francesco GOIA
Ing. Giuseppe RICHIARDI
Sig. Vincenzo DEBENEDITTIS

Polizia Municipale – Protezione Civile
Politiche della mobilità e del trasporto
Rapporti con le associazioni – Manifestazioni
(Culturali, sportive e commerciali) – Commercio
(pubblici esercizi) - Programmazione e Promozione
Commerciale.

Finalità:

- Servizi di Polizia Stradale
- Servizi di Polizia Giudiziaria
- Servizi di Polizia Urbana
- Servizi di Polizia Edilizia e Sanitaria
- Servizi di Polizia Rurale
- Servizi di Pubblica Sicurezza
- Servizi di Accertamento e Verifiche per Enti Pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comuni, Inps, Inail, ASL, CCIAA, Direzione Gen. Delle Entrate)
- Servizi relativi al Commercio e Attività economiche – produttive - artigianali in genere
- Servizi relativi all'igiene e sanità in genere
- Servizi di Polizia Amministrativa
- Servizi relativi allo svolgimento di fiere e mercati - manifestazioni
- Protezione Civile

Obiettivi:

- Gestione verbali violazione CDS ed Extra CDS,
- Gestione segnaletica stradale,
- Pratiche per infortuni sul lavoro,
- Pratiche per cessione fabbricati
- Gestione illeciti amministrativi Area Ambiente della Provincia di Torino e G.E.V.
- Gestione ordinanze in genere,
- Accertamenti anagrafici,
- Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico
- Autorizzazioni di P.S. – Licenze di Polizia Amministrativa
- Pattugliamento del territorio,
- Ufficio commercio: procedure ordinarie (*autorizzazioni, permessi, licenze, verifiche*) aggiornamento normativo;

INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER L'ANNO 2010

L'anno 2009 ha visto la realizzazione di importanti modifiche del tessuto urbano, sia sul versante della viabilità sia sul versante delle infrastrutture. L'avvio delle aree di sosta a pagamento, attuato nel marzo 2009, ha condizionato l'intervento del Settore Polizia Municipale, richiamando la presenza degli operatori all'interno del centro storico; tale condizionamento reso necessario dall'attività citata, verrà trasposto in un costante controllo dell'area citata, aspetto rilevante per la positiva ricaduta che tale attività ha sulla cittadinanza e sulle attività commerciali. Il cittadino, lungi dal ritenere vessatorio il controllo e l'attivazione della zona di parcheggio a pagamento, ha costantemente dimostrato un elevato gradimento della presenza degli operatori di P.M. vedendoli quali garanzie di un più ordinato vivere nel consesso civile. Parimenti verrà implementato il controllo sulle zone limitrofe all'area del centro storico, così da permettere un più razionale utilizzo delle aree che per propria localizzazione, sono destinate ad essere polmoni per la sosta a lungo termine dei veicoli di proprietà di utenti che abbiano attività lavorative in Volpiano. È prevista la conclusione dell'attività di realizzazione delle aree di sosta a pagamento, con l'introduzione del sistema automatizzato per il parcheggio interrato di via Emanuele Filiberto; la percezione del cittadino di poter lasciare il proprio veicolo all'interno di una struttura ben delimitata e sottoposta ad un regime di videosorveglianza (di cui si tratterà nel prosieguo) incentiverà l'utilizzo di tale struttura.

Si proseguirà durante tutto il 2010 con un'intensa attività di riorganizzazione e aggiornamento della segnaletica stradale, verticale e orizzontale, al fine di rendere maggiormente fruibile all'utente della strada il tessuto urbano.

Il succitato impianto di videosorveglianza ambientale, già modificato durante il 2009 attraverso la connessione wireless delle telecamere, avrà un ulteriore sviluppo con l'attivazione di un servizio tecnico di gestione ed assistenza di tutto l'impianto, anche attraverso il servizio di reperibilità, durante le ventiquattr'ore, in caso di malfunzionamento di uno dei dispositivi di videoripresa.

In modo analogo il Palazzo Comunale verrà dotato di servizio tecnico di gestione e manutenzione dell'impianto anti-intrusione, implementato dal collegamento con apposita centrale di pronto intervento che garantisce la presenza di personale specializzato durante le ventiquattr'ore, con capacità e titolo ad intervenire qualora il sistema di allarme si attivi.

Nell'ottica di rinnovare e portare a miglior fruizione i rapporti con le banche dati della Provincia e della Regione, l'attuale sistema di inserimento dati dei sinistri stradali rilevati nel territorio del Comune cesserà, facendo migrare i dati già presenti presso il nuovo sistema Twist, gestito dalla Provincia di Torino, con notevole risparmio di tempo ed una semplificazione dell'interfaccia Comune-Provincia-Regione.

In osservanza dell'attuale indirizzo che prevede una drastica riduzione della mole di documenti cartacei e parimenti un sensibile aumento delle funzionalità informatizzate, dal 2010 la gestione della riscossione dei ruoli coattivi migrerà dall'attuale regime basato sulla corrispondenza cartacea, al regime di corrispondenza attraverso il web. Tale cambiamento produrrà una più agevole, rapida e precisa gestione dell'atto; verranno tagliati i tempi morti dovuti alle compilazioni e trasmissioni cartacee, permettendo di risolvere in tempo reale i problemi evidenziati dall'utenza e valutati come legittimi dall'Ente.

Si provvederà inoltre a modificare l'attuale gestione dell'Ufficio verbali, riappropriandosi di parte della gestione delle sanzioni amministrative, tanto da ridurre il margine di errore e la spesa ad esso collegata.

Concluso il ciclo di educazione stradale per le scuole elementari, durante l'anno 2010 verrà ripresa tale attività e verrà introdotto per le classi quinte un calendario di incontri finalizzati all'illustrazione della Costituzione italiana e più in generale dell'educazione civica ed della legalità.

Durante l'anno 2009 è stata sperimentata l'attività di formazione presso le scuole medie, diretta ai ragazzi delle classi terze e incentrata sui concetti di "legalità" e "rispetto dell'altro".

Si prevede per l'anno 2010 di proseguire e ampliare tali incontri, coinvolgendo anche i genitori degli alunni.

L'attività di aggiornamento dei componenti del Corpo P.M. proseguirà attraverso la assidua adesione ai corsi attivati nella Provincia e nella Regione.

In stretta sinergia con il Settore SAEC si proseguirà per il 2010 con l'attività di supporto ai Volontari Civici impegnati nella salvaguardia delle aree verdi comunali.

Dopo la fondamentale attività svolta nel 2009 e consistita nel riconoscimento a livello nazionale del costituito gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, per il 2010 si prevede di iniziare l'attività di formazione dei volontari, preventivamente forniti di assicurazione contro gli infortuni e di adeguati D.P.I.

Per quanto riguarda l'attività riconducibile all'ufficio commercio e attività economiche-produttive in genere, il conseguimento del rilevante obiettivo della costituzione dell'Organismo Associativo di Impresa denominato "Le rondini", consolida il rapporto di collaborazione fra la Pubblica Amministrazione ed i commercianti e le imprese locali. Si prevede per il 2010 l'intervento di tale associazione nelle attività promosse dal Comune, parimenti promuovendone altre in autonomia; tale sinergia stimolerà ulteriormente la partecipazione a nuovi percorsi di iniziative volti a garantire un armonico sviluppo delle attività produttive del Comune, garantendo altresì all'utente una migliore offerta resa armonica e più vantaggiosa dalla cooperazione dei soggetti citati. Si proseguirà nelle procedure ordinarie (istruttorie, autorizzazioni, permessi e licenze, verifiche, aggiornamento normativo, ecc...) che, quotidianamente, formano un cardine su cui si impenna il rapporto utente-Pubblica Amministrazione.

A seguito del bando di concorso emesso nel 2006 per l'esercizio dell'attività di noleggio di autovettura con conducente, sono state rilasciate n. due autorizzazioni, risultando così ancora presente la possibilità di rilasciarne una terza. Pertanto si procederà ad emettere un ulteriore bando di concorso per il rilascio della restante autorizzazione.

SERVIZI DI POLIZIA

- Durante l'anno 2010, il servizio di **Polizia Stradale** manterrà la fisionomia assunta durante il 2008, vedendo incrementata ulteriormente la figura dell'Agente di Polizia Municipale presente nella Zona del Centro Storico; l'istituzione delle aree di parcheggio a pagamento richiederà un rilevante impegno che si affiancherà alla gestione del traffico del nuovo tratto di Strada Provinciale 40 (nuova circonvallazione); infatti il nuovo assetto viario e l'apertura di tale importante arteria, hanno comportato una modifica della tipologia degli utenti che transita all'interno del territorio del Comune; si procederà pertanto alla valutazione della possibilità di interdire ad una parte del traffico pesante quella porzione di territorio che possa rilevarsi sufficientemente servita dalla nuova circonvallazione, nell'ambito della programmazione di cui si è parlato.
- Come accennato, gli strumenti di rilevazione elettronica assumeranno una nuova veste, mediante un utilizzo coordinato con i pannelli evidenziatori della velocità, così da rendere ancor più puntuale l'intervento in aree che necessitano di verifiche e controlli metodici. La seconda fase di attuazione della D.G.R. 66-3859 del 18.9.2006, come attuata dalla D.G.R. 64-6526 del 23.7.2007, che ha visto impegnati i Comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, spinge a proseguire, con identica assiduità, il controllo della circolazione dei veicoli definiti "NON ECOLOGICI", secondo le disposizioni impartite dalla Regione Piemonte, nel contesto si affiancherà il controllo del possesso del "Bollino Blu" per i veicoli che necessitano di tale contrassegno a riscontro del rispetto delle norme in materia di qualità dell'aria.
- Il monitoraggio del territorio ai fini di tutela ambientale con l'istituzione di campagne mirate al controllo del fenomeno di abbandono dei rifiuti nel territorio, anche

servendosi del sistema di videorveglianza denominato "Attivo" il quale, in questi mesi di utilizzo, ha contribuito a ridurre sensibilmente tale fenomeno nelle aree interessate.

- Gli interventi di **Polizia Edilizia** improntati principalmente su iniziativa d'ufficio volti a scoraggiare eventuali atti di abusivismo insistenti sul territorio comunale e comunque dando seguito successivamente a tutte quelle richieste inoltrate dai privati agli uffici competenti relative a segnalazioni di presunte attività edilizie abusive in opera.
- L'espletamento dei compiti demandati alla Polizia Municipale secondo quanto stabilito dalla Legge-Quadro sulla Polizia Municipale ed il vigente Codice di Procedura Penale.
- Le attività di **Polizia Commerciale** sia in sede fissa che su area pubblica; su richiesta, sia a seguito di segnalazioni da parte di cittadini che d'iniziativa propria, mirata alla tutela del consumatore e della fede pubblica ovvero; attività di controllo in ordine all'apposizione di tutte le norme che regolamentano le diverse attività economiche.
- Le attività relative al controllo sulla corretta esecuzione delle ordinanze sindacali e di quelle emanate dai competenti settori comunali e delle disposizioni di carattere amministrativo inerenti alla Polizia Locale.
- La gestione dei mercati settimanali, degli eventuali mercati straordinari attivati in occasione di fiere e sagre.
- Le attività di supporto logistico e di vigilanza in occasione delle diverse manifestazioni ed attività culturali che avranno svolgimento nel corso dell'anno 2010.
- Continuità nella gestione informatizzata dell'Ufficio Verbali, mediante l'utilizzo di procedure esterne.
- L'attività di prevenzione di Protezione Civile, aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile mediante utilizzo di supporto informatico, simulazioni operative di trasmissione radio tra C.O.M. e i C.O.C. a questo collegati.

3.2.5.2. SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Commercio fisso al dettaglio

- La riqualificazione urbana ha condotto ad una migliore vivibilità del centro storico a favore dei cittadini che potranno così meglio usufruire dell'offerta del commercio locale in un ambiente più consono ed attraente. Verrà avviato un percorso di collaborazione con la O.A.D.I (Organismo Associato Di Imprese) costituita, che stimoli il commercio locale ad intraprendere nuovi percorsi evolutivi, in alternativa alla Media e Grande distribuzione.

Manifestazioni e Associazionismo

- L'attenzione degli assessorati al Commercio e alle Manifestazioni, si focalizzerà ulteriormente sul dialogo ed il coordinamento tra l'Amministrazione, le Associazioni di categoria, i commercianti e le Associazioni locali, promuovendo per quanto possibile sinergia e collaborazione tra le associazioni medesime, creando nuovi momenti di aggregazione sociale e di vivacità nel territorio comunale.
- All'interno dell'attività di gestione delle fiere, il Settore si impegnerà nella ricerca di sponsor per ciascuna delle manifestazioni che, dopo attenta analisi, si riterrà di voler sovvenzionare attraverso tale procedura. Le iniziative già realizzate, attraverso la preziosa collaborazione delle Associazioni locali, inerenti la valorizzazione di alimenti tipici locali, verranno ripetute quale forma di sperimentazione per verificare la possibilità di ricondurre un momento di aggregazione ad un alimento tipico locale.
- Verranno riproposte alcune manifestazioni ormai consolidate:
Carnevale

Fiera Agricola di Primavera e Fiera Autunnale
 Manifestazioni Commerciali-artigianali-culturali con abbinamenti eno-gastronomici in date da stabilire, legate ad altre manifestazioni culturali-ricreative (es.: "Volpiano a Porte Aperte", "Da Lì a Là").
 Mercatini e manifestazioni di Natale

Commercio su Aree Pubbliche

- Per quanto riguarda l'attività commerciale su area pubblica, nel corso del 2009 si è proceduto alla assegnazione attraverso la procedura della miglione di alcuni posti liberi presenti nei mercati. Nel 2010 si procederà a bandire l'assegnazione dei posteggi tuttora liberi.
- Nel 2010 verrà compiuto uno studio sulla realizzazione di un mercato di prodotti agricoli denominato "mercato a filiera corta".

Pubblici Esercizi e circoli privati

- Continuerà la verifica delle attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei circoli privati e l'adeguamento alle norme vigenti.

Polizia Amministrativa

- Nel corso dell'anno proseguirà l'attività gestionale relativa alle denunce, le istanze e le autorizzazioni in materia, anche alla luce delle recenti modifiche della Legge 241/90.
- Verrà inoltre emanato il bando di concorso per l'assegnazione di una autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio di autovettura con conducente.

Attività soggette a normativa sanitaria

- Per quanto riguarda l'attività soggette a normativa sanitaria, si provvederà all'assoluzione delle pratiche ordinarie (autorizzazioni, permessi, ordinanze ecc.) ed alla definizione delle nuove procedure e relativa modulistica, come modificate a seguito dell'emanazione della DGR 79-7605/2007 (BUR 49 del 06.12.2007) in applicazione del Regolamento CE/852/2004, in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione.

Il Servizio LL.PP. e Patrimonio è affidato al sig. Paolo BISCO è dotato del seguente personale:

3.2.5.3. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

POLIZIA MUNICIPALE	1	Ispettore di P.M. – Comandante
	2	Ispettori di P.M.
	7	Agenti di P.M.
SERVIZIO RELATIVO AL COMMERCIO		N. 1 Istruttore Amministrativo

3.2.5.4. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE	1	AUTOCARRO
	3	AUTOVETTURE

HARDWARE / SOFTWARE	8	POSTAZIONI PC
	6	STAMPANTI
Comando Polizia Municipale	1	FOTOCOPIATRICE

	2	MACCHINA DA SCRIVERE
	1	FAX
	1	SOFTWARE MAGGIOLI (GESTIONE VERBALI)

	1	POSTAZIONE PC
Ufficio Commercio	1	STAMPANTE
	1	FOTOCOPIATRICE

	2	POSTAZIONI PC
	1	STAMPANTE
	1	FOTOCOPIATRICE
Protezione Civile – Sede C.O.C.	1	FAX
	2	CORDELESS
	1	SOFTWARE “SIRIO” (GESTIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE)
	2	SOFTWARE (MICROSOFT OFFICE PROFESSIONAL 2003 – SISTEMA OPERATIVO)
	1	INSTALLAZIONE WIRELESS DI CONNESSIONE TELEMATICA

ATTREZZATURA		
	1	IMPIANTO RADIO (NON ATTIVO)
	2	RILEVATORI DI VELOCITA'
Polizia Municipale	4	TELEFONI CELLULARI (ATTIVI)
	3	TELEFONI CELLULARI (NON ATTIVI)
	1	MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE
	9	PISTOLE SEMIAUTOMATICHE

Protezione Civile – C.O.C.	2	ANTENNE PER APPARATO RADIO RICETRASMITTENTE
	1	APPARATO RADIO RICETRASMITTENTE

LOCALI		
Polizia Municipale	6	UFFICI
	1	SPOGLIATOIO
Commercio	1	UFFICIO
Protezione Civile – C.O.C.	4	LOCALI (Immobile sito presso Caserma VV.FF. Volontari – v. Vercelli)

3.2.5.5. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)		
TITOLO I:		607.325,42
Di cui		
Personale	405.378,84	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	54.500,00	
Prestazioni di servizi	108.880,00	
Trasferimenti	6.000,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	32.566,58	
Altro	0,00	
TITOLO II		0,00

3.2.6. PROGRAMMA 6

RESPONSABILE: SIG.RA TERESA CAMOLETTO

Assessori:

Sig. Enzo DE BENEDITTIS	Rapporti con le associazioni - Manifestazioni, culturali, sportive e commerciali
Sig. Antonio ALBANO	Politiche sociali e della casa – Servizi alla persona – Famiglia - Prevenzione disagio giovanile
Sig. Pierfranco TESTU'	Turismo
Dr. Emanuele DE ZUANNE	Promozione dell'Ente – Cultura Biblioteca e Informagiovani
Sig. Giuseppe MEDAGLIA	Occupazione e Lavoro

Consiglieri collaboratori:

Celeste DI GIOVANNI	Scuola e rapporti scuola territorio
Luciano ROSSETTI	Sport

POLITICHE SOCIALI e POLITICHE GIOVANI

Obiettivi e finalità

1. Attuare interventi di contrasto alla povertà; tutelare il soddisfacimento dei bisogni relativi alla sussistenza e alla salute delle persone con bassi redditi; integrare gli stranieri nella vita della comunità;
2. Politiche abitative: sopperire alle necessità abitative e alle richieste di alloggi in edilizia popolare; prevenire gli sfratti negli alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) ; gestire l'emergenza abitativa di nuclei famigliari con interventi alternativi all'E.R.P.; abbattere i costi degli affitti negli alloggi privati, per le famiglie con redditi inadeguati a sostenere l'onere della locazione;
3. Tutelare i lavoratori di aziende in situazione di crisi. Attuare iniziative che possano aiutare le famiglie colpite dalla crisi del mercato del lavoro e che si trovano in una situazione di oggettiva difficoltà derivante dalla perdita del lavoro o da una sostanziale riduzione del reddito
4. Giovani: prevenire il disagio giovanile attraverso attività mirate a coinvolgere i giovani; rispondere alla necessità di ascolto degli adolescenti; facilitare la partecipazione ad attività ricreative offerte sul territorio; permettere ai giovani di riflettere sulle tematiche che riguardano la violazione dei diritti e della dignità umana; promuovere e realizzare iniziative per favorire nei giovani la cittadinanza attiva;
5. Anziani: offrire maggiori occasioni di compagnia; mantenere il più a lungo possibile il livello di autosufficienza; offrire opportunità di partecipazione sociale per gli anziani
6. Sostenere la famiglia e la maternità. Permettere alle famiglie economicamente svantaggiate che possiedono i requisiti previsti dalle norme di accedere ai benefici economici individuati dalle autorità nazionali o regionali
7. Favorire l'integrazione scolastica e lavorativa dei disabili; salvaguardare i diritti degli adulti incapaci di intendere e di volere
8. Fornire ai cittadini informazioni dettagliate e corrette sui servizi resi dal comune e dagli altri enti impegnati, sulle politiche sociali e sulle opportunità di lavoro

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1

- ~ Rilascio certificazioni I.S.E.E.
- ~ esenzioni ticket
- ~ tariffe ridotte in base all'I.S.E.E. per asili nido, mense e trasporti scolastici

- ~ tariffe servizi scolastici ulteriormente agevolate a favore di situazioni familiari particolarmente problematiche e di cittadini in cassa integrazione o che abbiano perso l'unica fonte di reddito
- ~ collaborazione con il C.I.S.S.P. per i servizi erogati dal consorzio
- ~ progetto INTEGR'AZIONI e progetto SAPERI E SAPORI DAL MONDO (mediatore interculturale – corso di italiano per stranieri ecc.) (finanziato con contributo provinciale)
- ~ pasti ai senzatetto

Obiettivo 2

- ~ Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
- ~ Adempimenti relativi al Bando alloggi di E.R.P.
- ~ Risposta a situazioni di grave disagio abitativo e/o sfratto prioritariamente con l'assegnazione di alloggi sovvenzionati con riserva.
- ~ Attivazione di contratti assistiti per risolvere l'emergenza abitativa
- ~ Monitoraggio delle situazioni degli utenti già assegnatari di alloggi di E.R.P. (morosità, cambi alloggio, verifiche anagrafiche, assistenza negli adempimenti)
- ~ Pratiche Fondo Regionale per assegnatari alloggi di E.R.P
- ~ Morosità incolpevoli (in accordo con il CISSP)
- ~ Sostegno alla Locazione
- ~ Gestione diretta casa Vicolo San Francesco

Obiettivo 3

- ~ Anticipo Cassa Integrazione a favore dei lavoratori di aziende in crisi
- ~ Programma attività di contrasto alla Crisi del Mercato del Lavoro – Progetto di sostegno all'occupazione a favore di persone prive di lavoro e ammortizzatori sociali
- ~ Cantieri di Lavoro per disoccupati principalmente provenienti dalla crisi del mercato del lavoro

Obiettivo 4

- ~ Spazio d'ascolto
- ~ Forum giovanile
- ~ Laboratorio Teatrale ORME IN VIAGGIO (finanziato in parte dalla Regione)
- ~ Progetto Clubhouse
- ~ Servizio Civile Nazionale
- ~ Partecipazione al progetto TRENO della MEMORIA
- ~ Piano Locale Giovani
- ~ Progetto FUTURA con i Comuni del Consorzio (Cittadinanza attiva – io volo)

Obiettivo 5

- ~ progetto ANZIANI NON PIU' SOLI
- ~ Nonni Vigili
- ~ Fornitura di pasti a domicilio
- ~ Telesoccorso e Teleassistenza
- ~ Trasporti anziani ad attività socio-sanitarie e religiose
- ~ Soggiorni Marini (contributo)
- ~ Progetti "Adotta un parco giochi" e "Amichevolmente"

Obiettivo 6

- ~ Assegni di maternità
- ~ Assegni per il nucleo familiare
- ~ Progetto Sostegno alla Genitorialità
- ~ Bonus Elettrico
- ~ Bonus gas

Obiettivo 7

- ~ Trasporti scolastici di ragazzi disabili con mezzi idonei

- ~ Borse Lavoro a favore di disabili (in accordo con il CISSP)
- ~ Attività educative nella Scuola dell'Infanzia ad integrazione dei servizi resi dal Consorzio, per situazioni particolarmente problematiche
- ~ Progetti di musicoterapia per l'integrazione dei bambini disabili nelle scuole dell'infanzia
- ~ Tutele

Obiettivo 8

- ~ Informagiovani – Informalavoro e rapporti con il Centro per l'Impiego di Settimo T.se e le agenzie di lavoro interinale
- ~ Aggiornamento del sito internet relativamente alle informazioni sui servizi e sulle iniziative
- ~ Produzione di materiale informativo e divulgativo
- ~ Attività di sportello

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2010

- a) Mantenere tutti i servizi finora erogati con un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; Per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza;
- b) Offrire alla popolazione volpianese l'opportunità di calcolare l'I.S.E.E. in Comune e ampliare la possibilità di calcolare l'ISEE con convenzione con CAF locali;
- c) Consentire la presentazione in Comune delle domande relative al bonus energia e gas come intervento di supporto alle fasce deboli ;
- d) Partecipare alle attività inserite nel Piano di Zona e alla nuova progettazione da approvare entro dicembre 2010 ;
- e) Partecipare ai progetti intercomunali relativi alle politiche giovanili;
- f) Migliorare la comunicazione e l'informazione al cittadino;
- g) Permettere ai giovani volpianesi di partecipare ai progetti che verranno approvati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- h) Monitorare le attività del progetto Clubhouse collaborando con l'A.S.L. nella gestione delle attività;
- i) Prestare attenzione alle problematiche delle famiglie colpite dalla crisi del mercato del lavoro e programmare e gestire iniziative che rispondano alla necessità di queste famiglie di un temporaneo sostegno al reddito;
- j) adottare sistemi di rilevazione dei bisogni e della gradibilità dei servizi .

SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi e finalità

1. Realizzare attività di sostegno alla funzione dei genitori, anche attraverso la creazione di nuovi canali di comunicazione che favoriscano la relazione bambini - adulti-istituzioni
2. Porre in essere interventi volti ad assicurare servizi educativi proporzionati ai bisogni della popolazione
3. Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia
4. Promuovere iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico dei minori (anche attraverso la ricerca e la proposta di luoghi e occasioni di socializzazione esterni alla scuola e adeguati alle esigenze delle diverse età); raccogliere e coordinare le attività

- estive di animazione proposte dal territorio, al fine di fornire alle famiglie un'informazione completa sulle opportunità offerte
5. Proporre attività che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità locale, promuovano la salvaguardia delle tradizioni e del territorio e sensibilizzino i ragazzi all'educazione alla legalità
 6. Migliorare la collaborazione tra Comune e istituzioni scolastiche locali
 7. Fornire ai cittadini informazioni dettagliate e corrette sui servizi resi dal comune e provvedere ad una adeguata comunicazione sulle iniziative intraprese

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1

- ~ Progetto SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
- ~ Progetto NATI PER LEGGERE (fascia 0-3 anni)
- ~ Ora del Racconto
- ~ Spazio d'ascolto
- ~ Assistenza alle famiglie nella gestione pratiche legate alla richiesta di esenzione / riduzione delle rette dei servizi (ISEE), ovvero contributi per borse di studio e fornitura libri di testo

Obiettivo 2

- ~ Asilo Nido Comunale
- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLE DELL'INFANZIA
- ~ Convenzione con Asilo Infantile paritario
- ~ Sezione Primavera
- ~ Infanzia Illegittima

Obiettivo 3

- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLE primarie
- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLA secondaria 1 ° grado
- ~ Refezione scolastica
- ~ Servizi di pre e post scuola, nelle scuole primarie e post scuola infanzia
- ~ Servizio di trasporto scolastico
- ~ Borse di studio previste dalla Legge n° 61/2000
- ~ Fornitura gratuita libri di testo alunni scuole primarie
- ~ Fornitura libri in Braille per non vedenti
- ~ Fornitura libri di testo alunni scuole secondarie 1 ° grado
- ~ Assegni di studio per iscrizione/frequenza o per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti
- ~ Agevolazioni delle tariffe in base all'I.S.E.E. per asili nido, mense e trasporti scolastici
- ~ Esenzioni o riduzioni delle tariffe a favore di situazioni familiari particolarmente problematiche e di cittadini in cassa integrazione o che abbiano perso l'unica fonte di reddito
- ~ Borse di studio ex Fondazione Mossetto

Obiettivo 4

- ~ Scuola di Teatro ORME IN VIAGGIO
- ~ Corso di orientamento musicale di tipo bandistico,
- ~ Centri Estivi
- ~ Internet Point
- ~ Attività di musicoterapia nelle scuole dell'infanzia

Obiettivo 5

- ~ Consiglio Comunale dei Ragazzi
- ~ Progetti con le scuole

- ~ Promozione di progetti di enti e associazioni locali che coinvolgano le scuole del territorio (UNI3, AVIS e AIDO)
- ~ Presenza del mediatore culturale
- ~ Puliamo il mondo, pedalata ecologica e sensibilizzazione dei ragazzi alle tematiche ambientali

Obiettivo 6

- ~ Collaborazione nella trasmissione di informazioni alle famiglie
- ~ Accordo con Direzione Didattica per svolgimento funzioni miste del personale A.T.A
- ~ Gestione concordata della fornitura di libri di testo (scuola secondaria di primo grado)
- ~ Contributo alle scuole per la fornitura del materiale di pulizia

Obiettivo 7

- ~ Aggiornamento del sito internet relativamente alle informazioni sui servizi e sulle iniziative
- ~ Produzione di materiale informativo e divulgativo
- ~ Attività di sportello
- ~ Mensa informatizzata con collegamento dei genitori, via internet, alla propria situazione
- ~ Servizio di invio SMS per comunicare esaurimento credito per pasti

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2010

- a) Proseguire le attività, le iniziative e i progetti già avviati
- b) Mantenere tutti i servizi finora erogati con un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza;
- c) Potenziamento delle iniziative che vedano coinvolto l'Ente, le associazioni volpianesi e le scuole nel recupero e nella valorizzazione delle tradizioni locali e nella salvaguardia del territorio
- d) Sviluppare iniziative legate alla promozione dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza democratica e alla memoria storica
- e) Rispondere alla richiesta di avvio di un servizio di Post Scuola per le due scuole statali dell'infanzia
- f) Cura degli spazi di gioco esterni, degli edifici scolastici e del patrimonio comunale a disposizione dei bambini e dei ragazzi
- g) Adeguare il servizio di refezione alle diverse esigenze delle scuole e consentire a tutti gli alunni della scuola media di usufruire del servizio, migliorandone anche la qualità.
- h) Proseguire ad organizzare la raccolta delle domande e l'istruttoria per la concessione dei benefici regionali inseriti nella L.R. 28/07 sul "Diritto allo Studio", ponendo particolare attenzione alle situazioni certificate ai sensi della Legge 104/92 e con esigenze educative speciali o certificate D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)
- i) Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle istituzioni scolastiche e delle famiglie.
- j) Porre particolare attenzione e monitorare eventuali bisogni emergenti dalle famiglie, in conseguenza dell'applicazione della Legge Gelmini
- k) Informare in modo coordinato e organico, in collaborazione con altri enti/associazioni, le famiglie sulle opportunità offerte dal territorio nel periodo estivo.
- l) Favorire la prosecuzione nelle scuole dell'infanzia di attività di Musicoterapia prevedendo anche la formalizzazione degli accordi con le scuole

CULTURA ASSOCIAZIONI MANIFESTAZIONI TURISMO

Obiettivi e finalità

1. Rispondere ai bisogni di lettura, ricerca, formazione, informazione e aggiornamento dei cittadini
2. Coinvolgere i cittadini in attività aggregative con valenza educativo-culturale; creare una rete di collaborazioni tra Comuni dell'area di Fruttuaria, enti, associazioni, comitati, studiosi e cittadini interessati a conoscere e divulgare la storia e le tradizioni del nostro territorio
3. Valorizzare il patrimonio culturale, artistico e di tradizioni del territorio volpianese
4. Supportare dal punto di vista organizzativo gli enti e le associazioni nell'organizzazione di manifestazioni
5. Favorire l'impegno volontario delle associazioni operanti sul territorio; stimolare le associazioni all'iscrizione nell'Albo delle Associazioni; favorire la crescita di progetti condivisi da più associazioni
6. Coordinare le varie attività che si svolgono sul territorio per evitare sovrapposizioni e per incentivare l'interesse e la partecipazione di pubblico
7. salvaguardare il patrimonio comunale destinato ad accogliere e a organizzare manifestazioni ed eventi, permettendo a chi chiede la Sala polivalente di utilizzare gli impianti
8. Supportare gli enti e le associazioni nell'informazione alla cittadinanza sulle manifestazioni organizzate, attraverso adeguata pubblicizzazione in collaborazione con gli enti superiori
9. collaborare con enti superiori per organizzare gli eventi/manifestazioni a livello di rete e di sistema
10. continuare la collaborazione con Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana per partecipare al sistema culturale integrato che permette di offrire ai cittadini una rete di servizi capace di aggiungere valore all'offerta culturale e di migliorarne la fruizione.
11. Valutare le iniziative culturali consolidate che possono essere gestite, migliorandone la qualità, con Fondazione ECM.

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1

- Biblioteca civica
- Sistema Bibliotecario Area Metropolitana (SBAM) – Area nord est
- Informagiovani
- Progetto Nati per Leggere
- Ora del Racconto
- Laboratorio teatrale ORME IN VIAGGIO
- Incontri con l'Autore

Obiettivo 2 – 3

- Volpiano a porte aperte
- Organizzazione di spettacoli culturali
- Archivio Storico
- Corso di Orientamento Musicale
- Organizzazione rassegna Terre di Fruttuaria

Obiettivo 4 – 5

- Concessione attrezzature in prestito d'uso
- Concessione patrocini
- Concessione contributi ordinari e mirati alle associazioni
- Tenuta e aggiornamento albo associazioni
- Supporto alla stesura dei progetti da parte delle associazioni
- Comodati d'uso per locali assegnati alle associazioni

Obiettivo 6

- Calendario Annuale delle Manifestazioni
- Calendarizzazione intersettoriale attraverso intranet

Obiettivo 7

- Gestione noleggio strutture sala polivalente
- Concessione sale riunioni
- Gestione e miglioramento strutture Palazzo Oliveri
- Servizio di pulizia degli stabili comunali

Obiettivo 8

- Aggiornamento costante rete intranet e sito internet
- Raccolta dati per sito, intranet e tabellone luminoso
- Produzione di materiale per la pubblicizzazione delle iniziative
- collaborazione con la Fondazione ECM per la pubblicizzazione degli eventi al di fuori del territorio
- programmazione annuale delle inserzioni sulla stampa locale delle principali manifestazioni del nostro Ente.

Obiettivo 9

- Adesione alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo
- Progetti con la Fondazione per realizzare attività sul territorio (I luoghi delle parole – Tecnologie alla 3°)

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2010

- Nel caso in cui si dovesse prevedere il trasferimento dei locali Biblioteca Informagiovani i per effettuare i lavori di ristrutturazione dello stabile di via Botta, pianificare e gestire il trasferimento temporaneo dei servizi comunali e delle associazioni, nei locali già individuati, cercando di limitare i disagi all'utenza e ai servizi.
- Proseguire l'organizzazione di tutte le manifestazioni già consolidate, migliorando la collaborazione per la realizzazione del Festival musicale Terre di Fruttuaria
- stimolare le associazioni all'iscrizione nell'Albo delle Associazioni e, dove è possibile, utilizzare lo strumento della convenzione con associazioni iscritte per gestire servizi e iniziative; migliorare i rapporti e le collaborazioni delle associazioni tra di loro e con il Comune.
- Continuare ad erogare i contributi ordinari privilegiando le associazioni che presentano progetti e che favoriscono l'aggregazione e progetti condivisi, anche esonerando le associazioni dal pagamento dei locali.
- Nell'organizzazione delle manifestazioni privilegiare quelle di aggregazione di anziani e giovani.
- Aumentare la comunicazione dei principali eventi organizzati dal nostro ente attraverso: la programmazione delle inserzioni sulla stampa locale, un efficiente mailing verso gli organi di comunicazione e attraverso lo strumento diretto del sito internet comunale, senza dimenticare i più tradizionali mezzi di invito alla partecipazione
- Organizzare le attività culturali e le manifestazioni attraverso la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana
- Attraverso la Fondazione ECM, partecipare ai progetti già consolidati (Festival Internazionale di Letteratura I LUOGHI DELLE PAROLE – Tecnologie alla 3°); e prevedere la gestione della scuola di Teatro con Fondazione per migliorare l'offerta formativa e stimolare la costituzione di una associazione giovanile con gli ex allievi della scuola;

- i) Gestire il noleggio impianti della Sala Polivalente, in modo da preservare il patrimonio e fornire agli utilizzatori un service completo, calibrato sulle esigenze specifiche e garantire la corretta manutenzione degli impianti con personale tecnico specializzato
- j) Gestire con lo SBAM alcune iniziative e i servizi che vedono coinvolta la biblioteca
- k) Valorizzazione di Palazzo Oliveri e del cortile per iniziative culturali, concerti
- l) Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle associazioni e degli enti per migliorare i rapporti di collaborazione e nei confronti del cittadino per migliorare la diffusione dell'informazione sulle iniziative intraprese; collaborare con enti superiori per organizzare gli eventi/manifestazioni a livello di rete e di sistema
- m) Promozione del territorio e del suo sviluppo dal punto di vista turistico ambientale e culturale, attraverso la creazione di nuove forme associative sovra comunali che riuniranno i Comuni dell'area "Vauda". Attraverso quest'associazione di Comuni e con la creazione di una Marca Territoriale, si intensificheranno i rapporti con l'A.T.L.

SPORT

Obiettivi e finalità

1. Consentire e promuovere la diffusione della pratica sportiva ad ampie fasce della popolazione, nella convinzione che lo sport, con la sua forte valenza aggregativa, rappresenti uno dei mezzi più efficaci per rimuovere condizioni di disagio ed emarginazione.
2. Diffondere e far conoscere la Carta Etica dello Sport Piemontese, a cui il Comune ha aderito nel 2009, che si pone come obiettivo di sensibilizzare ed educare sui valori dello sport, di diffondere la conoscenza delle buone pratiche e di promuovere programmi etico sportivi
3. Supportare dal punto di vista organizzativo le associazioni nell'organizzazione di manifestazioni
4. Salvaguardare il patrimonio comunale destinato alle attività sportive e permettere l'uso degli impianti in orario extrascolastico.
5. Supportare gli enti e le associazioni nell'informazione alla cittadinanza sulle manifestazioni organizzate

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1 – 2 - 3

-  Corsi di nuoto
-  Autorizzazioni all'uso degli impianti sportivi
-  Pagamento delle tariffe per l'uso degli impianti
-  Contributi ordinari e mirati alle associazioni

Obiettivo 3

-  Servizio di vigilanza, custodia e manutenzione palazzetto dello sport
-  Servizio di pulizia palestre
-  Rapporti con gli istituti scolastici per l'uso degli impianti

Obiettivo 4

-  Aggiornamento sito internet
-  Produzione di materiale per la pubblicizzazione delle iniziative

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2010

- c) Mantenere tutti i servizi finora erogati con un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; per i servizi in scadenza,

verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza

- d) Privilegiare l'affidamento ad associazioni iscritte all'albo, come modalità di esecuzione dei servizi collegati agli impianti sportivi
- e) Ampliare la fruibilità degli impianti sportivi e consentire laddove è possibile un maggiore utilizzo degli spazi.
- f) Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle associazioni, delle istituzioni scolastiche, per migliorare i rapporti di collaborazione con le stesse e nei confronti del cittadino per migliorare l'informazione.
- g) Promuovere, all'interno di eventi sportivi, i principi della Carta Etica dello Sport Piemontese

Il Settore S.E.A.C. affidato alla Signora Teresa Camoletto è dotato delle seguenti risorse:

3.2.6.5. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

INFORMAGIOVANI, POLITICHE GIOVANILI	N.1 ISTRUTTORE EDUCATORE
BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	N.1 ISTRUTTORE. AIUTO BIBLIOTECARIO
ASILO NIDO	N.7 ISTRUTTORI EDUCATORI ASILO NIDO di cui 1 part time
ASSISTENZA E BENEFICIENZA PUBBLICA	N.2 ISTRUTTORI AMM.VI a Tempo Pieno
Ufficio Scuole e Politiche Sociali	N.1 ISTRUTTORE AMM.VO(PART-TIME).
	N.2 ESECUTORI AMMINISTRATIVI

3.2.6.6. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI	1	Fiat DOBLO' 1.2 SX
HARDWARE / SOFTWARE (UFFICI)	6	Pc Pentium
	1	Software Nova Scolastica
	6	Palmari per trasmissione dati
	5	POS ricarica installati presso commercianti convenzionati
	2	Stampanti
	1	Fotocopiatrice/stampante Ufficio centrale
	1	Scanner/fax
	1	Fotoriproduttore
	1	Rilegatore a caldo
	1	Videocamera digitale
(Biblioteca/Informagiovani)	3	Pc pentium
	1	Pc a disposizione utenti
	3	Stampanti
	1	Fotocopiatrice
	1	Scanner
	1	Televisore con videoregistratore
	1	Impianto HI FI (Biblioteca/Informagiovani)
	1	Lavagna luminosa
	1	Lettore CD
	1	Proiettore Diapositive
	1	Fotocamera Digitale
EMEROTECA		3 abb. Quotidiani – 9 settimanali – 10 mensili
Biblioteca / Informagiovani	15000	LIBRI Biblioteca
	1100	LIBRI Informagiovani
	110	Videocassette
	70	Musicassette
	15	CD musicali
	75	CD multimediali
	1	Postazione Internet a disposizione del pubblico
ASILO NIDO	1	Televisore
	1	Videocamera digitale

	1	Impianto HI FI portatile
	1	Episcopio
LOCALI	4	UFFICI c/o il municipio
	4	SALE in Biblioteca

3.2.6.7. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

Risorse strumentali Cucina e refettori scuole materna ed elementare via Trieste:
Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
Risorse strumentali Cucina e refettori viale Dalla Chiesa:
Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
Risorse strumentali Cucina Asilo nido
Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
Risorse strumentali refettorio Scuole Medie
Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano

3.2.6.8. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)		
TITOLO I:		2.740.791,46
Di cui		
Personale	518.836,62	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	43.125,00	
Prestazioni di servizi	1.415.340,00	
Utilizzo beni di terzi	29.400,00	
Trasferimenti	687.861,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	42.498,84	
Altro	3.730,00	
TITOLO II		13.000,00
Di cui:		
Acquisizione di beni mobili macchine e attrezzature	13.000,00	

3.2.7 PROGRAMMA N.7

SERVIZIO PERSONALE

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE DOTT. FAUSTO PAVIA

Assessore:

Dr. Emanuele DE ZUANNE (Personale)

Finalità:

Gestione personale

Obiettivi:

PERSONALE

L'ufficio personale provvederà giornalmente all'acquisizione delle timbrature dei dipendenti dai due terminali siti uno nell'edificio comunale e l'altro nell'asilo nido tramite il programma di gestione. Nell'arco del mese le presenze e le assenze rilevate dal sistema verranno poi analizzate ed elaborate con l'inserimento dei relativi giustificativi; si procederà quindi al conteggio delle ore di straordinario, di turno, di reperibilità effettuate e alla loro liquidazione mensile, alle prese d'atto dei permessi retribuiti e al monitoraggio dei giorni di malattia, alla loro comunicazione alla Funzione Pubblica e alla relativa decurtazione prevista dal Decreto legge 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008.

Nel corso del 2010 occorrerà dare attuazione a quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2009.

Con riguardo alla contrattazione nazionale, occorre segnalare che il 31.12.2009 scadrà il contratto collettivo nazionale relativo al biennio economico 2008-2009. Il recente decreto legislativo di attuazione della legge di riforma della pubblica amministrazione ha modificato l'art. 47 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 inserendo tra l'altro l'art. 47-*bis* che dispone che a decorrere dal mese di aprile dell'anno successivo alla scadenza del contratto collettivo nazionale di lavoro, qualora lo stesso non sia ancora stato rinnovato è riconosciuta ai dipendenti dei rispettivi comparti di contrattazione una copertura economica che costituisce un'anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale.

In materia pensionistica c'è da rilevare che il sistema pensionistico italiano ha subito nel corso degli anni novanta un processo di riforma, volto a riportare sotto controllo la dinamica della spesa pensionistica rispetto al suo rapporto con il PIL. Per effetto delle riforme introdotte, il tasso di sostituzione (rapporto tra l'ultimo stipendio e pensione) è destinato, nel prossimo futuro, a ridursi notevolmente. Al fine di attenuare tali effetti, le stesse riforme hanno previsto la possibilità di affiancare alla pensione obbligatoria una pensione complementare: il cosiddetto "secondo pilastro" del sistema previdenziale. Il legislatore ha previsto che, al momento della cessazione dal servizio, l'associato al fondo, in presenza dei requisiti richiesti, ottenga una pensione complementare, erogata sotto forma di rendita mensile, sulla base del montante accantonato sul proprio conto individuale. In alternativa, l'aderente può chiedere di percepire la prestazione fino ad un massimo del 50% sotto forma di capitale e il restante in rendita vitalizia. A tutt'oggi risulta sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative un'ipotesi di Accordo per l'Istituzione del Fondo Nazionale di Pensione Complementare per i lavoratori dei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario

Nazionale cui potranno volontariamente aderire i dipendenti assunti con una delle seguenti tipologie di contratto:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto part-time a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

L'adesione a un Fondo complementare presuppone necessariamente – in quanto condizione imprescindibile per favorire nell'ottica della legge il finanziamento della previdenza complementare – l'applicazione della disciplina dell'art. 2120 del codice civile in materia di T.F.R.

In materia di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) il Contratto Collettivo Nazionale Quadro per i dipendenti pubblici del 02/03/2006 differisce il termine per l'opzione per la trasformazione dell'indennità di fine servizio in T.F.R. al 31 dicembre 2010.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la nuova legge n. 247 del 24 dicembre 2007 rubricata "Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale" che introduce le seguenti modifiche in materia di regime pensionistico, di totalizzazione dei contributi e di riscatto della laurea:

Modifiche al sistema previdenziale

Il cosiddetto "scalone" viene sostituito da "scalini" mentre viene confermato che chi vanta 40 anni di contribuzione (39 anni, 11 mesi e 16 giorni, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 59, lettera b) della legge n. 449/1997) può accedere alla pensione indipendentemente dall'età anagrafica. Il diritto alla pensione di anzianità si consegue secondo un meccanismo che prevede una diversa combinazione di requisiti anagrafici con quelli di anzianità contributiva (almeno trentacinque anni), la cui sommatoria deve determinare il raggiungimento di una quota minima prevista per l'anno considerato (c.d. "sistema delle quote"); in particolare, per l'anno 2010 la quota minima è 95: 59 anni di età e 36 anni di anzianità contributiva oppure 60 anni di età e 35 anni di anzianità contributiva. I requisiti anagrafici e contributivi minimi per il raggiungimento della quota prevista, in relazione all'anno considerato, devono essere pienamente raggiunti senza operare alcuna forma di arrotondamento. Vengono inoltre previste, in aggiunta alle 2 finestre annuali previste per la decorrenza della pensione di anzianità dalla riforma Maroni, 2 finestre nell'anno (1° luglio, 1° ottobre, 1° gennaio anno successivo, 1° aprile anno successivo) per la decorrenza della pensione di vecchiaia o con un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni.

Si dimezza da sei a tre anni la durata minima delle frazioni di accredito che possono essere utilizzate per la totalizzazione dei contributi.

In base alla riforma del Welfare, per le domande di riscatto presentate dal 1° gennaio 2008 l'onere di riscatto per periodi per i quali si applica il sistema di calcolo retributivo o contributivo può essere versato in unica soluzione oppure in 120 rate mensili senza l'applicazione degli interessi per la rateizzazione.

Risoluzione unilaterale rapporto di lavoro

L'art. 72 del decreto legge n. 112 del 2008 così come sostituito dall'art. 17, comma 35 *novies*, del decreto legge n. 78 del 2009, inserito in sede di conversione della legge n. 102 del 2009 ha esteso la possibilità delle pubbliche amministrazioni di mandare in pensione i propri dipendenti e precisamente i dipendenti con 40 anni di anzianità contributiva conteggiati sui contributi. Di conseguenza, dal 5 agosto scorso è possibile

mandare in pensione – con atto unilaterale – i dipendenti pubblici con 40 anni di contributi. Lo stabilisce la legge 3 agosto 2009 n. 102 di conversione del decreto anticrisi (78/2009). La Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione n. 4/2009 chiarisce inoltre il carattere eccezionale dell'intervento limitato al triennio 2009-2011. La norma è immediatamente applicabile ed è valida fino al 31 dicembre 2011. L'Amministrazione può esercitare la facoltà di risoluzione unilaterale nell'ambito del potere datoriale con l'unica condizione del preavviso di 6 mesi.

Innalzamento dei requisiti anagrafici delle lavoratrici per maturazione diritto a trattamento pensionistico di vecchiaia.

L'art. 22-ter della legge 3 agosto 2009 n. 102 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 introduce, a decorrere dal 1° gennaio 2010 per le lavoratrici iscritte alle forme esclusive dell'Assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti nuovi requisiti anagrafici per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia.

In particolare le disposizioni in esame individuano, per l'anno 2010, il requisito anagrafico di 61 anni per accedere al pensionamento di vecchiaia che viene ulteriormente incrementato di un anno, a decorrere dal 1° gennaio 2012, nonché di un ulteriore anno per ogni biennio successivo, fino al raggiungimento dell'età di 65 anni.

L'ufficio provvederà a monitorare la legislazione in materia di concerto con l'I.N.P.D.A.P. di Torino e ad informare tempestivamente i dipendenti sulle novità legislative.

Recente riforma della Pubblica Amministrazione

Le disposizioni del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recano una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche. La riforma ha l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro pubblico e la qualità delle prestazioni erogate, adeguare i livelli di produttività e riconoscere finalmente i meriti e i demeriti dei dipendenti e dei dirigenti pubblici. Le principali novità sono il ridisegno della valutazione, della responsabilità dirigenziale, della contrattazione collettiva, cercando di implementare ciò che nelle norme precedenti c'era, ma non si è riuscito a realizzare, rimuovendo ostacoli e cercando nuovi strumenti e nuovi soggetti, recuperando ed ampliando varie proposte avanzate da più parti e adottando un modello che è un mix di modelli europei ed internazionali ispirandosi ai modelli spagnolo, portoghese e inglese. Le amministrazioni locali, nell'esercizio delle proprie potestà normative e regolamentari, dovranno adeguarsi entro il termine del 31 dicembre 2010 alle disposizioni recate dal decreto legislativo in parola, nelle more dell'adeguamento negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti. A tal fine l'ANCI e il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione hanno sottoscritto in data 9 ottobre scorso un Protocollo d'Intesa che avrà durata sino al 31 dicembre 2012 che intende dettare linee di intervento finalizzate all'attuazione da parte dei Comuni dei contenuti del Decreto delegato attuativo della delega n. 15/2009, al fine di realizzare un'amministrazione più vicina al cittadino, efficiente ed aperta al confronto con gli attori sociali, nonché un'amministrazione permeata della cultura della trasparenza e dell'integrità. In particolare, l'attuazione delle disposizioni del decreto dovrà condurre allo sviluppo di una cultura del merito e della valorizzazione della qualità del lavoro e della produttività, del singolo e dell'intera amministrazione, attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di valutazione delle performances.

FORMAZIONE

Le più recenti disposizioni legislative e contrattuali sottolineano la necessità di sviluppare le attività di formazione e aggiornamento del personale degli apparati pubblici, in

quanto tali attività sono riconosciute di importanza strategica per l'accrescimento e l'aggiornamento professionale, nonché per lo sviluppo dell'autonomia e della capacità organizzativa. I corsi di aggiornamento hanno la finalità di fornire strumenti normativi, tecnici e comportamentali per lo svolgimento dell'attività lavorativa e di agevolare l'innovazione e l'integrazione tra i servizi. L'Amministrazione ha impegnato risorse per eventuali corsi di aggiornamento dei dipendenti sulle seguenti materie:

- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Lavori pubblici
- Amministrativo
- Finanza Locale
- Personale
- Polizia municipale
- Tributi
- Assistenziale, educativa e culturale

RISORSE ECONOMICHE DA DESTINARE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO EX ART. 15 DEL C.C.N.L. DEL 01.04.1999 E S.M.I. PER L'ANNO 2010.

Le risorse finanziarie da destinare alla costituzione del fondo per l'anno 2010, **previste nel Bilancio per l'anno 2010 ai sensi dell'art. 40, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001**, ammontano a €. 168.064,34 come di seguito meglio specificato:

COSTITUZIONE FONDO	Anno
	2010
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale) Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 77.677,78
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 14.681,15
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 7.334,28
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 557,18
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 17.220,69

Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO	€ 2900,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	€ 2.513,56
ART 32 c1. ccnl 16.10.03	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 8866,12
ART 32 c2. ccnl 16.10.03	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 7150,09
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 138.900,85
ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 6822,95
ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008	
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€. 8.932,10
TOTALE PARTE FISSA	€ 154.655,90
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005). *	€. 1044,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio. *	€. 712,00
Risorsa posta a carico del bilancio dell'Ente che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, lett. a), è destinato a coprire una parte del costo dell'indennità di comparto istituita dal CCNL del 22/01/2004. *	€ 4348,00
PARTE VARIABILE FONDO	
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 7.304,44
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€ 7.304,44
TOTALE FONDO ANNO 2010	€. 168.064,34

* Tali risorse sono inserite nel finanziamento del fondo esclusivamente per fini contabili in quanto nell'utilizzo dello stesso fondo la voce "Progressione economica orizzontale" e la voce "Indennità di comparto" vengono indicate nel loro importo complessivo (ossia la somma della quota a carico bilancio + la quota a carico fondo).

CONTRATTI

Affiancamento alla gestione dell'Ufficio Contratti:

- nell'attività propedeutica alla sottoscrizione (es. controllo certificato di iscrizione Camera di Commercio, assicurazione, cauzione, piano operativo di sicurezza, calcolo diritti di segreteria e imposta di registro)
- nell'attività di predisposizione del contratto
- successiva attività amministrativa (invio del contratto all'Ufficio del Registro e tenuta del Repertorio).

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Compatibilmente con il rispetto del patto di stabilità interno previsto dall'art. 77-bis del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 133/2008 e con il rispetto delle altre norme di assunzione di personale ed in particolare dell'art. 76 della medesima legge, il quale, al comma 6, prevede che con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri saranno definiti parametri e criteri di virtuosità, con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale attualmente esistenti rispetto alla spesa corrente e dell'andamento di tale tipologia di spesa nel quinquennio precedente, è intenzione dell'Amministrazione procedere nell'anno 2010 alle seguenti assunzioni:

- n. 1 dipendente di categoria "C" da inserire nell'ambito del Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali e da destinare principalmente alla comunicazione istituzionale
- n.1 dipendente di categoria "C" che svolga un'attività di raccordo e collegamento tra servizio tributi e servizio tecnico nella materia del catasto
- n. 1 dipendente di categoria "C" da inserire nell'ambito del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio

Al Segretario / Direttore Generale è dotato del seguente personale:

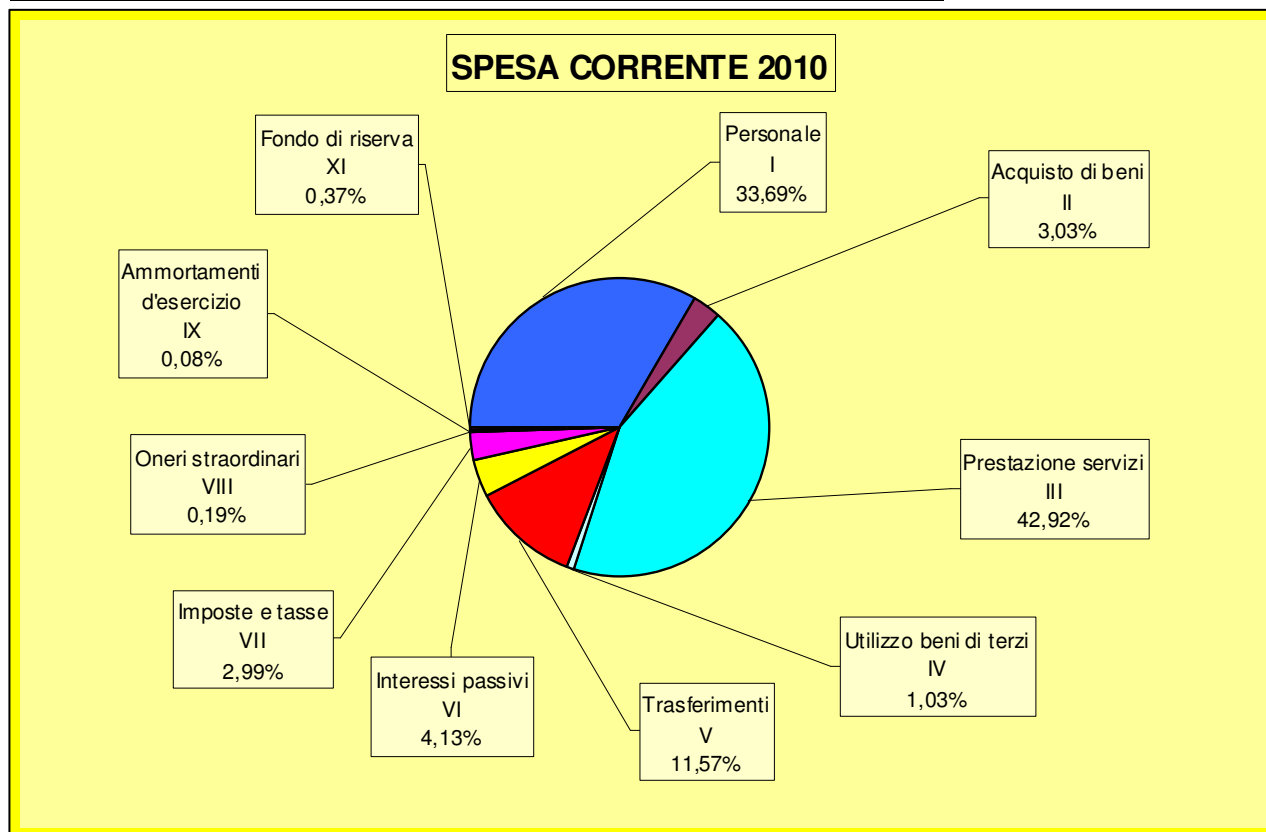
3.2.7.4. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

	N.1 FUNZIONARIO AMM.VO (20%)
	N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO (90%)
	N.1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (80%)

3.2.7.5. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

COMPUTER E PROGRAMMI SOFTWARE:	2	POSTAZIONI PC
	1	SOFTWARE: ERGON-WIN con n. 1 postazione abilitata
	3	STAMPANTI
LOCALI	1	UFFICIO

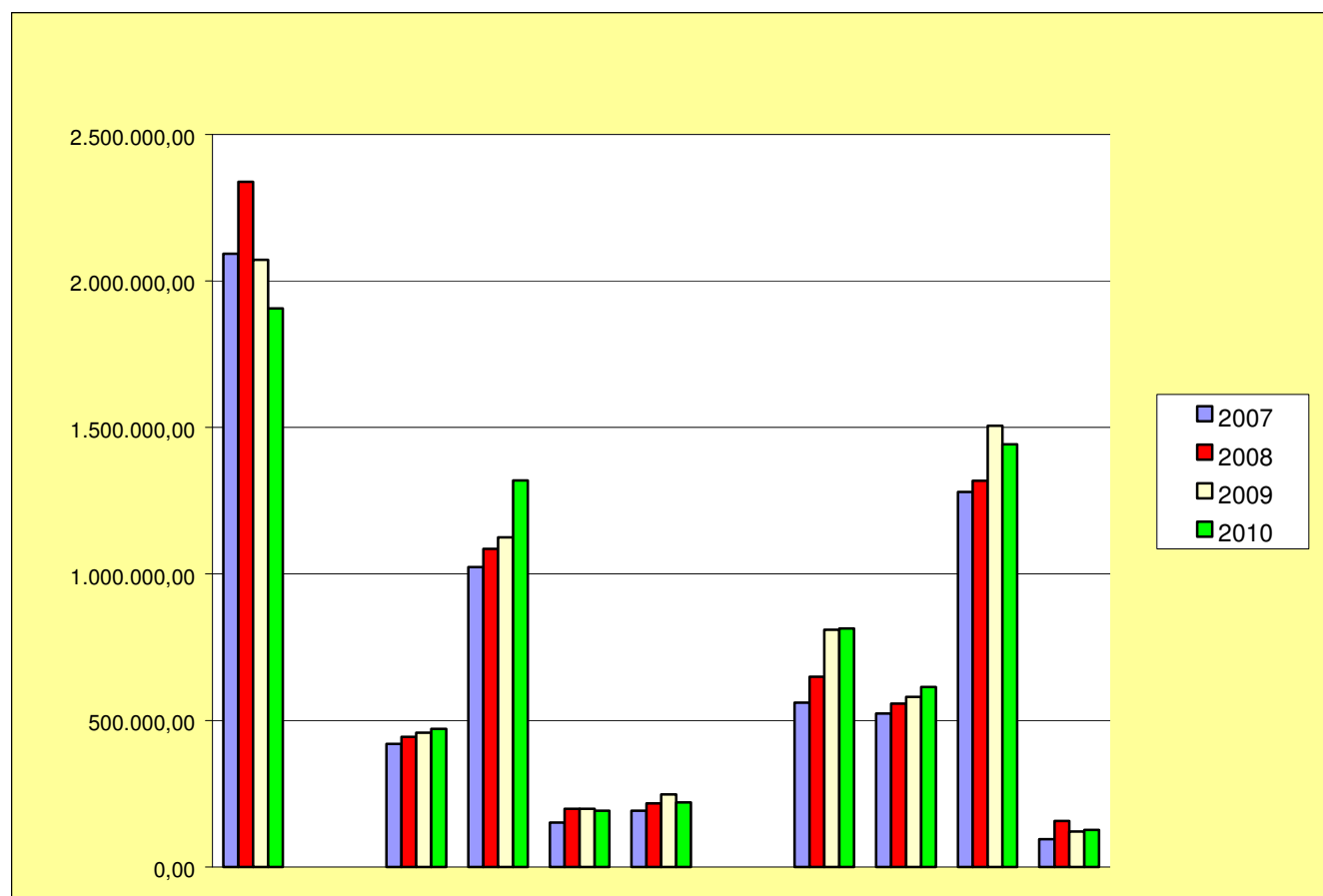
3.3. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE 2010



TITOLO	TIPO SPESA	EURO
I	Personale	2.394.055,77
II	Acquisto di beni	214.920,00
III	Prestazione servizi	3.050.320,00
IV	Utilizzo beni di terzi	73.300,00
V	Trasferimenti	822.061,00
VI	Interessi passivi	293.300,00
VII	Imposte e tasse	212.192,33
VIII	Oneri straordinari	13.500,00
IX	Ammortamenti d'esercizio	5.505,00
XI	Fondo di riserva	26.305,90
	TOTALE	7.105.460,00

3.3.1. RAFFRONTO SPESA CORRENTE 2009 CON IL TRIENNIO PRECEDENTE

	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVISIONI INIZIALI
	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010
I - Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	2.027.455,49	2.339.285,58	2.072.391,91	1.906.038,73
II - Funzioni relative alla giustizia	0,00			
III - Funzioni di polizia locale	419.043,71	444.671,83	458.551,97	471.608,70
IV - Funzioni di istruzione pubblica	1.014.722,67	1.086.249,57	1.124.820,96	1.319.331,96
V - Funzioni relative alla cultura e beni culturali	150.756,90	198.550,37	198.799,58	192.033,78
VI - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	190.671,37	216.993,87	247.200,00	220.300,00
VII - Funzioni nel settore turistico	0,00			
VIII - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	554.069,00	649.184,78	808.872,35	813.184,87
IX - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	512.218,40	557.480,45	580.103,04	614.616,02
X - Funzioni nel settore sociale	1.260.630,50	1.318.309,94	1.505.275,25	1.441.809,22
XI - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	89.125,40	156.463,03	120.980,94	126.536,72
TOTALE SPESA CORRENTE	6.218.693,44	6.967.189,42	7.116.996,00	7.105.460,00



3.4. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI 2010

La gestione delle spese in conto capitale è stata affidata quasi interamente al Servizio Tecnico LL.PP. ed assommano complessivamente a € **12.337.730,00** qui di seguito verranno analizzate in base alle fonti di finanziamento.

3.4.1. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

I proventi per il rilascio dei permessi di costruire iscritti a bilancio ammontano complessivamente a € 1.240.000,00 e sono destinati per € **990.000,00** alle spese d'investimento, come segue:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Messa a norma e opere complementari scuola Media 2° e 3° lotto	750	2040301 – 3065	120.000,00
Lavori di asfaltatura strade 6° intervento	750	2080101 - 3440	350.000,00
Sistemazione Via Umberto I 2° lotto	750	2080101 - 3522	70.000,00
Realizzazione vialetti cimitero 3° lotto	750	2100501 – 3185	50.000,00
Manutenzione straordinaria strade	750	2080101 - 3445	250.000,00
Incarichi professionali per gestione strumenti urbanistici	750	2090106 - 3601	20.000,00
Interventi relativi agli edifici di culto Legge 15/89	750	2100407 - 3430	20.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	750	2090107 – 3550	10.000,00
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo	749	2090101 - 3146	100.000,00
TOTALE			990.000,00

3.4.2. INVESTIMENTI DA FINANZIARE CON L'ASSUNZIONE DI MUTUI

Gli investimenti finanziati con l'assunzione di mutui ammontano a € **933.000,00** e più precisamente:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Messa a norma per l'ottenimento certif. prev.incendi Via Trieste –DEVOLUZIONE -	1350	3025.1-2040201	383.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero – rifacimento copertura loculi	1400	3180 - 2100501	200.000,00
Realizzazione nuovi loculi edificio I – DEVOLUZIONE -	793	3190 – 2100501	350.000,00
TOTALE			933.000,00

3.4.3. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI CIMITERIALI

Gli investimenti finanziati con proventi concessioni loculi ed aree cimiteriali sono pari a **€ 383.000,00** in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria Scuola Media	700	2040301 - 3075	50.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	700	2010601 – 2936	40.000,00
Sistemazione aree verdi	700	2090601 – 3364	30.000,00
Manutenzione straordinaria I.P.	700	2080101 – 3487	50.000,00
Spese per incarichi di progettazione OO.PP	700	2090106 – 3600	200.000,00
Acquisto mobili e attrezzature Scuole elementari	700	2040205 – 3025	2.000,00
Acquisto attrezzatura mensa scolastica	700	2040205 – 3090	2.000,00
Acquisto mobili e attrezzature Scuola Media	700	2040305 – 3080	2.000,00
Acquisto straordinario arredi biblioteca	700	2050103 – 3109	2.000,00
Acquisto e manutenzione attrezzatura sala polivalente	700	2050205 – 2970	3.000,00
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	700	2100105 – 3408	2.000,00
TOTALE			383.000,00

3.4.4. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI CESSIONE AREE

Gli investimenti finanziati con proventi per cessione aree sono pari a **€ 1.500.000,00**, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria biblioteca c.le	725	2050101 - 3123	1.500.000,00
TOTALE			1.500.000,00

3.4.5. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI CONDONO EDILIZIO L. 326/2003

Gli investimenti finanziati con proventi derivanti dal condono sono pari a € 10.000,00, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione opere di urbanizzazione	762	2090201 – 3145.1	9.000,00
Spese per progetti finalizzati all'istruttoria delle domande di sanatoria L. 326/03	762	2090106 - 3556	1.000,00
TOTALE			10.000,00

3.4.6. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

Gli interventi finanziati con contributi di altri enti sono pari a € 2.321.730,00 , in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Adeguamento edifici c.li L 626/94	807	2010501 - 3000	200.000,00
Interventi legati alla realizzazione P.G.T.U.	1260	2080101 - 3458	280.000,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari – tinteggiatura esterna Sc. Ghirotti	1130	2040201 - 3040	300.000,00
Lavori di sostituzione vecchia I.P. 3° intervento	1267	2080101 - 3486	350.000,00
Rifacimento percorsi pedonali varie vie	1265	2080101 – 3460	250.000,00
Messa a norma antisismica immobili comunali	740	2010501 – 2940	200.000,00
Riqualificazione Piazza XXV Aprile	741	2080101 – 3520	461.730,00
Sistemazione Via Umberto I	1263	2080101 – 3522	280.000,00
TOTALE			2.321.730,00

3.4.7. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA APPORTO DI CAPITALI DI TERZI

Gli interventi finanziati con apporto di capitale di terzi sono pari a € 6.200.000,00 , in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione nuova scuola per l'infanzia	751	2040101 – 3014	5.500.000,00
Realizzazione pista di atletica	835	2060201 - 3380	700.000,00
TOTALE			6.200.000,00

3.5. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELLA MANUTENZIONE TRIENNIO 2010/2011/2012

3.5.1. FINANZIATE CON PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

SPESE IN CONTO CAPITALE DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Ampliamento parcheggio sotterraneo in via Filiberto	2080101	3542	750			600.000,00
Messa a norma e opere complementari scuola Media 2° e 3° lotto	2040301	3065	750	120.000,00	180.000,00	
Lavori di asfaltatura strade 6° intervento	2080101	3440	750	350.000,00		
Sistemazione Via Umberto I 2° lotto	2080101	3522	750	70.000,00		
Messa a norma ottenim cert. prev. incendi V.Trieste 2° e 3° lotto	2040201	3025.1	750		305.000,00	391.000,00
Realizzazione vialetti cimitero 3° lotto	2100501	3185	750	50.000,00		
Manutenzione straordinaria strade	2080101	3445	750	250.000,00		
Interventi relativi agli edifici di culto L.R. 15/89	2100407	3430	750	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incarichi professionali per gestione strumenti urbanistici	2090106	3601	750	20.000,00		
Restituzione oneri di urbanizzazione	2090107	3550	750	10.000,00		
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo	2090101	3146	749	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE GENERALE				990.000,00	605.000,00	1.111.000,00

3.5.2. FINANZIATE CON CONTRIBUTO DI ALTRI ENTI

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Adeguamento degli edifici comunali come disposto dal Dlgs 626/94	2010501	3000	807	200.000,00		
Interventi legati alla realizzazione del P.G.T.U.	2080101	3458	1260	280.000,00		
Manutenzione straordinaria scuole elementari – tinteggiatura esterna Ghirotti	2040201	3040	1130	300.000,00		
Lavori di sostituzione vecchia I.P. 3° intervento	2080101	3486	1267	350.000,00		
Rifacimento percorsi pedonali varia vie	2080101	3460	1265	250.000,00		
Messa a norma antisismica immobili comunali	2010501	2940	740	200.000,00		
Riqualificazione P.za XXV Aprile	2080101	3520	741	461.730,00		
Sistemazione Via Umberto I	2080101	3522	1263	280.000,00		
Ampliamento palazzo comunale 1° lotto	2010201	2945	1170		1.890.000,00	520.000,00
Sottopasso ferroviario ciclabile Via Trieste	2080101	3465	1150		2.000.000,00	
Realizzazione area mercatale Via Meana Corso Platone	2110201	3920	806		500.000,00	
Sistemazione area da destinare ad autoporto	2110401	3945	775			2.489.600,00
Realizzazione collegamento viario Via Venezia Corso Piemonte	2080101	3495	1100			850.000,00
Ristrutturazione ex cinema	2050201	2950	808			500.000,00
Intervento integrato su aree SA20 per parcheggio e alloggio anziani	2100301	3411	804			750.000,00
Lottizzazione area a destinazione industriale e produttiva	2110401	3940	1200			669.500,00
Parcheggio interrato con sistemazione Piazza Amedeo di Savoia	2080101	3547	812		1.000.000,00	
Parcheggio ad uso area di sosta zona Vauda	2080101	3560	779		135.000,00	
Ristrutturazione e completamento nucleo cinofili	2090301	3417	765		800.000,00	
Riqualificazione Piazza XXIV Maggio	2080101	3521	747		200.000,00	
Riqualificazione Piazza Mazzini	2080101	3523	754		200.000,00	
Riqualificazione Via Raimondo	2080101	3524	755		200.000,00	
P.G.T.U. Via Lombardore e Via San Benigno	2080101	3459	771		350.000,00	
TOTALE				2.321.730,00	7.275.000,00	5.779.100,00

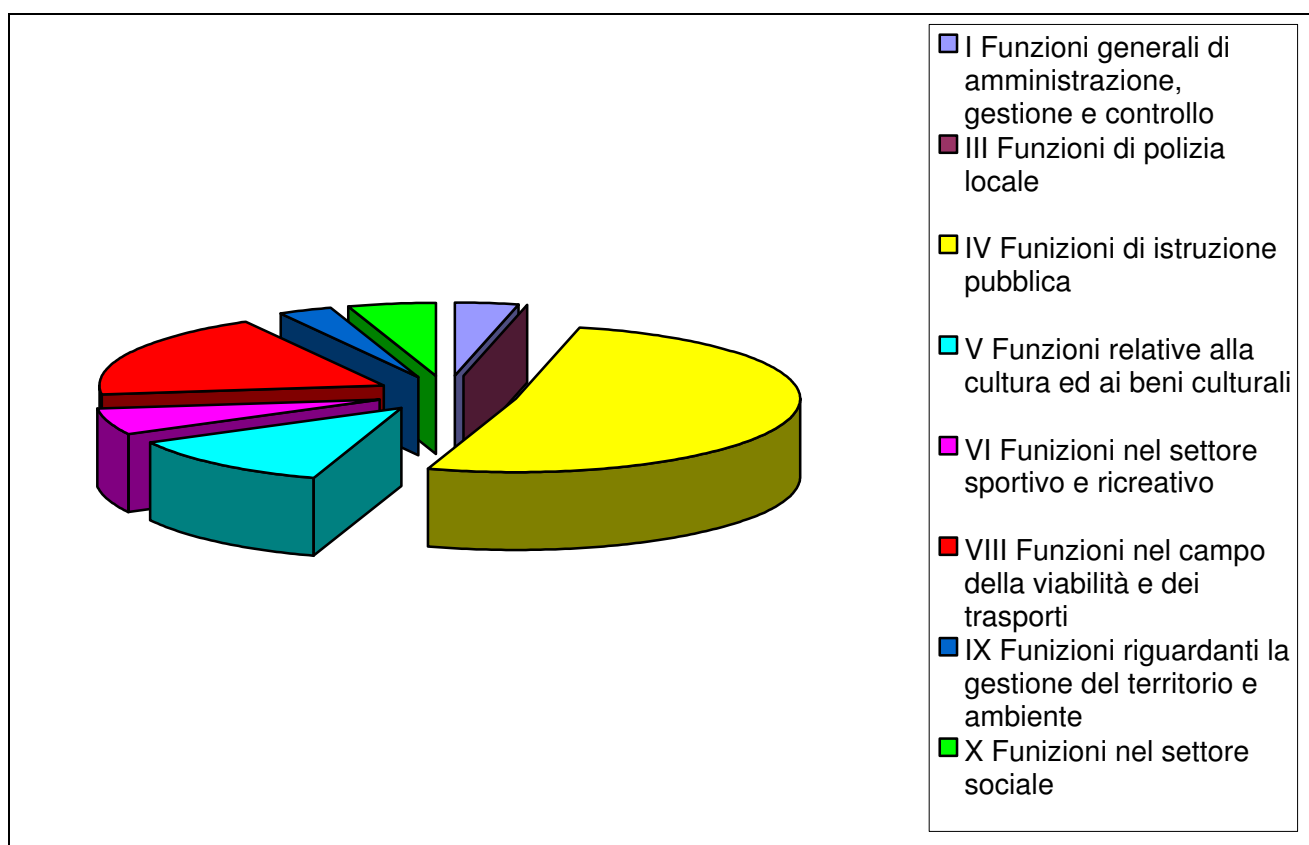
3.5.3. FINANZIATE CON MUTUI

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Messa a norma e opere di completa-mento nella scuola media Dante Alighieri 4° lotto	2040301	3065	796			260.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero c.le – rifacimento copertura loculi	2100501	3180	1400	200.000,00		
Sistemazione Via Garibaldi	2080101	3548	1270		250.000,00	
Messa a norma per l'ottenimento certif. prev. Incendi Via Trieste –DEVOLUZIONE-	2040201	3025.1	1350	383.000,00		
Realizzazione nuovi loculi edificio I – DEVOLUZIONE -	2100501	3190	793	350.000,00		
TOTALE				933.000,00	250.000,00	260.000,00

3.5.4. FINANZIATE CON PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI, DA CESSIONE DI AREE E PROVENTI CONDONO EDILIZIO

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP U	CAP E	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Proventi concessioni loculi cimiteriali						
Manutenzione straordinaria Scuola Media	2040301	3075	700	50.000,00		
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	2010601	2936	700	40.000,00		
Sistemazione aree verdi	2090601	3364	700	30.000,00		
Manutenzione straordinaria I.P.	2080101	3487	700	50.000,00		
Spese per incarichi di progettazione OO.PP.	2090106	3600	700	200.000,00		
Acquisto mobili e attrezzature Scuole elementari	2040205	3025	700	2.000,00		
Acquisto attrezzature mensa scolastica	2040205	3090	700	2.000,00		
Acquisto mobili e attrezzature mensa Scuola Media	2040305	3080	700	2.000,00		
Acquisto straordinario arredi biblioteca	2050103	3109	700	2.000,00		
Acquisto e manutenzione attrezzature sala polivalente	2050205	2970	700	3.000,00		
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	2100105	3408	700	2.000,00		
				383.000,00		
Proventi cessione aree:						
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale	2050101	3123	725	1.500.000,00		
				1.500.000,00		
Proventi condono edilizio L 326/03:						
Realizzazione opere di urbanizzazione	2090201	3145.1	762	9.000,00		
Spese per progetti finalizzati all'istruttoria delle domande di sanatoria L 326/2003	2090106	3556	762	1.000,00		
				10.000,00		
Apporto di capitali di terzi						
Realizzazione nuova scuola dell'infanzia e primaria	2040101	3014	751	5.500.000,00		
Realizzazione pista di atletica	2060201	3380	835	700.000,00		
				6.200.000,00		
TOTALE				7.434.000,00		

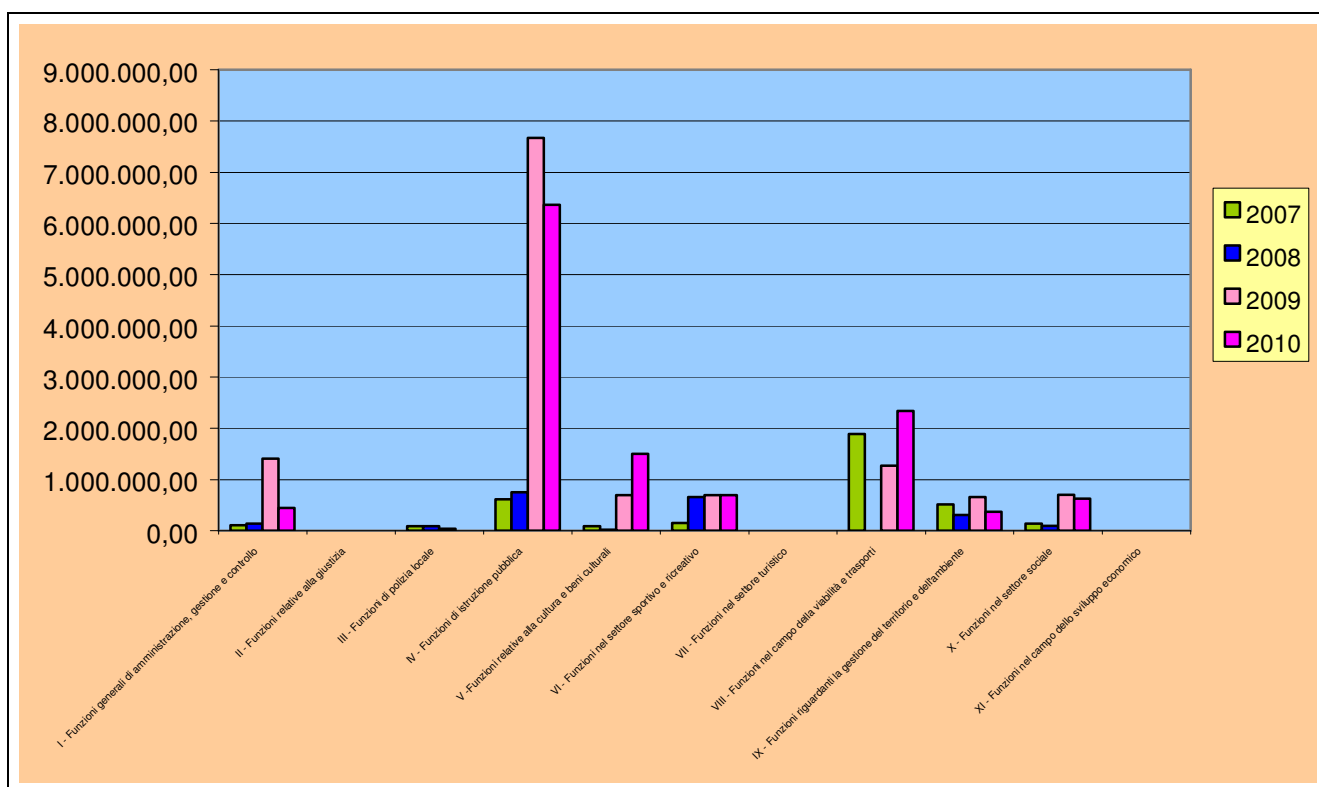
3.6. ANALISI DELLA SPESA in C/CAPITALE 2010



TITOLO	TIPO SPESA in C/CAPITALE	EURO
I	Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	440.000,00
III	Funzioni di polizia locale	0,00
IV	Funzione di Istruzione Pubblica	6.359.000,00
V	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.505.000,00
VI	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	700.000,00
VIII	Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	2.341.730,00
IX	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente	370.000,00
X	Funzioni nel settore sociale	622.000,00
	TOTALE	12.337.730,00

3.6.1. RAFFRONTO SPESA PER INVESTIMENTI 2010 CON IL TRIENNIO PRECEDENTE

	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVISIONI INIZIALI
	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010
I - Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	103.197,28	136.305,35	1.407.350,00	440.000,00
II - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
III - Funzioni di polizia locale	86.100,00	90.000,00	40.000,00	0,00
IV - Funzioni di istruzione pubblica	612.000,00	753.400,00	7.670.500,00	6.359.000,00
V - Funzioni relative alla cultura e beni culturali	87.000,00	19.000,00	699.000,00	1.505.000,00
VI - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	150.000,00	657.500,00	700.000,00	700.000,00
VII - Funzioni nel settore turistico	0,00	0,00	0,00	0,00
VIII - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	1.890.000,00	0,00	1.271.000,00	2.341.730,00
IX - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	514.284,24	304.448,20	653.260,00	370.000,00
X - Funzioni nel settore sociale	136.300,00	92.583,87	704.500,00	622.000,00
XI - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00		0,00	0,00
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	3.578.881,52	2.053.237,42	13.145.610,00	12.337.730,00



3.7. COLLABORAZIONE AUTONOME A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - INDICAZIONE DEL LIMITE MASSIMO DI SPESA COMPLESSIVO PER L'ANNO 2010

L'articolo 46 della Legge del 6 agosto 2008, n.ro 133, di conversione del D.L. 25/06/2008, n.ro 112, ha riscritto la normativa relativa alle collaborazioni e consulenze precisando che le Amministrazioni possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di comprovata specializzazione anche universitaria, per esigenze cui non possono far fronte con il personale in servizio.

Richiamato l'art. 31 bis, comma 1, del regolamento comunale denominato: "Ordinamento generale uffici e servizi" introdotto con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 222 del 11.12.2008;

Gli incarichi possono essere affidati solo quando è possibile dimostrare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) l'oggetto della prestazione deve:
 - rientrare nelle competenze istituzionali dell'amministrazione conferente,
 - riferirsi ad obiettivi e progetti specifici e determinati,
 - essere coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
- b) l'ente deve dimostrare di aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale interno;
- c) la prestazione deve essere temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere predeterminati durata, luogo, oggetto e compenso..

L'ultimo periodo del comma 3 recita: " **.....Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali**".

Si precisa che nella definizione del suddetto limite di spesa **non** si è tenuto conto degli affidamenti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o per gli adempimenti obbligatori per legge (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: medico competente e responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs 09/04/2008, n. 81, componenti nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 7, c.6 quater del D.lgs 165/2001 e s.m.i., organo di revisione economico-finanziaria, ecc....) né per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Amministrazione, né per quelle materie, come l'appalto di lavori o di servizi di cui al D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.(progettazioni, direzioni lavori, attività di ingegneria, architettura, ecc....), la cui disciplina è rimessa alle specifiche disposizioni di legge o di regolamento (Delibera n. 6/contro/2005 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti; Deliberazione n. 6/aut/2008 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie).

Pertanto in questa sede viene definito, per l'anno 2010, il limite massimo di spesa di questo Comune:

Limite di spesa € 130.000,00

Attuale stanziamento in bilancio € 51.200,00

Il suddetto limite è inoltre così suddiviso per settore/servizi:

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AFFARI ISTITUZIONALI

Limite di spesa € 25.000,00

Attuale stanziamento in bilancio € 10.300,00

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Limite di spesa € 10.000,00

Attuale stanziamento in bilancio € 4.000,00

SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO

Limite di spesa € 50.000,00

Attuale stanziamento in bilancio € 10.000,00

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Limite di spesa € 25.000,00

Attuale stanziamento in bilancio € 20.000,00

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Limite di spesa € 10.000,00

Attuale stanziamento in bilancio € 2.700,00

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVO CULTURALE

Limite di spesa € 10.000,00

Attuale stanziamento in bilancio € 4.200,00

Nel limite dell'importo complessivo proposto dalla Giunta Comunale al Consiglio, le spese sopra indicate per ogni settore/servizio potranno essere compensate vicendevolmente e comunque tali spese dovranno essere considerate quale stima di massima suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità.

Si precisa che il limite di spesa e il relativo stanziamento del settore servizi amministrativi ed affari istituzionali comprende quelli relativi al servizio personale.

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

4.1. OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI

4.1.1. ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON ANCORA REALIZZATE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
2010201	2945	Ampliamento palazzo comunale 1° lotto (finanziato con mutuo Cassa DDPP assunto in data 9/12/04)	920.920,00
2040201	3025.1	Messa a norma e opere di completamento plesso scolastico V Trieste (finanziato OO.UU 2004)	65.000,00
2040201	3035	Manutenzione straord palestra sc elementare V.Trieste (Fin OO.UU 03 per 15.000,00 e OO.UU 04 per 20.000,00)	35.000,00
2040301	3065	Messa a norma Sc Media per ottenimento cert prev incendi (Fin OO.UU. 2008 e precedenti)	569.000,00
2050101	3123	Manutenzione straordinaria Via Botta biblioteca (Fin OO.UU 05 2006 e 2007)	205.000,00
2050201	3112	Ristrutturazione Palazzo Oliveri (fin Avanzo 06)	40.000,00
2060101	3107	Manutenzione straord piscina V.A Frank (Fin OO.UU 2003)	25.000,00
2080101	3447	Rifacimento manufatti per scarico acque bianche in attraversamento strade (fin avanzo 05)	30.000,00
2080101	3438	Lavori messa in sicurezza lato sinistro Via Brandizzo e riordino pavimentazione (Fin Avanzo 2006)	40.000,00
2080101	3439	Prolungamento V. Parini e opere complementari (fin avanzo 05)	267.000,00
2080101	3510	Arredo urbano Piazza Madonna (Fin Avanzo 2006)	50.000,00
2080101	3525	Sistemazione V.lo Guarnone (Fin contributo Parrocchia)	50.000,00
2090401	3310	Sistemazione fognatura bianca presso Coop (fin avanzo 2003)	20.000,00
2090401	3320	Realizzazione tratti rete fognaria (Fin contrib Parrocchia)	55.000,00
2090501	3351	Interventi riqualificazione aree della discarica per inerti (OO.UU 06)	283.000,00
		TOTALE	2.654.920,00

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(art. 12, comma 8, d.lgs. 77/1995)

5.1. DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 COMUNE DI VOLPIANO – SPESA CORRENTE.

(Sistema contabile ex D.Lvo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1. Ammin.ne gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia Locale	4. Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo	8. Viabilità e trasporti			9. Gestione territorio e ambiente				10. Settore Sociale	11. Sviluppo economico					12. Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica								Viabilità illuminazione Serv 1 e 2	Trasporto pubblico servizio 3	Totale	Edilizia residenziale pubblica servizio 2	Servizio idrico servizio 4	Altre servizio 1, 3, 5 e 6	Totale		Industrie e artigianato	Commercio Servizio 5	Agricoltura serv 7	Altre Servizio da 1 a 3	Totale		
1. Personale	1.233.403		367.053	31.809	30.399			28.713		28.713	163.489			163.489	413.010		32.646			32.646		2.300.522
Di cui: oneri sociali	431.691		128.469	11.133	10.640			10.050		10.050	57.221			57.221	144.553		11.426			11.426		805.183
Di cui: ritenute IRPEF																						
2. Acquisto beni e servizi	72.674		17.712	10.105	14.697	2.256		7.000		7.000	1.676		2.864	4.540	12.579		570		1.288	1.858		143.421
3. Trasfer a famiglie, istituzioni soc.	4.262			93.784	41.925	5.000									17.849				5.427	5.427		168.247
4. Trasfer a imprese private	500		3.102	13.500											412.973			26.835		26.835		456.910
5. Trasfer a enti pubblici	20.611			13.396	1.000								24.478	24.478	11.078							34.006
Di cui: Stato e enti amm.ne c.le	20.611			13.396																		34.006
Di cui: Regione																						
Di cui: Province e città metropolitane comuni e unioni di comuni					1.000								11.487	11.487	5.005							17.492
Di cui: Az. sanitarie e ospedaliere															6.074							6.074
Di cui: Consorzi di Comuni e Istituzioni													12.991	12.991								12.991
Di cui : Comunità montane																						
Di cui: Aziende di pubblici servizi																						
Di cui: Altri enti amm.ne locale																						
6. Totale trasferimenti correnti (3 + 4 + 5)	25.373		3.102	120.680	42.925	5.000							24.478	24.478	441.900			26.835	5.427	32.262		695.720
7. Interessi passivi	195.972			58.988	778	20.469		190.501		190.501		77.612	24.126	101.738	4.312							572.758
8. Altre spese correnti	686.234		66.977	785.738	100.464	202.695		442.871		442.871	36.537		289.984	326.521	289.517		6.661		19.174	25.835		2.926.852
TOTALE SPESE CORRENTI (1 + 2 + 6 + 7 + 8)	2.213.656		454.844	1.007.320	189.263	230.420		669.085		669.085	201.702	77.612	341.452	620.766	1.161.318		39.877	26.835	25.889	92.601		6.639.273

5.2. DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2008 COMUNE DI VOLPIANO – SPESE IN C/CAPITALE.

(Sistema contabile ex D.Lvo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1. Ammini.ne gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia Locale	4. Istruzione pubblica	5. Cultura e beni culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo	8. Viabilità e trasporti			9. Gestione territorio e ambiente				10. Settore Sociale	11. Sviluppo economico					12. Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica								Viabilità illuminazione Serv 1 e 2	Trasporto pubblico servizio 3	Totale	Edilizia residenziale pubblica servizio 2	Servizio idrico servizio 4	Altro servizio 1, 3, 5 e 6	Totale		Industria e artigianato	Commercio Servizio 5	Agricoltura serv 7	Altro Servizio da 1 a 3	Totale		
1. Costituzione di capitali fissi	130.221		168.358	529.411	52.461	134.076		1.279.325		1.279.325	89.028	27.798	92.112	208.938	59.227							2.562.017
Di cui: beni mobili, macchine e attrezzature tecniche	83.206		168.358	41.164	19.296								2.268	2.268	3.877							318.169
2. Trasfer a famiglie, isti soc.	33.600			12.093							5.639			5.639	12.224							63.556
3. Trasfer a imprese private												36.671	1.096	37.767								37.767
4. Trasfer a enti pubblici																						
Di cui: Stato e enti amm.ne c.le																						
Di cui: Regione																						
Di cui: Province e città metropolitane comuni e unioni di comuni																						
Di cui: Az. sanitarie e ospedaliere																						
Di cui: Consorzi di Comuni e Istituzioni																						
Di cui : Comunità montane																						
Di cui: Aziende di pubblici servizi																						
Di cui: Altri enti amm.ne locale																						
5. Totale trasferimenti in c capitale (2 + 3 + 4)	33.600			12.093							5.639	36.671	1.096	43.406	12.224							101.323
6. Partecipazioni o conferimenti					1.945								26.000	26.000								27.945
7. Concessioni di crediti o anticipazioni																						
TOTALE SPESE C CAPITALE (1 + 5 + 6 + 7)	163.821		168.358	541.504	54.406	134.076		1.279.325		1.279.325	94.667	64.469	119.208	278.344	71.451							2.691.285
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.377.477		623.202	1.548.824	243.669	364.496		1.948.410		1.948.410	296.369	142.081	460.660	899.110	1.232.769		39.877	26.835	25.889	92.601		9.330.558

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani Regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.